ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I - Amministrazione II p. - Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 20 Febbraio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5658

Attesa europea per l'odierno discorso di Hitler

Dai recenti avvenimenti alle rivendicazioni coloniali - Continuano le consultazioni franco-inglesi

BERLINO, 19

Grazie ai numerosi altoparlanti installati dappertutto nella capitale come in provincia, il pubblico tedesco potrà domani, come di consueto, ascoltare il discorso del suo Capo al Reichstag.

Ogni previsione sul contenuto delle dichiarazioni hitleriane non ha che un mero valore di congettura e sarebbe perfettamente ozioso raccogliere le molte ipotesi, voci, informazioni più o meno cervellotiche circolanti negli ambienti diplomatici e della stampa estera. Non occorre dire che il discorso è atteso con pari interesse all'interno come oltre frontiera, principalmente in seguito ai molteplici importanti avvenimenti del febbraio.

Sulla politica e sulla situazione interna il Führer non ha da tempo preso la parola. Le sue dichiarazioni del 4 febbraio, unanimemente giudicate in Germania come una grande tappa nell'evoluzione del regime, troveranno certo largo spazio nel discorso di domani, anche se la stampa le ha già ampiamente illustrate e commentate. Se su questo tema non ci sono da attendere nuovi chiarimenti, è possibile che Hitler fornisca qualche indicazione su quello che sarà il corso della fase iniziatasi col 4 febbraio, sullo sviluppo della battaglia autarchica, nonchè sui grandissimi piani di lavori pubblici in parte già annunziati e in parte appena accennati.

Ma sicuramente l'interesse più vivo è per le dichiarazioni di politica estera, in primo luogo sull'incontro e gli accordi di Bertesgaden, che hanno messo a rumore molte Cancellerie europee. Per la prima volta un discorso del Führer verrà trasmesso anche dalle stazioni radio dell'Austria, ciò che suscita in Germania molto compiacimento. L'atteggiamento assunto dal Governo del Reich nei riguardi del minore Stato tedesco, dopo Berchtesgaden, è già sommariamente tratteggiato dal comunicato di ieri sulle misure adottate da parte tedesca per non turbare il pacifico sviluppo delle cose.

Seyss Inquart riferisce a Schuschnigg

VIENNA, 19

Il Ministro Seyss Inquart ha riferito oggi stesso al Cancelliere sulle conversazioni berlinesi concernenti l'attuazione degli accordi di Berchtesgaden.

L'attesa per il discorso che Hitler terrà domani al Reichstag oggi si è fatta in Austria particolarmente ansiosa dato che si spera di venire attraverso le dichiarazioni del Führer finalmente a conoscenza della contropartita offerta dalla Germania in cambio delle concessioni fatte dal Governo di Vienna.

Gli impegni germanici

Qualche previsione a tale proposito la fa stasera il *Weltblatt*, organo di solito assai bene informato, il quale scrive che «in cambio dell'adempimento dei desideri manifestati dal Reich di vedere ampliata in favore della cosiddetta opposizione nazionale l'interpretazione dell'accordo dell'undici luglio, la Germania ha promesso una nuova solenne dichiarazione di riconoscimento dell'indipendenza interna ed esterna dell'Austria e si è impegnata altresì a distanziarsi chiaramente da determinati gruppi politici austriaci, eliminando soprattutto ogni ingerenza degli uffici di partito germanici nelle cose interne austriache. Ha consentito inoltre che il Governo di Vienna decidesse di mandare oltre confine i perturbatori impenitenti.

L'accordo di Berchtesgaden — continua il quotidiano — contiene dunque per ambedue le parti chiari impegni che da parte austriaca sono già stati tutti messi in atto. Non vi sono da attendersi altri provvedimenti e occorre soprattutto rilevare che a Berchtesgaden non sono stati presi accordi di carattere valutario o economico. I giorni delle sorprese sono passati e seguiranno quelli dei chiarimenti.

Il fatto che dopo Hitler e Schuschnigg prenderanno la parola in argomento anche i Ministri dell'Inghilterra e della Francia sta a dimostrare l'importanza internazionale che viene attribuita all'avvenimento. L'interesse dimostrato per esso in Francia e in Granbretagna documenta che l'indipendenza austriaca continua a restare un assioma della politica europea.

Compattezza del "Fronte,,

L'Austria — conclude il giornale — va incontro all'avvenire nella consapevolezza di non essere nè dimenticata, nè abbandonata, ma di aver reso con i provvedimenti della settimana scorsa un durevole servigio alla pace esterna e a tutto il popolo tedesco».

A chiusa dei comunicati ieri diramati a proposito della libertà concessa ai nazionalsocialisti austriaci di svolgere attività legale in seno al Fronte patriottico, questo ultimo pubblica sui giornali di stamane un commento nel quale si insiste sulla compattezza del programma del Fronte patriottico il quale, non solo esclude la possibilità che nel suo ambito si formino gruppi a carattere partigiano, ma pretende anche che chiunque vi si iscriva, faccia professione di fede per un'Austria cristiana sociale tedesca, indipendente, corporativa e governata col principio autoritario. Il Fronte patriottico non tiene conto dei precedenti politici dei suoi membri e non impedisce a nessuno di nutrire particolari aspirazioni sentimentali, purchè fermi e rispettati restino i suoi principii fondamentali.

Questa dichiarazione del Fronte patriottico è parafrasata in un altro articolo da fonte particolare pubblicata dal citato *Weltblatt*, il quale, concludendo, scrive che gli sforzi per la concentrazione in Austria sono anche nell'interesse della pace internazionale e come tali sono intesi dall'Austria.

All'interno i patriotti non hanno motivo di avere meno fiducia di prima nello sviluppo politico del Paese: spetta ad essi di dimostrare all'estero con l'energica manifestazione dei loro sentimenti austriaci e del loro attaccamento ai principii del Fronte patriottico che la popolazione continua ad avere vivo interesse nell'indipendenza della Patria.

Trasmissione dalle stazioni italiane

ROMA, 19

Domani, alle ore 13, le stazioni dell'E.I.A.R. di Roma III, Napoli II, Bari II, Milano II, Torino II, Genova II, Firenze II e Bolzano, in collegamento con Berlino, trasmetteranno il discorso che il Cancelliere Hitler pronuncerà al Reichstag. Col giornale radio delle ore 20 verrà trasmesso un sunto del discorso in lingua italiana.

Colloqui di Delbos con i Ministri francesi a Londra e a Varsavia

PARIGI, 19

L'Ambasciatore di Francia a Londra signor Corbin, giunto stamane a Parigi, è stato ricevuto oggi da Delbos. Corbin ha informato il Ministro francese degli Esteri sulle ultime impressioni londinesi intorno agli avvenimenti austro-tedeschi. Secondo una nota ufficiosa dell'*Agenzia Havas* i due Governi non trascurano di valutare la natura e la portata dell'iniziativa presa a Berchtesgaden e l'importanza che presenta in tutto il suo significato la questione dell'indipendenza austriaca, della sicurezza della Cecoslovacchia e della tranquillità dell'Europa centrale. Dopo i passi informativi eseguiti a Berlino, le due Potenze occidentali pensano che un atteggiamento risoluto sarebbe di natura tale da scongiurare ogni ripercussione di gravi conseguenze.

Sempre secondo l'Agenzia *Havas*, gli scambi di vedute fra Londra e Parigi hanno lo scopo di precisare in quale modo e sotto quale forma la Francia e l'Inghilterra devono confermare l'interesse che esse portano all'indipendenza e alla stabilità di quella parte del continente che circonda la Repubblica federale. Se bisogna credere alle voci che correvano stasera a Parigi, la Francia sarebbe d'avviso che lo scopo potrebbe essere raggiunto con una dichiarazione notificata al Reich, in cui si manifesti l'intenzione delle due Potenze di opporsi a un'azione di forza mirante a modificare lo «statu quo» territoriale dell'Europa centrale. Secondo la *Havas*, Londra sarebbe stata informata di quest'idea del Governo di Parigi e l'avrebbe accolta favorevolmente.

Tutta la Granbretagna desidera conoscere innanzitutto il tenore del discorso che sarà tenuto domani da Hitler, per cui occorre attendere per sapere la posizione che adotteranno le due Potenze, la cui collaborazione — conclude la *Agenzia Havas* — s'impone più che mai.

Delbos ha ricevuto successivamente il Ministro di Francia a Varsavia.

Il discorso che sarà pronunciato domani da Hitler è atteso a Parigi con molta impazienza. Fin da stasera i giornali si sono dedicati al difficile esercizio dei pronostici. Impressione generale è che il Führer si mostrerà estremamente energico. I rapporti tra l'Austria e la Germania saranno presentati come una questione interessante soltanto il popolo tedesco senza che le altre Nazioni abbiano ad intervenire, considerandosi l'Austria come un popolo della grande famiglia germanica.

Secondo taluni, rispettando il carattere cattolico della Repubblica Federale, Hitler segnalerà che è intenzione del Reich di non ingerirsi nelle questioni religiose dell'Austria.

Infine la questione coloniale sarà portata in primo piano e ci si attende a Parigi un richiamo di Hitler a tutte le Potenze su questo problema che la Germania nazionalsocialista intende risolvere perchè vitale per la sua economia e per il suo avvenire.

La fermentazione dello spirito francese che scopre soltanto ora l'interesse europeo del problema danubiano, continua intanto in tutti i settori. Rare sono le voci di obiettivo discernimento, fra le quali merita di essere segnalata quella di Doriot che precisa con argomenti irrefutabili la gravissima responsabilità del Fronte popolare che nella sua faziosa passione antifascista ha trascurato puramente e semplicemente il fattore Italia, che i fatti dimostrano oggi essere l'elemento principale della complessa situazione europea.

De Valera a Londra

Domani, ripresa dei negoziati

LONDRA, 19

De Valera è giunto stasera a Londra per riprendere le conversazioni col Governo inglese, lasciate in sospeso il mese passato. Al suo arrivo alla stazione erano ad attenderlo parecchie centinaia di persone, la maggior parte irlandesi, che volevano fargli una dimostrazione. Vi erano anche alcune bandiere, ma la polizia, per evitare possibili conflitti, ha ritenuto bene di fare uscire l'automobile ove trovavasi il Presidente, da una porta laterale, cosicchè la folla non potè nemmeno vederlo.

I nuovi negoziati avranno principio lunedì prossimo. Durante la permanenza a Londra, De Valera riceverà una deputazione del Comitato Roger Casement, la quale vuole che il Presidente si interessi di fare esumare il corpo del patriota irlandese che trovasi sepolto nella prigione di Pentonwille a Londra, per trasportarlo in Irlanda. Com'è noto, Sir Roger Casement, suddito irlandese, fu fucilato sotto l'accusa di tradimento

Un pranzo offerto da S. E. Ciano all'Ambasciatore von Hassel

ROMA, 19

Stasera il Ministro degli Esteri, conte Ciano, ha offerto un pranzo in onore dell'Ambasciatore di Germania, von Hassel, che lascia Roma dopo una permanenza di oltre cinque anni. Al pranzo erano presenti i membri del Governo ed altre gerarchie civili e militari. Alla fine del pranzo il conte Ciano ha rivolto all'Ambasciatore di Germania cordiali parole di saluto e di commiato. L'Ambasciatore von Hassel ha risposto ringraziando

La commissione del Fronte tedesco festeggiata a Firenze

FIRENZE, 19

La sesta commissione di studio del Fronte del lavoro tedesco, guidata dal dott. Stock e dal dott. Recke, giunta la scorsa notte a Firenze, si è recata a Prato ove ha visitato quegli stabilimenti tessili festosamente accolta da dirigenti ed operai. Nel pomeriggio, ritornati a Firenze, i componenti la comitiva hanno partecipato ad un ricevimento nella sede dei sindacati lavoratori dell'industria

La debolezza delle democrazie e la forza degli Stati autoritari

ISTANBUL, 19

Il *Son Posta*, analizzando la situazione mondiale, dice che essa si riassume in quattro debolezze e in quattro forze. Prima debolezza: l'Europa democratica parla e discute. Prima forza: l'Europa autoritaria pensa, decide, agisce. Seconda debolezza: l'Europa democratica non è omogenea, perchè contiene la Urss. Seconda forza: l'Europa autoritaria è omogenea. Terza debolezza: l'Europa segue la democrazia soltanto entro i confini dei rispettivi Stati, mentre fa una politica estera antidemocratica. Essa è colonialista e non consente che gli altri facciano conquiste coloniali per riservarsi tutte le zone di influenza. Terza forza: l'Europa autoritaria è sincera; è autoritaria all'interno ed all'estero e grida apertamente di volere la sua parte di colonie. Quarta debolezza: l'Europa democratica vuole considerare il mondo entro i limiti della pace del 1918, insistendo nella difesa di un simile crollante edificio. Quarta forza: l'Europa autoritaria, invece, attacca i punti ingiusti di quella pace e coloro che attaccano l'ingiustizia sono sempre moralmente più forti.

Due o tre navi inglesi di oltre 42 mila tonnellate saranno impostate entro l'anno

Il redattore navale del *Daily Telegraph* scrive che quest'anno verranno messe in cantiere due o tre navi di linea di dislocamento superiore a quello della corazzata «Hood», che stazza 42 mila tonnellate. Però rimarrà in vigore il limite di 8 mila tonnellate

Invenzione di bombe capaci di distruggere qualsiasi nave?

NEW YORK, 19

Carlo Lester Barlov di Stanford ha dichiarato di aver inventato una bomba per aeroplani così potente da essere capace di distruggere da 5 mila piedi di altezza qualsiasi tipo di grossa nave da guerra. Egli ha aggiunto che con l'uso di tali bombe bastano pochi apparecchi per annientare la più formidabile flotta del mondo.

L'organizzazione della giustizia nell'Impero

Un'intervista con l'avv. Sotis

ROMA, 19

L'avv. Gino Sotis del Foro di Roma, di ritorno da Addis Abeba, dove si era recato in aeroplano per discutere una importante causa penale, dichiara in una intervista che l'organizzazione della giustizia nell'Impero rappresenta una delle espressioni più eloquenti e più feconde che l'Italia fascista ha portato fra popolazioni che restarono per secoli abbandonate all'arbitrio e alla mentalità feudalistica dei vari ras. In questo clima di ordine e di armonia, la giustizia viene amministrata con romana equità e quella che potrebbe sembrare una insormontabile difficoltà pratica, data la mancanza di uniformità di lingua nel crogiuolo delle diverse razze, è superata mirabilmente dalla buona volontà degli interpreti.

L'avv. Sotis ha concluso dicendo che questo dell'amministrazione è uno degli aspetti più formidabili e più fondamentali della trasformazione profonda che la civiltà romana ha portato nella vita sociale dei territori dell'Impero, giacchè ovunque la «Lex» romana viene amministrata da una magistratura profondamente consapevole dell'azione civilizzatrice della giustizia fascista.

Una messa a Predappio in suffragio della madre del Duce

Donna Rachele presente al rito

FORLI', 19

Stamani, nella ricorrenza del trentatreesimo anniversario della morte di Roma Maltoni Mussolini, è stata celebrata nella chiesa del cimitero di Predappio una Messa in suffragio dell'estinta. Vi hanno presenziato Donna Rachele Mussolini, le autorità della provincia, le organizzazioni. Oltre ai fiori deposti sulla tomba dalla consorte del Duce, erano quelli del Partito e della Milizia. Erano pure presenti i Moschettieri del Duce.

Il battaglione di polizia coloniale partito da Napoli

NAPOLI, 19

Con il postale «Semien» è partito per Addis Abeba il battaglione di marcia della polizia coloniale, che ieri a Roma è stato passato in rivista dal Duce. I baldi militi sono stati passati in rivista, prima della partenza, dal comandante della polizia coloniale.

Oggi sarà insediato il nuovo Presidente argentino

Il saluto degli italiani a Ortiz

BUENOS AIRES, 19

Alla vigilia dell'assunzione del potere del dott. Roberto Ortiz, il *Mattino d'Italia* traccia un quadro dell'attività politica del nuovo presidente.

Roberto Ortiz, che conta ora 52 anni, laureato in legge, iniziò la sua carriera politica nel maggio 1920. Spetta al Ministro Ortiz di avere ricavato con somma perspicacia dalle circostanze economiche mondiali i maggiori profitti in vantaggio dell'economia argentina. I suoi atti in materia finanziaria hanno più volte meravigliato l'alta banca cosmopolita in genere, quella anglo-franco-americana in specie, abituata a comandare a Buenos Aires.

Dal presidente Ortiz, conclude il *Mattino d'Italia*, l'Argentina attende una ottima amministrazione nel trionfo dell'ordine e della disciplina. La collettività italiana accompagna con i migliori voti l'opera del nuovo presidente, che l'attività spirituale riconduce sovente verso l'Italia in uno schietto sentimento di convinta ammirazione per il genio, per il lavoro e la disciplina del popolo italiano, animato e guidato dal Duce.

Per presenziare alle cerimonie dell'insediamento del Presidente Ortiz, sono qui giunti dalle più lontane regioni i delegati delle provincie e dei governatorati argentini.

Dalle stesse isole Malvine, sulle quali l'Argentina non ha mai riconosciuto la sovranità britannica, è giunta una missione che presenterà al Presidente Ortiz l'omaggio degli argentini malvinesi.

La squadra navale argentina si è già allineata nel porto di Buenos Aires.

Il figlio si trova a Venezia

VENEZIA, 19

E' giunto a Venezia il dott. Dante Olea, di Buenos Aires, incaricato dal Governo argentino di compiere degli studi su vari tipi di carburanti e sul loro impiego in Europa. Il dott. Olea è accompagnato nel suo viaggio da Giorgio Ortiz, figlio del Presidente della Repubblica argentina. Gli ospiti lasceranno Venezia lunedì, diretti a Padova, da dove proseguiranno per Firenze. In seguito visiteranno Roma, Napoli, Genova, Torino, Milano.

Il Duce approva il progetto del monumento a Luigi Razza

che sarà eretto a Vibo Valentia

ROMA, 19

Il Duce, presenti il Segretario del P. N. F. e il Sottosegretario all'Interno, ha ricevuto nel Palazzo Venezia il Prefetto e il Segretario federale di Catanzaro, il Podestà e il Segretario del Fascio di Vibo Valentia e lo scultore Fortunato Longo, che gli hanno presentato il progetto del monumento che la città di Vito Valentia innalzerà alla memoria di Luigi Razza, Ministro fascista, primo caduto sulle vie dell'Impero.

Il Duce si è compiaciuto dell'iniziativa, ha approvato il progetto elogiando l'autore ed ha fissato la data dell'inaugurazione per il sette agosto XVI, terzo annuale della morte di Luigi Razza.

I gerarchi di Vito Valentia hanno quindi offerto al Duce una collezione di monete coniate da quella città, all'epoca romana, ed una memoria attestante le benemerenze di Vibo verso Roma, onde l'Imperatore Cesare Augusto la ebbe cara, per il suo valore e la sua fedeltà.

Il Consiglio dei Ministri

Salario normale ai lavoratori nelle ricorrenze del Natale di Roma, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e della Vittoria - Potenziamento degli istituti di credito pignoratizio: si chiameranno "Monti di credito su pegno,,

ROMA, 19

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10, a palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, presenti tutti i Ministri, Segretario, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Un Centro di studi per il trattamento dei minerali

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Su proposta del Duce, Primo Ministro Segretario di Stato: Un disegno di legge inteso ad istituire un «Centro di studi per il trattamento dei minerali» con il compito di studiare su scala semi-industriale, per conto di privati e di enti pubblici il trattamento minero-metallurgico e chimico dei minerali, nonchè la progettazione dei relativi macchinari. Detto centro di studi, che avrà sede in Roma, verrà costituito come sezione del Consiglio nazionale delle ricerche e della Azienda minerali metallici italiani;

Un disegno di legge che dispone il passaggio dei servizi geofisici dal R. Ufficio centrale di meteorologia e geofisica presso il Ministero dell'Agricoltura, al Consiglio nazionale delle ricerche. Detti servizi troveranno così una più adeguata sede per un maggiore necessario sviluppo.

Uno schema di decreto col quale, in applicazione al decreto 27 maggio 1929 VII, che prevede il graduale accentramento nell'Istituto centrale di statistica di tutti i servizi di statistica che eventualmente si compiono presso le varie amministrazioni dello Stato, viene disciplinato il passaggio all'Istituto anzidetto delle statistiche giudiziarie ora alla dipendenza del Ministero di Grazia e Giustizia;

Uno schema di decreto il quale prevede che l'emblema ufficiale dell'Esposizione universale ed internazionale di Roma, occorrente per contrassegnare tutti gli atti relativi alla medesima Esposizione, sia costituito dal verso del sesterzio di Antonio Pio raffigurante la «Roma aeterna»;

Festività nazionali con salario ai lavoratori

Un disegno di legge con cui si stabilisce che nelle ricorrenze del Natale di Roma, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e dell'anniversario della Vittoria, debba essere corrisposto ai lavoratori il salario normale, ancorchè non vi sia prestazione d'opera. Per rendere ancora più solenni dette ricorrenze non costituirà sacrificio per i datori di lavoro, tra i quali per primo lo Stato, di corrispondere, nonostante la festività ai lavoratori da essi dipendenti il salario della comune giornata lavorativa.

Un disegno di legge con il quale sono estese ai prestiti agrari di miglioramento effettuati dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura le agevolazioni consentite agli istituti speciali di credito agrario;

Uno schema di decreto che detta norme per la nomina degli amministratori e dei dirigenti delle Casse di Risparmio e dei Monti di pegni di prima categoria;

Un disegno di legge con il quale si provvede a dare nuovo assetto al credito pignoratizio e si dettano norme per il potenziamento ed il più efficace funzionamento degli istituti che esercitano tale forma di credito come attività fondamentale, i quali assumono la denominazione di «Monti di credito su pegno».

Uno schema di decreto che stabilisce la trasformazione dell'Istituto di credito fondiario del Friuli Orientale in sezione autonoma della Cassa di Risparmio di Gorizia e detta norme per il funzionamento di tale sezione.

Su proposta del Ministro degli Esteri il Consiglio dei Ministri ha approvato vari schemi di provvedimenti intesi a dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati con l'Unione belgo-lussemburghese e con i seguenti Stati: Argentina, Austria, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Germania, Giappone, Granbretagna, Grecia, Jugoslavia, Paesi Bassi, Stati Uniti d'America, Siam, Turchia, Ungheria. Successivamente, sempre su proposta del Ministro degli Esteri, il Consiglio ha approvato: Uno schema di decreto concernente l'approvazione dell'accordo stipulato in Roma mediante scambio di note il 21 dicembre 1937 XVI tra l'Italia e la Svezia per la costruzione in Roma dell'Accademia svedese; uno schema di decreto inteso a modificare il comma C) dell'art. 2 della legge 2 giugno 1927-V, sull'ordinamento della carriera diplomatico-consolare.

La statizzazione dei segretari provinciali

Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno:

Un disegno di legge concernente la statizzazione dei segretari provinciali.

Riorganizzata, su nuove basi, la amministrazione degli enti territoriali e definiti, con concezione prettamente fascista, i rapporti fra questi e lo Stato, si provvide — col decreto 17 agosto 1928-VI — a dare un nuovo stato giuridico ai segretari comunali, attribuendo ad essi la qualifica di funzionari dello Stato. Attesa la affinità delle funzioni ed in accoglimento di voti ripetutamente sollevati, con l'attuale disegno di legge, si attribuisce anche ai segretari provinciali la qualifica di funzionari dello Stato e si provvede al loro inquadramento in un ruolo nazionale diviso in quattro gradi. Si stabilisce, inoltre un parallelismo fra la carriera dei segretari provinciali e quella dei segretari comunali delle prime quattro classi, parificandone il trattamento economico ed ammettendosi la possibilità di passaggio dall'uno all'altro ruolo; un disegno di legge recante norme per l'impianto e il funzionamento delle centrali del latte.

a) fissa, nella misura di 100 ettolitri di latte il consumo minimo giornaliero necessario perchè sia consentito l'impianto di una centrale del latte:

b) stabilisce che l'approvvigionamento del latte per le centrali deve essere fatto nell'intero territorio di pertinenza delle centrali, senza esclusione di zone e di produttori;

c) prescrive che l'impianto e l'esercizio delle centrali del latte debbono, di regola, essere affidati a consorzi volontariamente costituiti tra agricoltori, commercianti ed industriali, d'intesa tra le rispettive organizzazioni sindacali;

Disciplina uniforme dei servizi e del personale sanitario

Uno schema di decreto con cui, in applicazione del T. U. delle leggi sanitarie si dettano norme generali per disciplinare, in modo uniforme in tutto il Regno, l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali dipendenti da Provincie e da Comuni e da altri enti.

Con dette norme si distinguono gli ospedali in categorie, a seconda della loro attrezzatura e delle cure che vi sono praticate, si fissano in massima i quadri del personale e le modalità di nomina, in modo da assicurare agli ospedali l'opera dei migliori elementi, si regolano l'accettazione e la dimissione degli infermi, si determinano le rette di degenza e si disciplina anche la materia relativa alle scuole-convitto professionali per infermiere. Le nuove norme, alle quali le amministrazioni ospedaliere sono tenute a uniformare i propri regolamenti entro il termine massimo di tre anni, mirano a dare il maggiore impulso all'attrezzatura ospedaliera del Paese e di riflesso all'efficienza dell'organizzazione sanitaria in genere;

Un disegno di legge recante agevolazioni fiscali a favore dell'Unione fascista fra le famiglie numerose.

Su proposta del Duce, Ministro per l'A. I.:

Un disegno di legge concernente l'assicurazione obbligatoria a favore degli impiegati dell'A. O. I. contro i casi di morte o di invalidità permanente derivanti da colpo di sole o di calore, malaria perniciosa e malattie tropicali.

Medaglia commemorativa del lavoro in A. O. I.

Un disegno di legge concernente l'estensione alla Libia, della legislazione relativa all'esercizio della professione forense. Questo provvedimento tende ad armonizzare l'ordinamento forense del Regno con le leggi vigenti in Libia, specie in materia sindacale e giudiziaria;

Uno schema di decreto concernente provvedimenti per le Federazioni dei Fasci di Combattimento dell'A. I. e per gli enti, associazioni ed istituti promossi dal Partito Nazionale Fascista nell'A. I. Lo sviluppo delle attività delle Federazioni dei Fasci di Combattimento della Libia e dell'A. O. I. e dei rispettivi Fasci dipendenti, ha reso necessario che, analogamente a quanto avviene in Italia, venga loro riconosciuta la capacità giuridica, in modo che possano compiere tutti gli atti patrimoniali indispensabili;

Uno schema di decreto concernente l'istituzione della medaglia commemorativa del lavoro nell'A. O. I. Viene concesso un segno onorifico di riconoscimento ai lavoratori nazionali che hanno prestato per due anni la loro opera nell'A. O. I. nel periodo dal 1.o gennaio 1935-XIII al 9 maggio 1938-XVI, contribuendo efficacemente alla conquista ed al consolidamento dell'Impero. La medaglia sarà concessa anche a quei lavoratori che, pur non avendo trascorsi i due anni nell'Africa Orientale Italiana, siano divenuti invalidi per infortunio o malattia derivanti da causa di lavoro. Ai fini della concessione sarà computato come utile il periodo trascorso sotto le armi per quei militari che all'atto della smobilitazione siano rimasti nell'A. O. I., in qualità di lavoratori;

Premio ai libici

Uno schema di R. D. concernente l'estensione ai cittadini italiani libici della Divisione libica, dei benefici previsti dal decreto 2 dicembre 1937-XVI sull'amnistia e indulto nell'A. O. I. Vengono estesi ai cittadini italiani libici della Divisione libica, per i reati commessi in A. O. I., l'amnistia e il condono concesso agli eritrei e ai somali con decreto 2 dicembre 1937-XVI. E' questo un nuovo premio dato ai cittadini italiani libici che parteciparono alla campagna italiana etiopica, a giusto riconoscimento delle benemerenze acquisite, per le quali la Divisione libica fu già decorata della più alta ricompensa al valore.

Gli albi e i Sindacati

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Un disegno di legge sull'obbligatorietà dell'iscrizione negli albi per l'esercizio di talune professione e sul deferimento ai Sindacati delle funzioni della tenuta degli albi e della disciplina degli inscritti.

Il provvedimento reca due profonde innovazioni, di carattere fondamentale, all'odierno sistema degli ordinamenti delle libere professioni. La prima concerne l'adozione del principio dell'obbligatorietà dell'iscrizione nell'albo rispetto alle categorie professionali per le quali, a differenza di quanto è stabilito per quelle forensi e sanitarie e per quella giornalistica, attesi i riflessi di rilevante interesse pubblico che hanno tali professioni — l'iscrizione è ora prescritta invece soltanto ai fini del conferimento da parte dell'autorità giudiziaria e delle pubbliche amministrazioni mentre per ogni altra forma di attività professionale è sufficiente l'abilitazione rispetto ai soli requisiti di idoneità tecnica, che è conseguita normalmente mediante l'esame di Stato.

I collegi dei ragionieri aboliti

L'altra innovazione consiste nell'abolizione degli speciali organi ai quali, per alcune professioni, sono ancora oggi demandate le funzioni relative alla tenuta degli albi professionali e alla disciplina degli iscritti e nel deferimento di dette funzioni ai direttorii dei Sindacati di categoria. In conseguenza, anche le altre professioni, al pari di quelle forensi e sanitarie e di quella giornalistica, saranno soggette all'efficace controllo che inferisce all'iscrizione nell'albo professionale, e ciò in considerazione che esse, ancorchè dirette all'espletamento di incarichi, rispondono in sostanza ad interessi di carattere generale. Per quanto attiene alla seconda innovazione apportata dal provvedimento, è da tener presente che il sistema stabilito dalla legislazione sindacale nei riguardi delle libere professioni, del deferimento cioè ai Sindacati delle funzioni della custodia degli albi e della disciplina degli iscritti, fu attuato secondo il criterio che le associazioni sindacali esercitassero tali funzioni, non direttamente, ma per mezzo di speciali organi.

La sopravvivenza però degli ordini e dei collegi per le categorie forensi e per quella dei ragionieri non tardò a rivelarsi non più conciliabile con l'esistenza e con l'attività dei Sindacati. Per le altre professioni, inoltre, per le quali non fosse costituito un ordine o un collegio, il deferimento dell'esercizio effettivo delle funzioni della tenuta degli albi e del potere disciplinare ad organi appositi, sebbene costituenti una emanazione dei Sindacati, si dimostrò non consono alla tendenza che sempre più veniva affermandosi della piena inserzione degli ordinamenti professionali nel regime sindacale corporativo. Di qui la necessità di una riforma che è stata già da tempo attuata per le professioni di avvocato e di procuratore e per quelle sanitarie.

Tale riforma è oggetto anche del provvedimento in esame il quale, mentre abolisce i collegi dei ragionieri, che sono i soli ancora esistenti, riconosce ai direttori delle associazioni sindacali di questi professionisti, nonchè a quelli delle altre categorie professionali, l'esercizio diretto delle attribuzioni inerenti alla custodia degli albi ed alla disciplina degli iscritti.

Un disegno di legge relativo alla concessione di un nuovo termine agli ex combattenti per la iscrizione negli albi degli ingegneri e degli architetti. Con il decreto 16 dicembre 1935-XIV, vennero accordate opportune facilitazioni per la iscrizione negli albi degli ingegneri e degli architetti agli ex combattenti ed ai benemeriti della Causa fascista. Non tutti coloro che erano stati contemplati dal provvedimento, attese anche le particolari circostanze in cui si sono trovati in conseguenza delle operazioni militari nell'A. O., poterono però usufruire dei benefici loro accordati, per modo che si è manifestata l'urgente necessità di accordare ad essi un nuovo termine per la presentazione della domanda di iscrizione negli anzidetti albi. Poichè, in seguito alla emanazione del decreto 28 aprile 1937-XV, le agevolazioni di cui al citato decreto 16 dicembre 1935-XIV, s'intendono senz'altro estese anche a coloro che hanno partecipato alle accennate operazioni in A. O., tutti gli interessati, che si trovano nelle prescritte condizioni, potranno presentare entro il nuovo termine la domanda di iscrizione di che trattasi;

Un disegno di legge per la estensione agli ufficiali giudiziari dei benefici concessi ai dipendenti statali inscritti al P. N. F. anteriormente alla Marcia su Roma.

Per l'illuminazione della Capitale

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Un disegno di legge col quale vengono adottate norme particolari per le espropriazioni necessarie alla sistemazione delle proprietà delle aziende patrimoniali dello Stato. Tali norme hanno carattere transito limitato ad un decennio;

Un disegno di legge concernente la costituzione di un consiglio centrale delle varie aziende patrimoniali dello Stato che sostituisce gli organi consultivi normali ed i diversi comitati di vigilanza creati per ciascuna azienda, ed è chiamato, con un concetto unitario e con una visione più ampia ed uniforme dei vari problemi, ad esprimere parere sulle questioni interessanti le aziende patrimoniali dello Stato alle dirette dipendenze del Ministro delle Finanze;

Uno schema di decreto con il quale, allo scopo di favorire una più intensa illuminazione delle vie della Capitale, si concede l'esenzione dalle imposte erariali e comunali alla energia elettrica consumata, per illuminazione delle mostre e delle insegne dei negozi e dei pubblici esercizi nella città di Roma, dopo il normale orario di chiusura;

Uno schema di decreto legge col quale viene stabilita una aliquota ridotta di tassa di vendita per i residui della distillazione di olii minerali aventi le caratteristiche per essere classificati nella voce dei 644 C, della tariffa, con densità superiore a 0.890 alla temperatura di 15.o in quanto destinati ad essere impiegati per generare energia elettrica da parte di aziende che si trovano nell'impossibilità di sostituire la energia termica con quella idroelettrica;

Uno schema di decreto legge col quale viene istituito un puntofranco nel porto di Genova;

Uno schema di decreto che stabilisce speciali aliquote di tassa per le assicurazioni contro i rischi industriali di filmi cinematografici;

Un disegno di legge con il quale viene concessa da parte dello Stato la garanzia di cambio per le operazioni di credito concluse dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero;

Un disegno di legge concernente l'attribuzione al nucleo familiare degli ex combattenti del beneficio delle polizze gratuite miste di assicurazione. Il provvedimento ha lo scopo di risolvere una delicata questione di diritto successorio, destinando o mantenendo al nucleo familiare dell'ex combattente la particolare prominenza del premio di guerra istituito con la polizza;

Valutazione di azioni non quotate in Borsa

Un disegno di legge che detta nuove norme intese a disciplinare l'utilizzazione e la liquidazione degli interessi sulle somme in corso di somministrazione e determina la misura degli interessi di mora in caso di mancato o ritardato pagamento delle rate di ammortamento dei mutui;

Un disegno di legge che detta norme circa la indennità di buonuscita dovuta ai più alti gradi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica per i quali non vi è cessazione dai ruoli del servizio permanente. Vengono inoltre migliorate talune disposizioni dell'ordinamento vigente;

Uno schema di decreto per la disciplina della valutazione delle azioni che, nell'anno 1936-XVI, non furono quotate in Borsa, da servire, oltrechè ai fini della tassa di negoziazione per l'anno 1937-XV, anche ai fini dell'imposta straordinaria sul capitale azionario. A tal fine è stabilita una modifica nella costituzione dei comitati direttivi degli agenti di cambio, dei quali sono chiamati a far parte, con voto deliberativo, rappresentanti dell'amministrazione delle tasse e imposte indirette sugli affari, e con voto consultivo un rappresentante dell'amministrazione delle imposte. I certificati peritali, già rilasciati dai comitati direttivi di vecchia costituzione, potranno essere, ad iniziativa del-

l'ufficio distrettuale o della società interessata, rinviati per un nuovo esame ai comitati direttivi di nuova costituzione. Contro la valutazione risultante dai certificati peritali, è stato ammesso, in ogni caso, ricorso in via contenziosa. Il provvedimento ha efficacia assolutamente transitoria, riguardando soltanto la valutazione relativa all'anno 1936-XIV;

Un disegno di legge che reca modificazione nella composizione del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra. Il provvedimento ha lo scopo di completare la composizione del Comitato anzidetto, con l'intervento di un rappresentante del P. N. F. in rapporto alla estensione dei diritti dei mutilati ed invalidi di guerra e delle loro famiglie ai mutilati ed invalidi per la Causa nazionale e loro congiunti;

Un disegno di legge che, per incoraggiare la coltura del sorgo, pianta alcooligena, esonera dal pagamento di qualsiasi diritto erariale l'alcool prodotto dalla distillazione di essa e destinato a carburante;

Un disegno di legge inteso a stabilire nuove disposizioni in materia di cumuli di pensioni e stipendi a carico dello Stato.

Provvedimenti militari

Su proposta del Duce, Ministro della Guerra: Un disegno di legge che, in dipendenza dell'esperienza tratta dalle requisizioni eseguite per le operazioni militari in A. O. I. porta aggiornamenti al T. U. delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli;

Uno schema di disegno di legge che modifica le vigenti norme di legge circa i servizi dell'Amministrazione centrale della Guerra. Le necessità dei servizi relativi alla categoria degli ufficiali di complemento, massa di oltre 200 mila unità, tendente all'aumento, per la sempre crescente importanza morale oggi attribuita per opera del Regime al possesso del grado di ufficiale di complemento, hanno reso necessario sdoppiare l'attuale Direzione generale personale ufficiali, devolvendo ad una Direzione generale ufficiali in S. P. E. tutti i servizi inerenti agli ufficiali in servizio permanente e una Direzione generale ufficiali in congedo, quelli inerenti agli ufficiali di complemento e delle altre categorie in congedo;

Uno schema di disegno legge, in armonia con le odierne direttive demografiche, le quali hanno condotto tra l'altro all'abolizione per gli ufficiali dell'obbligo di costituire la rendita dotale, abroga le norme vigenti che limitano, per i sottufficiali e militari di truppa, la possibilità di contrarre matrimonio;

Un disegno di legge che, in base alla facoltà concessa al Ministero per la Guerra, di decentrare gradualmente, ai grandi comandi territoriali ed ai corpi, servizi di carattere esecutivo disimpegnati direttamente, affida ai comandi di Corpo d'Armata e al Comando generale dell'Arma dei CC. RR. la determinazione degli stipendi di ufficiali di complemento e della riserva provenienti dal complemento;

Un disegno di legge che reca norme transitorie ed interpretative dei decreti legge 9 febbraio 1926-IV e 16 aprile 1934-XII, nonchè delle leggi 7 giugno 1934-XII, nonchè delle leggi 7 giugno 1934-XII, sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito;

Un disegno di legge col quale, nell'intento di rendere più celeri i servizi degli autogruppi delle Divisioni motorizzate, si concede autonomia amministrativa agli autogruppi medesimi;

Costruzione di ricoveri antiaerei pubblici

Un disegno di legge che, nell'intento di dare il maggiore impulso alla difesa antiaerea del Paese detta norme per la costruzione di ricoveri antiaerei pubblici.

Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, tutte le norme prevedibili per le modalità delle concessioni nel sottosuolo delle aree di proprietà del pubblico demanio o delle amministrazioni locali e per la revoca totale o parziale delle concessioni stesse in caso di inadempienza da parte dei concessionari alle condizioni stabilite; indica le autorità competenti per aggiudicare le concessioni, quelle competenti per ordinare che i ricoveri antiaerei pubblici siano senz'altro adibiti all'uso per cui sono stati costruiti e quelle competenti ad accertare le eventuali inadempienze e ad ordinare il completamento delle opere in danno dei concessionari inadempienti e la riduzione dei locali nel pristino stato; concede inoltre, ai concessionari, esenzioni fiscali e la possibilità di adibire i ricoveri da essi costruiti ad usi commerciali, di spettacolo, di servizio pubblico e agli altri usi permessi dalle vigenti disposizioni;

Uno schema di disegno legge che, in rapporto alle necessità sempre crescenti dei servizi dell'artiglieria o dell'automobilismo, specialmente in relazione alla sempre più estesa motorizzazione dei corpi, reca aumenti al ruolo organico;

Uno schema di decreto che integra l'art. 8 del decreto 19 gennaio 1918 concernente l'istituzione della croce al merito di guerra. Il provvedimento, allo scopo di dirimere il dubbio che il numero di tre concessioni stabilito dal predetto articolo non possa essere in ogni caso superato, precisa che il numero massimo di tre croci è per ogni guerra ed eventuali cicli di operazioni di polizia, quando si tratti di guerre coloniali;

Uno schema di decreto col quale, in base alla facoltà consentita al Governo del Re dall'art. 8 del decreto 10 febbraio 1936-XIV, si approva un nuovo T. U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito. Il provvedimento trae origine, oltre che dalla necessità generica di aggiornare le vigenti norme di legge in materia di reclutamento del R. Esercito, dalla necessità particolare di aggiornarle in conseguenza dell'emanazione del decreto 10 febbraio 1936-XIV, che ha istituito la ferma unica di leva;

Marina e Aeronautica

Uno chema di decreto che aggiorna il regolamento per l'applicazione della legge 6 aprile 1933-XI, sulla distribuzione delle maschere antigas. Il provvedimento, in dipendenza della pratica applicazione dei decreti recanti norme di esecuzione della legge sulla distribuzione delle maschere antigas, estende l'obbligo della fornitura delle maschere al personale civile comunque incaricato di attuare la protezione casalinga nelle case di privata abitazione e negli edifici e luoghi privati in genere, nonchè ai portieri delle predette case; disciplina meglio l'onere della fornitura delle maschere ai datori di lavoro; proroga al 31 dicembre 1938-XVII il termine già stabilito al 31 dicembre 1937-XVI per la distribuzione integrale delle maschere.

Su proposta del Duce, Ministro per la Marina: Un decreto di legge riguardante la posizione di ruolo degli Ammiragli di squadra designati di Armata; uno schema di decreto contenente modifiche alla legge 8 luglio 1926-IV, sull'ordinamento della R. Marina, nonchè al T. U. approvato con decreto 16 maggio 1932-X, riguardante gli ufficiali di complemento della R. Marina; un disegno di legge che istituisce un comando militare marittimo autonomo nell'A. O. I.;

Uno schema di decreto riguardante la disciplina del traffico marittimo nelle acque dell'estuario della Maddalena; uno schema di decreto che stabilisce le norme per il reclutamento degli ufficiali del corpo delle Capitanerie di porto;

Su proposta del Duce, Ministro per l'Aeronautica:

Uno schema di decreto concernente l'istituzione di speciali ruoli d'onore per ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della R. Aeronautica. L'istituzione di detti ruoli ha finalità essenzialmente morali, perchè vi saranno iscritti a vita i militari della R. Aeronautica che furono o verranno dichiarati permanentemente inabili a qualsiasi servizio per effetto di gravi mutilazioni riportate in seguito ad incidenti di volo o per infermità o lesioni causate da servizio di guerra;

Uno schema di decreto inteso a prorogare alcune disposizioni di carattere transitorio riguardanti il personale militare della R. Aeronautica. Allo scopo di far fronte alle aumentate esigenze dei reparti di impiego della R. Aeronautica è necessario prorogare fino a tutto il 1938-XVI le disposizioni di cui al decreto 10 ottobre 1935, n. 1903, in base alle quali i sottotenenti del ruolo naviganti dell'arma aeronautica saranno dispensati dal frequentare la scuola di perfezionamento per ottenere la promozione a tenente e saranno invece destinati direttamente ai reparti di impiego;

Un disegno di legge riguardante l'istituzione delle categorie geofisici ed assistenti di meteorologia nel corpo del Genio aeronautico;

Un disegno di legge inteso a disciplinare l'approvvigionamento del legno di abete rosso occorrente alle industrie nazionali specializzate.

Un Ente nazionale per l'insegnamento medio

Su proposta del Ministro dell'Educazione:

Un disegno di legge concernente il riordinamento degli istituti privati di istruzione media. Con tale provvedimento viene disposta la costituzione di un «Ente nazionale per l'insegnamento medio», il quale, oltre a gestire, per delega dello Stato, dei Comuni e di altri enti, istituti d'istruzione media, accoglierà in veste di associati, quegli istituti gestiti da enti o da privati, che, per i mezzi e l'organizzazione di cui dispongono e per l'azione già svolta, diano ampia garanzia di assolvere il loro compito. Agli istituti gestiti per delega od associati è riconosciuto il valore legale degli studi e degli esami;

Uno schema di decreto riguardante la istituzione del Consiglio nazionale delle accademie presso la R. Accademia d'Italia. Allo scopo di assicurare il necessario coordinamento nel lavoro delle maggiori accademie nazionali, viene costituito sotto la presidenza del Presidente della R. Accademia d'Italia, il Consiglio nazionale delle Accademie, il quale presterà altresì la propria collaborazione alle ricerche ed alle pubblicazioni promosse dall'Unione accademica internazionale.

Uno schema di decreto col quale si dispone la soppressione dell'Istituto interuniversitario italiano, in seguito a recente provvedimento legislativo, col quale è stato istituito presso il Ministero degli Esteri l'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero.

Cultura popolare

Su proposta del Ministro per la Cultura Popolare:

Uno schema di decreto recante norme per la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, di compagnie drammatiche, di operette e di riviste. Il provvedimento dà a tutta la materia delle sovvenzioni teatrali un nuovo definitivo assetto attraverso una procedura più semplice e rapida;

Un disegno di legge recante norme per il riordinamento della Discoteca di Stato. Il provvedimento, che prevede per la Discoteca di Stato un'organizzazione corrispondente allo sviluppo assunto e ai fini che essa deve raggiungere, consta di due parti: la prima riguarda l'ordinamento della Discoteca, la seconda il controllo sui nuovi testi originari da incidersi sui dischi;

Un disegno di legge recante norme per il riordinamento dell'Istituto nazionale del dramma antico.

L'Istituto nazionale del dramma antico, la cui attività è stata, finora, rivolta quasi esclusivamente all'allestimento di spettacoli nel teatro greco di Siracusa, passa ora a costituire un organismo efficiente per i cui compiti, oltre quello di portare una uniformità di indirizzo e una disciplina a tutte le iniziative per la rappresentazione di opere drammatiche della classicità greca e latina, è quello di provvedere a divulgare in modo più vasto la conoscenza di detto teatro;

Uno schema di decreto recante agevolazioni ai turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento della imposta di soggiorno;

Uno schema di decreto recante norme per il trasferimento del personale statale comandato, nei ruoli del Ministero della C. P.;

Uno schema di decreto riguardante l'istituzione di una zona industriale cinematografica in Roma.

Su proposta del Ministro per gli Scambi e per le Valute: uno schema di decreto contenente disposizioni relative al trattamento economico per il personale degli uffici commerciali all'estero; uno schema di decreto contenente disposizioni integrative per il personale del Ministero per gli Scambi e per le Valute.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.30, tornerà a riunirsi martedì 22 corrente alle ore dieci a Palazzo Viminale.

L'adunata delle forze giovanili

Un rilievo dell'Ufficio Stampa del P. N. F.

ROMA, 19

L'Ufficio stampa del Direttorio del P. N. F. comunica: Le notizie pubblicate da alcuni giornali, riguardanti la grande adunata di forze giovanili del Partito, che avrà luogo in Roma nel prossimo mese di maggio, non sono esatte.

Il nuovo Statuto romeno avrà basi autoritarie e corporative

Il Governo riunito per otto ore intorno al Sovrano - Prossima pubblicazione del documento

BUCAREST, 19

Il Re di Romania ha riunito ieri sera alle 18 i membri del Governo a consiglio. I Ministri uscivano dal Palazzo reale alle 2.30 del mattino e poco dopo un comunicato di due righe diceva che il Consiglio dei Ministri aveva discusso il nuovo statuto del Regno di Romania.

I Ministri responsabili individualmente

Negli ultimi giorni sono state emanate dal Governo disposizioni già assai sintomatiche: proibizioni di riunioni politiche pubbliche e private, limitazione della libertà di stampa, soppressione di numerosi giornali, obbligo per gli impiegati statali e comunali di andare a Messa tutte le domeniche, proibizione ai dipendenti dello Stato di appartenere a partiti politici, severo avvertimento e minacce di gravi pene contro i propalatori di notizie false e tendenziose ecc.

A quanto sembra, ieri sera il nuovo statuto è stato fissato nelle sue linee generali e i 44 articoli dell'importantissimo documento, che sarà pubblicato fra pochissimi giorni, forse tre o quattro appena, saranno basati sulle principali linee seguenti:

1) La proprietà è sacra e inviolabile;

2) il Governo è responsabile dei suoi atti di fronte al Sovrano e non di fronte al Parlamento; i Ministri non sono responsabili collettivamente, ma individualmente. Il Sovrano potrà sostituire uno o più membri del Governo senza provocare una crisi ministeriale totale;

3) il Parlamento sarà diviso come ora in due rami, Senato e Camera, ma su basi diverse dalle attuali. I senatori saranno in parte nominati dal Re, in parte ricopriranno la carica di diritto e in parte saranno elettivi e scelti in certe categorie di cittadini. Saranno senatori di diritto gli ex Ministri e gl ex deputati che abbiano ricoperto tale carica per un certo periodo di tempo e gli alti prelati della chiesa ortodossa romena.

I deputati eletti dalle categorie

I deputati saranno eletti da specifiche categorie di cittadini produttori. Il numero dei deputati sarà ridotto a circa 220-230 e ogni distretto avrà tre deputati, uno eletto dagli agricoltori, uno dai commercianti e uno da chi esercita professioni liberali. Gli operai saranno iscritti nella categoria delle professioni liberali. Come si vede, la Camera avrà un carattere spiccatamente corporativo. Saranno elettori solo i cittadini maschi di età superiore ai 30 anni;

4) la nuova costituzione dovrà essere approvata per plebiscito, con voto palese da farsi subito dopo la proclamazione del nuovo statuto;

5) le elezioni al Parlamento saranno regolate da una nuova legge elettorale che sarà discussa ed approvata dal Governo sulle direttive del nuovo statuto ed emanata per decreto reale. La nuova legge richiederà un'elaborazione delicata e assai lunga, tanto da poter prevedere fin d'ora che le prime elezioni politiche col nuovo statuto avranno luogo fra molto tempo, forse fra due anni, in modo che frattanto si procederà alla pacificazione degli animi. Sull'esito favorevole del plebiscito con una larghissima maggioranza non si hanno dubbi, dato l'attaccamento del Paese al Sovrano;

6) probabile introduzione della pena di morte nel Codice penale romeno per i delitti di alto tradimento e per i reati comuni di particolare gravità.

Crediamo che le linee suesposte rispondano alle decisioni prese la notte scorsa. I commenti fra le poche personalità che sono a conoscenza solo parziale del nuovo statuto sono favorevoli. I giornali romeni non fanno alcun giudizio sui termini della nuova costituzione.

Alexandrowski, Ministro dei Soviet, qui venuto da Praga, è stato ricevuto in udienza dal Ministro degli Esteri Tatarescu. Molto probabilmente egli presenterà le sue credenziali nei prossimi giorni, poichè sembra sia stato incaricato di reggere questa Legazione sovietica.

La Regina madre giunta a Merano

MERANO, 19

E' qui giunta S. M. la Regina Madre di Romania, accompagnata dalla figlia Principessa Elisabetta e dal seguito. L'Augusta ospite si tratterà a Merano per un lungo periodo a scopo di cura.

I funerali del Card. Capotosti nella chiesa di Sant'Ignazio

ROMA, 19

Nella chiesa di S. Ignazio, parata a lutto, sono stati celebrati stamane i funerali del Cardinale Capotosti, la cui salma era collocata nel centro del tempio. Nella piazza antistante la chiesa era schierata in servizio d'onore una brigata in formazione con le bandiere e le musiche del I.o Granatieri e della Regia Guardia di finanza, al comando del Generale Forgero.

Alla funzione hanno assistito il Sacro Collegio dei Cardinali, il Generale Marinetti, aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore, il conte di S. Elia Primo Mastro delle cerimonie di Corte, il Sottosegretario agli Esteri on. Bastianini, il Vicesegretario del Partito dott. Gradini, il Comandante il Corpo d'Armata Gen. Siciliani, i rappresentanti del Prefetto, del Preside della Provincia e del Governatore, mons. Gariglio cappellano di S. M. il Re Imperatore. Erano presenti anche il Nunzio Apostolico mons. Borgoncini Duca, il Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, il sostituto della Segreteria di Stato mons. Montini, dignitari della Corte pontificia, alti prelati e una folla di fedeli.

Dopo la Messa, celebrata da mons. de Romanis, sacrista di S. S., il Cardinale decano Granito Pignatelli di Belmonte, ha dato l'assoluzione alla salma, che è stata poi trasportata in forma privata al Cimitero del Verano.

La Regina Giovanna partita per l'Italia

SOFIA, 19

S. M. la Regina Giovanna è partita oggi per l'Italia.

La locomotiva di un rapido si rovescia presso Verona

Il macchinista e fuochista periti

VERONA, 19

Stamane il rapido partito alle ore 9.48 da Verona, diretto a Venezia, giunto a San Martino Buonalbergo, si è scontrato con un treno merci che stava raggiungendo un binario di ricovero. Per la violenza dell'urto la macchina e il tender del rapido si rovesciavano verso la banchina di stazione e il macchinista Franceschetti e il fuochista Borsaghi, entrambi del dipartimento di Milano, rimanevano schiacciati nella loro cabina e morivano sull'istante. Dei merci sono rimaste sfasciate alcune vetture. Nel tragico incidente che avrebbe potuto avere assai gravi conseguenze, oltre al fuochista e al macchinista non vi sono altre vittime. Soltanto quattro viaggiatori del rapido certi Mario Barbengo di Firenze, Boros Bela di Budapest, comm. Antonio Nuovo di Roma e Giuseppe Sciola hanno riportato leggere ferite.

L'armatore del "Gianicolo,, per le famiglie dell'equipaggio

ROMA, 19

Perdurando la mancanza di notizie circa la sorte del piroscafo «Gianicolo», l'armatore ha messo a disposizione del Segretario della Federazione nazionale fascista della gente del mare la somma di lire 100 mila in favore delle famiglie dei componenti l'equipaggio. L'armatore si è inoltre offerto per eventuali ulteriori necessità assistenziali, specie nei riguardi dei figli dei marittimi dispersi.

La dichiarazione di Mahmud Pascià

Solidarietà dell'Egitto con gli arabi della Palestina

CAIRO, 19

Il *Mokattam* commentando la dichiarazione fatta dal Presidente del Consiglio agli studenti di Azhar sulla situazione palestinese, scrive che Mahmud Pascià ha interpretato lo stato d'animo di tutto il popolo egiziano, che non dimentica la Palestina.

La soluzione della questione desiderata dal mondo arabo è differente da quella proposta dal Ministro inglese delle Colonie. E' assurdo che l'Inghilterra si ostini — malgrado la tenace, eroica resistenza araba e l'insurrezione di tutto il mondo mussulmano — a volere smembrare la Palestina.

L'Ahram ha da Gerusalemme che, nel pomeriggio, tra Caifa e Giaffa, è stato assalito un autobus ebraico. Sopraggiunta, durante l'attacco, un'automobile nella quale si trovava il comandante delle forze aeree inglesi in Palestina, gli arabi le hanno sparato contro. Il comandante inglese è morto. Lo stesso giornale scrive che a Bagdad ha avuto luogo in forma solenne la commemorazione di Aschimi Pascià, alla presenza dei rappresentanti del mondo arabo.

Concentramenti inglesi al confine con la Transgiordania

Il *Mokattam* scrive che, in seguito alla notizia che armati arabi hanno oltrepassato la frontiera della Transgiordania entrando in Palestina, le autorità inglesi hanno concentrato ingenti forze e un certo numero di aeroplani alle frontiere. Un insorto arabo, certo Mohammed Hussein Abdul Rab è stato impiccato. A Naplusa continuano le perquisizioni. A Damasco sono stati arrestati molti nazionalisti siriani. Sono inoltre avvenute manifestazioni nelle scuole e nelle moschee. Per lunedì è stato deciso lo sciopero.

Ingenti forze turche sono concentrate alla frontiera siriana. Secondo l'*Ahram* le divergenze tra il Governo siriano e l'opposizione si vanno aggravando. Il Governo siriano è accusato di aver concesso eccessive facilitazioni alla Francia, trascurando i diritti siriani su Alessandretta, e aver concluso accordi segreti con la Francia e di non aver mai governato il Paese e provocato lo sdegno dei drusi.

Le autorità militari britanniche in Palestina sono state autorizzate a requisire i locali necessari per l'accantonamento delle forze militari e di polizia.

Il decreto che concede detta autorizzazione, il quale è stato pubblicato oggi nei fogli ufficiali del Governo palestinese, dà anche all'Alto Commissario britannico la facoltà di esonerare dall'impiego tutti i funzionari pubblici che siano stati arrestati in passato o lo siano in avvenire, in esecuzione delle leggi speciali attualmente in vigore in tutta la Palestina. Attualmente detti funzionari, nominalmente almeno, rimanevano ancora in servizio nelle pubbliche amministrazioni.

Un arabo ucciso, un villaggio multato

Oggi un arabo è stato ucciso a fucilate nei pressi del villaggio di Iksim, mentre tentava di eludere la vigilanza di uno sbarramento di polizia britannica. Il villaggio, che è nei pressi del luogo dove ieri si svolse l'imboscata contro un autobus ebraico, era stato circondato dalle forze britanniche, perchè i cani poliziotti avevano guidato gli agenti verso di esse. Addosso all'arabo ucciso sono stati rinvenuti due sacchetti di cartucce. Agli abitanti del villaggio di Iksim è stata applicata una multa collettiva, che è stata immediatamente riscossa confiscando loro il bestiame.

Nel Parlamento sudafricano Si canta un inno boero invece del «God save the King»

LONDRA, 19

Una curiosa crisi politica è scoppiata nel Sud Africa a causa dell'inno nazionale. Sinora i sud-africani avevano cantato l'inno inglese «God save the King» come loro inno in tutte le cerimonie ufficiose e ufficiali, ma l'altro giorno all'apertura del Parlamento a Capetown i deputati e il pubblico hanno cantato un inno boero che porta il titolo «La voce del Sud Africa». Ciò ha sollevato l'indignazione dell'elemento britannico, ma l'elemento boero non intende cedere.

Il Generale Hertzog ha avuto in proposito una lunga conversazione con i membri britannici della Camera, i quali volevano che l'inno boero fosse senz'altro ritirato ma la situazione si è fatta così delicata che non è stato possibile ottenere un accordo.

Lunedì prossimo a quanto sembra la questione sarà portata al Parlamento e si crede che essa darà luogo ad una vivace discussione fra la fazione inglese e quella boera.

Una fabbrica inglese di ossigeno salta in aria a Jarrow

Nessuna vittima - Danni ingenti

LONDRA, 19

Una serie di terribili esplosioni ha avuto luogo oggi nella città di Jarrow, che trovasi nel nord dell'Inghilterra. Una delle più importanti fabbriche per la produzione dell'ossigeno, la «British Oxigen Company», si è improvvisamente incendiata e molti cilindri pieni di gas sono scoppiati l'uno dopo l'altro, causando un immenso panico in città e in tutte le vicinanze. Sebbene non vi siano da registrare incidenti mortali, vi sono parecchi feriti e i danni sono stati soprattutto materiali, perchè l'intera fabbrica è andata distrutta. Entro un raggio di mezzo chilometro i vetri di tutte le case sono andati in frantumi. Le case vicine agli stabilimenti hanno avuto le mura perforate da grosse scheggie di metallo. E' miracolo che non vi siano state vittime. Negli stabilimenti vi erano 20 operai che hanno fatto in tempo a mettersi in salvo. Le esplosioni sono state così violente che alcuni ex combattenti, ancora sofferenti per le detonazioni udite in guerra, hanno avuto una ricaduta e sono stati ricoverati all'ospedale. Venti case nei dintorni degli stabilimenti sono state sgomberate per ordine dell'autorità.

Regione della Luisiana sconvolta da un ciclone

35 morti e numerosi feriti

RODESSA (Luisiana), 19

Un ciclone di una violenza eccezionale si è abbattuto sulla città ed ha investito una vastissima zona circostante. Numerose case sono crollate ed i raccolti delle campagne sono andati distrutti. La centrale del gas è scoppiata.

Si lamentano finora 35 morti e numerosissimi feriti. Tutte le comunicazioni sono rimaste interrotte. Nella zona devastata affluiscono soccorsi da ogni parte.

Violenta tempesta su Sakalin

Valanghe e case crollate

TOKIO, 19

Nell'isola di Sakalin 13 persone, fra cui due bambini, sono rimasti uccisi e altre 10 gravemente ferite dal precipitare di una valanga. Una grande tormenta di neve infuria su tutta l'isola.

61 aeroplani cinesi distrutti in un giorno

Il più grande combattimento nel cielo - A Ciang-Kai-Scek non restano che 300 velivoli, tutti sovietici

SCIANGAI, 19

Il più grande combattimento aereo che si sia avuto dall'inizio dell'attuale incidente nippo-cinese si è svolto ieri su Hankou.

Le tre azioni aeree

Gli aerei giapponesi, che hanno compiuto una incursione su quella città, hanno abbattuto oltre 30 aeroplani cinesi fra Hankou e una località che si trova a 20 miglia a oriente da questa città, distruggendo inoltre, con i loro bombardamenti, altri cinque apparecchi che si trovavano sul campo dell'aeroporto di Hankou e che non hanno avuto il tempo di levarsi in volo. I giapponesi riferiscono di avere distrutto anche 14 aeroplani cinesi a Chungking e altri 12 a Hengchow.

Tacendo il nome e il luogo dell'arrivo, l'*Asahi* di Tokio si dice sicurissimo che la Cina ha ricevuto dai Soviet, nel solo mese di febbraio, 120 apparecchi. Il giornale aggiunge che i trecento apparecchi posseduti attualmente dalla Cina sono tutti sovietici

Parallelamente all'avanzata verso il sud delle truppe giapponesi nella Provincia dello Sciansi, procede l'opera per la ricostruzione e la ripresa delle attività economiche nella parte settentrionale dello Sciansi stesso. Le filande di cotone di Taiyuan hanno già ripreso il lavoro e stanno preparando una fornitura di coperte per la guarnigione nipponica della città. Gli impianti elettrogeni forniscono 3000 kilowatt di energia per l'illuminazione e il sollevamento dell'acqua, i mulini producono 500 sacchi di farina e le manifatture di tabacco fabbricano 250 mila sigarette al giorno, che porteranno a un milione al primo marzo. E' stato ripreso anche il lavoro nelle miniere di carbone e di ferro.

Secondo un comunicato della stessa Sezione militare, insieme con una carta particolareggiata, le forze giapponesi occupano ora una zona di 669.000 chilometri quadrati nella Cina setentrionale, cioè un territorio appena un po' più piccolo di quello dell'intero Giappone e 70.000 chilometri quadrati nella Cina centrale, vale a dire un'area soltanto un po' più piccola di quella dell'intero Hokkaido.

Ingenti perdite cinesi

Circa i risultati delle operazioni lungo la ferrovia Pechino-Hankou e nella Provincia dello Sciansi, dal 10 febbraio in poi, il comunicato dice che le perdite del nemico non sono inferiori a 30.000 uomini, mentre i giapponesi hanno avuto perdite insignificanti. Il comunicato osserva poi, che gli eserciti cinesi hanno ripetutamente contrattaccato le posizioni giapponesi nello Sciantung meridionale, tra le quali quelle di Wenshang, Tsining, Tsowhsien e Mengyin, ma sono stati respinti dai giapponesi con gravi perdite, mentre anche i contrattacchi cinesi a Wuhu e Hangchow, nella Cina centrale, sono stati respinti con gravissime perdite. Il comunicato dice pure che le truppe cinesi, quasi ogni giorno compiono azioni su Pengpu, che è una posizione chiave del tratto meridionale della linea ferroviaria Tien Tsin-Pukow. La zona è però saldamente tenuta da forze giapponesi con mezzi adeguati ed efficaci, che rendono vani gli sforzi del nemico.

La sezione militare del Quartiere Generale imperiale comunica che le truppe giapponesi, che hanno ripreso le operazioni nella Provincia dello Sciansi meridionale, hanno occupato la piana attorno a Piniao a 70 km. a sud di Taiyuan capitale dello Sciansi, e si sono impadroniti di Chiehsin. Il comunicato aggiunge che i gaipponesi stanno premendo fortemente Lingshih, a 15 km. a sud da Chiehsin, mentre un'altra colonna nipponica, penetrata nello Sciansi, ha occupato Liken, importante città a sud-est dello Sciansi. Il comunicato aggiunge che le forze nipponiche della Cina settentrionale hanno liberato dai cinesi la vasta regione a nord del Fiume Giallo e all'est della ferrovia Pechino-Hankou. I contrattacchi cinesi, sulla ferrovia Tien-Tsin-Pukou sono stati respinti dai giapponesi, i quali hanno inferto agli avversari gravissime perdite.

La polemica per l'unificazione

L'*Hochi* pubblica una informazione secondo la quale la guarnigione russa di Irkutsk, nel mese scorso, si è rivoltata e, dopo una vivace lotta, è stata battuta dalla Ghepeù, che ha giustiziato venti ufficiali.

Quasi tutta la stampa giapponese dedica commenti alla crisi dei partiti nipponici. Il giornale *Chuugai Shogyo* dice che moltissimi membri degli attuali partiti insistono perchè i partiti stessi vengano sciolti e in loro vece si organizzi un unico grande partito. Il *Miyako* critica e condanna le violenze per giungere alla formazione di un unico partito

Generale nipponico ferito che continua a comandare le sue truppe

TOKIO, 19

Si annuncia ufficialmente che il Generale Eijiro Taiina è stato colpito da un proiettile al fianco sinistro, mentre si trovava a sud di Chun Fu, nella provincia dello Shantung. La ferita non essendo grave, il Generale è rimasto al comando delle sue truppe.

Una commissione giapponese cordialmente ricevuta a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 19

E' qui giunta la Commissione del partito socialpopolare giapponese, guidata dal suo presidente prof. Kanei, e composta dei capi dei lavoratori dell'industria del Giappone. La Commissione, che visiterà le principali istituzioni del Partito, è stata ricevuta alla Casa Bruna dal Luogotenente del Führer, Ministro Hess, dal tesoriere generale del Partito dott. Schwarz e dal Gauleiter della Baviera Ministro Wagner.

Notiziario istriano

POLA, 19

Nomina

Il Comando Nazionale della II Brigata Granatieri di Sardegna (Associazione Nazionale Granatieri), su proposta del Segretario federale, ha nominato il camerata Mario Grisan, Camicia Nera della vigilia, comandante del reparto granatieri in congedo di Pola.

L'inaugurazione dell'organo di S. Francesco

Questa sera, il nuovo organo della chiesa di S. Francesco è stato benedetto da mons. Vescovo diocesano appositamente portatosi qui da Parenzo.

Domani, dopo la Messa prelatizia delle 7.30, celebrata da mons. Vescovo, seguirà alle 11 l'inaugurazione dell'organo; durante il solenne ufficio divino, che sarà celebrato dal M. R. Padre Vittore M. Chialina, Ministro provinciale della Provincia Religiosa di S. Antonio, verrà eseguita la Messa composta da Padre Giacino.

Alle 18 avrà luogo una solenne funzione per la festa della Lingua di S. Antonio con un discorso del Padre Vincenzo Corradini.

Tre polesi tra gli scomparsi del «Gianicolo»

Dell' equipaggio del piroscafo «Gianicolo», affondatosi, come è noto, nel Mediterraneo, facevano parte pure tre marittimi della nostra città, e precisamente: Antonio Ivessa della frazione di Bagnole, Pietro Ermacora ed Ettore Lussetich.

Bollettino meteorologico

19 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+12	+ 5
Roma	aum.	ser., m.	+11	+ 4
Milano	staz.	coperto	+ 8	+ 2
Torino	staz.	misto	+10	+ 2
Genova	dim.	ser., m.	+13	+ 5
Sanremo	staz.	ser., cal.	+13	+ 5
Venezia	staz.	misto, cal.	+ 9	+ 4
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	misto	+10	— 2
Bologna	staz.	misto	+ 8	+ 4
Firenze	staz.	misto	+10	— 1
Rimini	staz.	piov., cal.	+ 7	+ 3
Ancona	staz.	misto, m.	+ 8	+ 5
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	misto	+10	+ 3
Bari	dim.	ser., cal.	+10	+ 4
Lecce	dim.	sereno	+13	+ 5
Taranto	dim.	ser., cal.	+12	+ 6
Messina	dim.	misto, m.	+12	+ 8
Palermo	staz.	nebb. cal.	+13	+ 4
Catania	var.	misto, m.	+12	+ 6
Cagliari	dim.	misto, cal.	+12	+ 2
Sassari	dim.	misto	+10	+ 7
Tripoli	var.	cop., m.	+18	+12
Bengasi	var.	misto, m.	+17	+ 9
Rodi	dim.	ser., m.	+17	+13

Previsioni del tempo per il 20 febbraio (Venezia Giulia). Sull'Italia continua l'afflusso di aria polare fredda. Venti intorno est, forti a raffiche. Cielo nuvoloso. Mare agitato o molto agitato. (Assistaereo).

COMUNICAT

VENDITA FALLIMENTARE - Vendesi a trattativa privata, al miglior offerente, non sotto il prezzo di stima di lire 3878.55, spese a carico del compratore, 1/36 parte dell'immobile P. T. 1218 e 1/144 parte della P. T. 1220 di Guardiella di compendio della massa fallimentare Augusta Buri in Durissini. Informazioni e offerte entro il 28 febbraio 1938, al Commissario giudiziale rag. Guido Palese, via Ginnastica 30, tel. 84-96.

A. OLIVIERI
SARTORIA per SIGNORA
Ricchissimo assortimento stoffe finissime, alta moda e novità, garantite pura lana, per tailleur, mantelli, soprabiti, trequarti, abiti sport. Confezione di primissimo ordine.
PIAZZA MALTA 3 - tel. 91-93
(Palazzo Assicurazioni Generali)

Pulitura a secco di tappeti, cortinaggi, velluti, damaschi ecc. ecc. Pulitura vestiti a perfezione - Tintura in tutti i colori d'ogni genere di seta e di lana.
Premiata tintoria pulitura a secco
ZIBERNA
Via Battisti, 20 -Tel. 94-62
Piazza Dalmazia, 3 - Tel. 40-45
Piazza Borsa, 13 - Tel. 37-69
Opificio Scorcola Coroneo, 725
Telefono 65-20.

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67
Il piroscafo olandese di prima classe
"Deucalion,,
arriverà il 25 e caricherà il 26 febbraio, accettando merci per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO e merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Chiopris 28 febbraio
La più grande veglia danzante del Veneto «Con le stelle»
Addobbi del pittore C. A. Zorzi di Belluno.
RICORDATE: Chiopris 28 febbraio

FEDI oro, grande assortimento. Vetri di forma, consegna in giornata. I migliori prezzi in cinghie d'orologio. — Riparazioni d'orologi con garanzia. Comperasi, scambiasi oro e argento
MARZARI
PIAZZA DELL'IMPERO N. 13

P. BARTOLINI, TORINO
Corso Regina Margherita N. 94
ORTOPEDICO ERNISTA
L'ERNIA
SENZA OPERAZIONE
viene immobilizzata sicuramente anche se molto voluminosa e senza interrompere le proprie occupazioni con lo speciale apparecchio dell'ortopedico P. BARTOLINI da tanti anni conosciuto nella nostra regione. Tutti gli affetti da ernia, siano giovani o vecchi, donne e bambini, possono recarsi in piena fiducia a consultare l'ortopedico BARTOLINI che riceve a
TRIESTE: 22-23 febbraio, Alb. «Adria»
GORIZIA: 24 febb. Alb. Angelo d'Oro
FIUME: 25-26 febb. Alb. Adria
Aut. Pref. Torino 0397 - 11-9-1936-XIV

NERVOSI
Casa di Cura Specializzata
VILLA BARUZZIANA-BOLOGNA
Dirett. Prof. Vincenzo Neri membro Società Neurologica di Parigi.
Aut. Pref. Bologna 15658.

PINAL
RAFFREDDATI! Versatene qualche goccia sul fazzoletto, aspirate e giudicate.
Aut. Pref. Genova 48165 - 12-11-35

BRONCHITOLO
cura mirabilmente ogni
Tosse e Catarro
Tronca tosto l'infezione bronchiale
Calma la tosse stizzosa
Promuove una facile espettorazione
1 flacone L. 9.50; nelle migliori farmacie
ANTICA FARMACIA FONDA
PIRANO
(A. P. Pola, 225-1929)

Annunzi Sanitari

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO via CARDUCCI 27 mezz. (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dott. Palminiello
Specialista malattie veneree-pelle - cure elettriche - diatermia - raggi ultravioletti
v. Carducci 32, I - ore 13-15, 18.30-20.30
Aut. Pref. Trieste 3219/32591

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario 15.30-18
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394
(Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Tel. 74-24 - Ore: 11.30-12.30, 18.30-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A XV)

Ambulatorio VASARI 5, pt.
Dott. Ugo Grünbaum
Orario 8-12, 14-20
Malatt. interne, bamb., pelle, ven., chir.
PRONTO SOCCORSO
Tel. 79-28 - Tariffe modiche - Tel. 68-40
Aut. Pref. Trieste 3219/817 - 1938-XVI

Dr. de NICOLA
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27

I negoziati anglo-italiani

Il dissenso Chamberlain-Eden nella fase cruciale?

Oggi il Governo tornerà a riunirsi

LONDRA, 19

Una discreta folla ha stazionato fino a tarda ora della sera dinanzi al Foreign Office per vedere l'entrata e l'uscita dei Ministri. La riunione è durata oltre tre ore e sarà continuata — cosa ancora più insolita — domani domenica alle 15. I Ministri pensano che a quell'ora essi avranno già notizia del discorso che Hitler avrà pronunciato poco prima al Reichstag e potranno quindi esaminarlo.

Dimissioni?

In mancanza di notizie ufficiali i giornali della sera si limitano a rilevare l'importanza di questa riunione del Gabinetto, osservando che bisogna ritornare a più di un anno addietro, ossia all'epoca dell'abdicazione di Re Edoardo, per ricordare una simile riunione in un giorno di sabato. L'*Evening Standard* ritorna, ma con molta cautela, sulle voci di dissensi fra Chamberlain e Eden circa la politica anglo-italiana.

Il *Sunday Express*, in un articolo del suo redattore diplomatico, scrive che il vero scopo per cui fu convocato oggi il Consiglio dei Ministri in sessione straordinaria è stato quello di tentar di comporre il grave conflitto personale di vedute manifestatosi fra Chamberlain ed Eden su questioni essenziali di politica internazionale. Secondo il giornale, ieri sera, dopo le lunghe conversazioni a tre, Grandi, Chamberlain ed Eden, quest'ultimo ebbe una lunga conversazione privata con il Primo Ministro che, vista l'impossibilità di conciliare il proprio punto di vista con quello di Eden, decise di convocare subito per oggi il Consiglio dei Ministri per sottoporre ad esso la decisione tra le due divergenti tendenze.

Risulterebbe anche, sempre secondo il medesimo giornale, che Eden, nel colloquio con Chamberlain, manifestò il desiderio di dimettersi se il suo punto di vista non avesse il sopravvento.

Un passo avanti

Il giornale continua affermando che nella riunione di ieri il Primo Ministro si dichiarò pronto a non insistere sulla soluzione pregiudiziale delle due questioni dell'intervento nella Spagna e dell'asserita propaganda antibritannica; Eden, invece, insiste perchè lo sgombero dei volontari italiani dalla Spagna faccia parte di un qualsiasi accordo con l'Italia e perchè vi sia una previa chiara intesa con l'Italia sulla questione della propaganda. Il *Sunday Express Dispach* scrive che durante la seduta odierna del Consiglio dei Ministri è corsa la voce che Eden si fosse già dimesso. Sembra però che il signor Chamberlain si opponga alle dimissioni.

Il redattore diplomatico del *Sunday Times* scrive che il Consiglio dei Ministri ha esaminato le questioni da includersi nel programma delle conversazioni anglo-italiane e l'ordine delle discussioni e ha discusso una relazione del Primo Ministro e un'altra relazione di Eden.

Va infine notata una breve nota editoriale dell'*Evening Standard* nella quale, sempre a proposito della riunione odierna del Gabinetto, il giornale dice che il pubblico sarà lieto di apprendere che questa riunione significa un passo avanti nell'accordo con l'Italia. Le divergenze fra i due Paesi si sono trascinate abbastanza e dovrebbero finire, tanto più che non vi sono conflitti d'interesse fondamentali.

„Ritorno al realismo"

E' vero, seguita il giornale, che l'Italia la conquistato l'Abissinia, ma questa conquista non ci ha indeboliti di una linea; al contrario basando le sue speranze sull'Abissinia, Mussolini deve avere e deve conservare buoni rapporti con la Potenza che comanda il Canale di Suez:

«Non vi è certamente ragione di sentirsi in una posizione di debolezza — termina con molta prosopopea spiegabile facilmente col fatto che occorre indorare la pillola al pubblico — contrattando con l'Italia e nemmeno credere che nuove trattative siano il risultato del colpo tedesco all'Austria. Esse rappresentano soltanto un benvenuto ritorno al senso realistico dei nostri affari esteri».

L'attesa a Parigi

PARIGI, 19

Fra gli altri argomenti sostanziali delle conversazioni parigine, sono i «negoziati italo-britannici» di Londra. Il fatto che il Consiglio dei Ministri inglese dopo tre ore di discussione è stato sospeso per essere ripreso nel pomeriggio di domani, è vivamente commentato. Non solo Chamberlain ha creduto necessario invitare i suoi colleghi di Governo a rinunciare all'agreste riposo settimanale, ma questa deroga avrà domani una nuova conferma. Si ricordano i precedenti di tali deroghe alla tradizione domenicale e si conclude affermando che gli abboccamenti tra Londra e Roma si confermano laboriosi, ma al tempo stesso decisivi.

Per il *Temps* il Foreign Office e il Quai d'Orsay lavorano intensamente per operare un vasto chiarimento nella situazione internazionale e precisa gli aspetti concreti della politica di ognuna delle due Cancellerie.

Litvinof vaneggia

Ironiche domande francesi: «che s'intende per Paese libero?»

PARIGI, 19

Le ineffabili dichiarazioni fatte da Litvinof — colpito dalla spaventosa notizia che il suo Ministro a Bucarest non era stato nè sequestrato nè assassinato, ma si trovava sano e pieno di vita a Roma, protetto dalle autorità fasciste — secondo il quale cioè Butenko non è Butenko e che solo si potrà riconoscere che Butenko non è stato ucciso in Romania quando egli si presenterà in un Paese «libero» per essere identificato da persone che lo conoscono, ispira al *Matin* delle considerazioni improntate ad una saporosissima ironia.

«In quale Paese libero dovrebbe presentarsi Butenko?, si chiede il *Matin*. La Francia? Noi non abbiamo consigli da dare a Butenko, ma egli farà bene a non presentarsi in Francia perchè senza dubbio vi scomparirebbe come Kutiepof e come Miller. L'Inghilterra? Qui sarebbe più sicuro, ma la navigazione nel Mediterraneo non è senza pericoli e poi anche se l'antropometria britannica identificasse in modo sicuro Butenko, a che cosa ciò servirebbe?

Il camerata Litvinof non sarebbe ancora convinto e continuerebbe a minacciare le sue folgori alla Romania, cosa che è più facile a fare che minacciare il Giappone. Il meglio è di continuare a sostenere che il Butenko di Roma non è il Butenko di Bucarest. Ma si potrebbe intanto trovare un cadavere — e in Russia non ne mancano — che simulasse il cadavere di Butenko? Non si potrebbe trovare qualche cosa? Perchè bisogna trovare qualche cosa, camerata Litvinof, per la vostra autodifesa. Voi che avete tanta cura della sicurezza collettiva, pensate alla vostra sicurezza personale».

Il *Journal des Debats* chiama «situazione pirandelliana» quella di Butenko, che dichiara di essere vivo mentre Litvinof afferma che non lo è. E il giornale continua: «Quello che Litvinof chiama un Paese libero è probabilmente un Paese nel quale gli agenti della Ghepeù hanno libertà di agire, come hanno licenza di ridare alla morte colui che ha avuto l'impudenza di sfuggirle. La sorte che fu sul punto di subire a Bruxelles un ex Ammiraglio sovietico condannato dai Soviet e vittima ieri di un misterioso attentato, non lascia dubbi al Butenko sulla sorte che gli sarebbe serbata. Eccolo dunque condannato ad essere ritenuto morto se non lascia l'Italia. Ma eccolo veramente condannato a morte se lascia l'Italia. Ritrovando il suo stato civile di vivente, egli rischia di perdere la vita. Che dilemma!»

Il pericolo comunista incombe sulla Cecoslovacchia

VARSAVIA, 19

L'*Express Poranny*, in una corrispondenza da Praga intitolata: «Il comunismo si lancia alla conquista della Cecoslovacchia», pubblica sensazionali rivelazioni sull'opera di bolscevizzazione svolta in Cecoslovacchia.

«Una propaganda intensa, scrive il giornale, cerca di sfruttare abilmente la paura di un pericolo germanico.

Il partito comunista finge di essere devoto alla Repubblica e si atteggia a suo difensore. Sul mercato librario abbondano le edizioni sovversive filosovietiche. L'offensiva comunista in Cecoslovacchia diventa sempre più minacciosa. L'enorme propaganda svolta prova che i bolscevichi hanno a disposizione fondi abbondantissimi. Poichè il partito comunista cecoslovacco non ha disponibilità finanziarie, è certo che il danaro arriva da fuori e precisamente dai Soviet, che giudicano buono il momento per scatenare un'offensiva in grande stile per la conquista della Cecoslovacchia».

Un terzo incendio a bordo della "Strasburgo,,

PARIGI, 19

Un breve comunicato del Ministero della Marina ha annunciato che un principio d'incendio, manifestatosi stanotte a bordo della corazzata «Strasburgo», che sta per essere completata nel cantieri di St. Nazaire, è stato prontamente domato e che i danni sono insignificanti.

I giornali di mezzogiorno danno un'altra versione del fatto, anzitutto, precisando che l'incendio ha potuto essere domato con difficoltà e soltanto all'una dopo mezzanotte. Inoltre i danni nel compartimento delle macchine sono valutati, dagli ingegneri, a parecchie centinaia di migliaia di franchi. Infine l'origine dell'incendio è alquanto misteriosa e il fatto che negli ultimi due mesi è la terza volta che si verificano incidenti sulla corazzata, ha provocato nei cantieri una certa emozione.

L'Amm. Land nuovo presidente della Commissione navale americana

WASHINGTON, 19

Joseph Kennedy, nuovo Ambasciatore a Londra, ha prestato giuramento alla Casa Bianca. Alla presidenza della Commissione navale federale gli succede l'Ammiraglio Land.

Il sen. Gentile dal Duce

L'edizione nazionale delle opere di Petrarca - Attività dell'Istituto per l'Oriente - Il Centro studi manzoniani

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il sen. Giovanni Gentile che gli ha fatto omaggio del nuovo volume dell'edizione nazionale delle opere di Francesco Petrarca; che è il volume terzo e penultimo delle «Lettere familiari» a cura del compianto prof. Vittorio Rossi. Opera monumentale che onora la filologia italiana ed il grande scrittore antesignano dell'umanesimo in Europa ed iniziatore della civiltà moderna.

Il Duce, dimostrando il suo alto compiacimento per la parte finora pubblicata di quest'edizione, ha espresso il desiderio che essa proceda e sia condotta a termine dalla R. Commissione, ora ricostituita, nel più breve termine possibile.

Il sen. Gentile ha quindi riferito sul lavoro compiuto in quest'ultimo anno dall'Istituto italiano per il medio ed Estremo Oriente, per lo sviluppo sempre maggiore dei rapporti morali ed intellettuali tra l'Italia fascista e le Nazioni più lontane dell'Asia, segnatamente con il Giappone, mediante scambio di studenti ed insigni studiosi, corsi di lingue, conferenze e pubblicazioni. Il Duce ha approvato la relazione e tracciato le linee direttive dell'attività avvenire dell'istituto. Infine il sen. Gentile ha riferito al Duce sul felice avviamento del Centro nazionale di studi manzoniani recentemente istituito a Milano e sulla preziosa collaborazione del Ministro Bottai, e del Podestà di Milano. Il centro, per volontà del Duce, avrà sede quanto prima nel palazzo di via Morone, che fu del Manzoni e sua abitazione più di mezzo secolo. Ivi, intorno allo studio del poeta, si raccoglierà un tesoro di ricordi, cimeli e manoscritti.

Una conferenza a Riga

sulle organizzazioni giovanili fasciste

RIGA, 19

Nella sala della Società lettone, il sig. Laursossons, dirigente della sezione sportiva dei «Boy Scouts» della capitale, ha tenuto una conferenza sul tema: «L'organizzazione della gioventù italiana e il Campo Mussolini». Erano presenti il Ministro d'Italia col personale della Legazione, numerose personalità lettoni, rappresentanze dell'esercito, delle organizzazioni giovanili e un folto pubblico.

Dopo aver porto un saluto al rappresentante della grande Italia amica della Lettonia, l'oratore ha brevemente riassunto la storia dell'Italia e del Fascismo e ha poi dettagliatamente illustrato l'organizzazione della gioventù italiana del Littorio del Guf. e delle altre organizzazioni giovanili della gioventù lettone. Egli ha concluso esaltando il Duce creatore di quella politica del 20.o secolo che, poggiando sulla totalitaria unità di tutto il popolo, educa la gioventù nello spirito di questa unità.

Monte Mansueto chiave di Teruel conquistato dal Gen. Varela

Numerosi apparecchi marxisti distrutti La brigata rossa "Campesino,, annientata

SALAMANCA, 19

Il Gran Quartier generale di Salamanca alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Oggi è continuata la battaglia sul fronte di Teruel e le nostre truppe, vincendo l'accanita resistenza del nemico, hanno conquistato importanti posizioni ed ottenuto una segnalata vittoria, conseguendo tutti gli obiettivi prefissi. Numerose e importanti sono le posizioni conquistate.

Una sola nostra colonna ha contato sul terreno da essa conquistato oltre 50 cadaveri nemici ed ha catturato 300 prigionieri nonchè una grande quantità di armi e di materiale. Un'altra colonna segnala pure che nel settore dove ha operato, il nemico ha abbandonato numerosi morti ed è stato catturato un rilevante numero di prigionieri.

Sugli altri settori nulla di nuovo da segnalare.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Anche da altre fonti attendibilissime si riceve che la battaglia ad est di Teruel avvampa sempre più violenta e le truppe nazionali continuano ad eseguire la loro manovra di avanzamento verso il Mansueto. Scendendo da La Torana e dalle quote della Sierra Gorto le truppe del Generale Aranda, procedendo a cavaliere della strada di Gorbalan, l'hanno occupata in tutto il suo sviluppo. Altre colonne hanno occupato le colline a sud di Horno de Cale Sant Cristobal e tengono sotto il loro tiro il paese di Valdecedro che è stato evacuato dal nemico. Masse imponenti di aviazione prendono parte alla battaglia costituendo con il loro apporto un contributo deciso all'azione.

Alle ore 18 le truppe del Generale Varela occupavano Val di Cedro e poco più tardi il Monte Mansueto, caposaldo della difesa orientale di Teruel, veniva completamente occupato e si iniziava l'assalto del supremo baluardo della difesa rossa: il monte Santa Barbara.

Triplice cuneo

Sulle operazioni della giornata odierna, che è la terza dell'offensiva nazionale si hanno intanto i seguenti particolari. Il grosso delle colonne che avevano passato a guado l'altro ieri mattina il fiume Alfambra, si è attestato sulla riva sinistra del Rio Escriche, uno degli affluenti dell'Alfambra che corre quasi perpendicolarmente all'altezza di Molina de Santiaga, costituendo come una barriera di protezione per la città di Teruel.

Dalle posizioni che erano state raggiunte ieri prima che annottasse, cioè dalle località conquistate del massiccio del Gorto e di Monte El Chopo, i navarrini e i galiziani sono scesi in triplice direzione di Teruel. Prima di sera reparti della colonna partita dall'alto De la Torana raggiungevano Valdecedro e l'occupavano completamente; reparti della colonna che si era messa in marcia appena la nebbia aveva cominciato a diradare da Horno de Cal oltrepassavano il Rio e si impossessavano del Mansueto; la terza colonna, che era partita una metà dalla Sierra Gorda e l'altra metà da Molina de Santiaga, aveva per obiettivo il monte di Santa Barbara, procedeva nonostante trovasse fra le quote 962 e 989 una linea di resistenza che ostacolava l'avanzata.

Contemporaneamente da Valdecedro le artiglierie legionarie hanno interrotto il traffico militare sulla strada Teruel-Sagunto con tiro di interdizione. E' da rilevare che quella «carretera», come si è già detto più volte, è la sola via di comunicazione attraverso la quale il Comando dell'Esercito rosso del levante alimentava finora le sue unità schierate sul fronte aragonese.

In definitiva la giornata non poteva essere più disastrosa per i marxisti: basta pensare, a dar l'idea della lotta, che una brigata della Divisione «Campesino», trincerata saldamente a Santa Barbara, rimaneva metà prigioniera delle fanterie nazionali e metà annientata dal fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici che erano intervenute nell'azione contemporaneamente all'aviazione.

Degli apparecchi rossi che tentavano di difendere il ripiegamento precipitoso delle truppe marxiste, tre venivano abbattuti e altri 5 incendiavano.

Un po' di cronistoria

Ritornano così nelle cronache della battaglia i nomi della offensiva di Teruel. I lettori si domanderanno se la grande azione dell'Alfambra in corso ha per obbiettivo la città martire. Precisiamo: l'offensiva che i marxisti avevano scatenato il 15 dicembre scorso intorno al saliente di Teruel aveva lo scopo di impedire che Franco attaccasse in un altro settore, iniziando la sua grande offensiva annunziata. La battaglia fu cruentissima e alla fine del mese, il 30 e il 31 dicembre essa si concluse con la rioccupazione della città bassa da parte de nazionali.

La conquista non poteva però essere consolidata per la presenza dei rossi sul Muleton e sulla riva destra dell'Alfambra. I rossi, che erano insediati in quella vasta zona montagnosa dall'inizio della guerra, avevano trasformato ogni posizione in fortilizio inespugnabile. Ecco quindi perchè in un secondo tempo i nazionali si limitano ad attaccare vittoriosamente tutte le località montane dominate dal nemico sulla destra del fiume, le quali ad una ad una cadono e vengono subito utilizzate con una serie di lavori di preparazione come punti d'appoggio per le future azioni.

Il comando nemico intanto impegna nel settore una dopo l'altra, le sue migliori unità sicuro di vincere, di sfondare, di raggiungere la strada di Saragozza e di marciare verso la città che fu già meta di molte inutili battaglie. Siamo alla fine di gennaio. Nasce allora nella mente del Generalissimo l'idea di un'azione in grande stile: accerchiare il nemico, prendere in una tenaglia dalle grandi mascelle tutto o quasi tutto l'esercito del levante, infliggere all'avversario quel durissimo colpo che non gli riconsenta più di rialzare il capo.

O resa o fuga

E siamo così al 4 febbraio, giorno in cui le truppe nazionali attaccano di nuovo. Incomincia la battaglia dell'Alfambra, la prima fase della controffensiva. Non si teme dalla parte rossa; Prieto anzi dichiara pubblicamente che nel Rio Alfambra annegherà ogni sforzo di Franco. Ma in tre giorni i meravigliosi navarrini e gli intrepidi galiziani, cento volte vittoriosi durante la campagna del nord, spezzano ogni ostacolo, travolgono tutti i centri di resistenza e si accingono ad attraversare il fiume.

Pochi giorni di sosta per il nuovo balzo e la seconda fase dell'offensiva incomincia. Intanto i rossi tentano più a nord vani attacchi che non hanno un'importanza maggiore del colpo di mano, ma non riescono a mutare il corso delle operazioni. Ed ora cominciano a sentirsi perduti. Lo sentono i comandi di reparto, lo sentono i miliziani che, pur cercando di resistere qua e là nei primi scontri, pensano che la miglior cosa è la resa o la fuga. I 15.000 prigionieri fatti in questi giorni lo hanno detto e documentato mille volte.

Appena sarà giunto il momento buono, le divisioni che tengono duro da 10 settimane sulla Muela di Teruel, scatteranno per congiungersi con le colonne che vengono giù da Rio Escriche.

Verso la normalità

Come si vede, l'offensiva nazionale contro Teruel è in pieno rapido sviluppo e le truppe miliziane cedono dinanzi all'impeto travolgente dei nazionali. Le difese rosse sono sconvolte e spezzate ed il ritmo della battaglia sta diventando risolutivo.

Oltre a queste notizie che si riferiscono alle operazioni militari, se ne ricevono altre da Burgos che segnalano come la situazione vada normalizzandosi in tutta la Spagna liberata da Franco. E' stato di recente pubblicato il testo del decreto sull'organizzazione del Ministero degli Esteri, le cui sezioni di cancelleria, protocollo, ordine, consulta giuridica, informazioni, interpreti e cifra, dipenderanno direttamente dalla Segreteria generale; le sezioni Europa-Oltremare ed Asia, relazioni culturali, affari giudiziari, contenzioso, Santa Sede ed Opere pie, dipenderanno invece dalla Direzione politica e trattati.

L'amministrazione comprenderà le sezioni personale, contabilità, tesoreria, registro, archivi e biblioteche. Viene pure creato un Gabinetto diplomatico alle dirette dipendenze del Ministro. Per la preparazione dei trattati di commercio viene inoltre istituita una commissione interministeriale, e viene infine nominata una Giunta delle relazioni culturali, di cui faranno parte delegati di altri dicasteri ed enti.

Successive informazioni, pure provenienti da Burgos, segnalano che in questi giorni sono stati nominati i seguenti subagenti del Governo nazionale: l'ex Ambasciatore all'Avana Lopez Ferrer alla sede di Gibilterra; l'ex consigliere a Washington Martinez Irujo marchese de los Arcos alla sede di Londra; Ignazio Muguiro, ex console a Liverpool, per la stessa sede; l'ex Console a Dresda Dris è stato destinato a Cardiff.

Si apprende infine a tarda ora che è terminata l'assemblea degli architetti che ha avuto luogo nella corrente settimana a Burgos. Il capo del servizio dell'architettura, Pedro Maguruza, ha pronunciato un importante discorso sul carattere familiare e spirituale che deve presiedere alla costruzione degli alloggi e degli edifici del nuovo Stato.

Spagnoli rossi verso Odessa per diventare aviatori

ISTANBUL, 19

Il «Cumhuriyet» segnala che nei giorni scorsi hanno transitato per il porto di Istanbul a bordo del piroscafo francese «Providence» 123 spagnoli rossi che si recavano ad Odessa per frequentarvi una scuola aeronautica.

Un truce assassinio

Rinvenimento della salma dell'Arcivescovo di Sotene

SALTA (Argentina), 19

Il cadavere di mons. Giulio Campero, Vescovo di Salta dal giugno del 1923 al giugno successivo, e attualmente Arcivescovo titolare di Sotene, è stato rinvenuto in aperta campagna nei pressi della sua abitazione estiva, dalla quale era scomparso alcuni giorni or sono. Il cadavere presenta profonde ferite, le quali avvalorano l'ipotesi che egli sia stato rapito e assassinato. La polizia compie intense indagini, ma finora brancola nel dubbio. Mons. Campero aveva 65 anni.

Armi e materiale di propaganda scoperti in un convento romeno

BUCAREST, 19

Nel monastero di Neamtzu la gendarmeria ha scoperto un deposito di armi e munizioni e molto materiale propagandistico delle guardie di ferro e dei comunisti. Quattro monaci e quattro borghesi adibiti al servizio del convento sono stati arrestati e denunciati alle autorità militari.

Improvvisa scissione nel blocco dei cattolici belgi

BRUSSELLE, 19

In seguito a divergenze sorte in seno ai democristiani il deputato Godard, capo del gruppo parlamentare di questo partito, ha creato un nuovo giornale intitolato *Giustizia sociale*. Il suo nuovo atteggiamento ha il carattere di una scissione nel blocco cattolico. In una lettera inviata al Primo Ministro Bodart, Godard annuncia che passa all'opposizione.

Il dissidio che ha provocato stupore nella stampa e nei circoli cristiani sarebbe provocato dalla reazione del capo democristiano vallone contro la tendenza imperialista flamminga.

La Nazione in cifre

Incremento delle nascite e diminuzione dei decessi - Produzione industriale e risparmio in aumento

ROMA, 19

Il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 corrente reca: Note riassuntive: Popolazione: al 31 gennaio 1938 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.606.000 la popolazione presente a 43.057.000.

Il movimento demografico

Il numero dei matrimoni celebrati nel gennaio 1938 (18.869) è stato inferiore a quello del gennaio 1937 (22.387).

Il numero dei nati vivi nel gennaio 1938 (100.040) è stato superiore a quello del gennaio 1937 (90.110). Il numero dei morti nel gennaio 1938 (68.448) è stato inferiore a quello del gennaio 1937 (77.963). Nel gennaio 1938 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (31.592) è stata notevolmente superiore a quella del gennaio 1937 (12.147). Nel complesso dei Comuni con 50.000 e oltre abitanti nel gennaio 1938 rispetto al gennaio 1937 i matrimoni furono 4747, con una differenza in meno di 298; i nati vivi furono 22.939 con una differenza in più di 3916 e i morti furono 18.276, con una differenza in meno di 2578.

Il numero medio giornaliero degli operai, che nel dicembre 1937 erano occupati nei lavori di opere pubbliche eseguite nel Regno a parziale carico dello Stato, risulta definitivamente accertato in 190.605 contro 213.881 del dicembre 1936. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di dicembre 1937 in 7142 stabilimenti industriali risulta di 1.144.139 con una diminuzione di 2489 rispetto alla cifra degli operai occupati nello stesso numero di stabilimenti durante l'ultima settimana del precedente mese di novembre (1.146.628) e un aumento di 114.622 rispetto all'ultima settimana di dicembre 1936 (1.029.517). La diminuzione rispetto all'ultima settimana del mese di novembre 1937 è da attribuirsi prevalentemente al minor numero degli operai addetti alla trattura della seta 3250 e ai calzaturifici 3833. Un aumento si è invece verificato nel numero degli operai occupati nell'industria cotoniera 1529 e nelle officine meccaniche varie 1297.

Industria

L'indice generale della produzione industriale con base 1928/100 è risultato nel dicembre 1937 di 112.3, mentre nel corrispondente mese del 1936 fu di 102.7. Nel dicembre dei precedenti anni 1930, 1931, 1932, 1933, 1934 e 1935 detto indice fu rispettivamente di 92.0, 79.1, 13.5, 75.9, 89.7, 97.2.

La produzione dei laminati del dicembre del 1937 è risultata di tonnellate 136.230 contro tonnellate 144.256 del precedente mese di novembre (diminuzione di tonnellate 8026 contro un aumento di tonn. 264 fra novembre e dicembre 1936) e contro tonn. 130.238 nel dicembre 1936 (aumento di tonnellate 5992) in complesso nell'anno 1937 furono prodotte 1.814.804 tonn. di laminati con un aumento di tonn. 99.895 in confronto della produzione dell'anno 1936, nel quale furono prodotte tonn. 1.714.909.

La produzione della ghisa nel gennaio 1938 risulta accertata in tonn. 65.347 contro tonn. 67.631 definitivamente accertate nel precedente mese di dicembre (diminuzione di tonn. 2284, contro un aumento di tonn. 6239 tra dicembre 1936 e gennaio 1937) e contro tonnellate 53.160 del gennaio 1937 (aumento di tonn. 12.187).

La produzione dell'acciaio nel gennaio 1938 è stata di tonnellate 170.645 contro tonn. 148.725 definitivamente accertate nel precedente mese di dicembre (aumento di tonn. 21.920, contro un aumento di tonn. 6239 tra dicembre 1936 e gennaio 1937) e contro tonnellate 159.256 del gennaio 1937 (aumento di tonn. 11.389).

Credito, previdenza e scambi

Nelle Casse di Risparmio postali e ordinarie il credito dei depositanti che alla fine del 1936 ammontava a 41.061 milioni di lire è salito alla fine di novembre 1937 a 42.949 con un aumento di 1888 milioni di lire. Nel novembre 1937 sono stati concessi 25.081 mutui di esercizio (21.932 nel novembre 1936) per l'ammontare complessivo di lire 140.756.000 (lire 108.238.000 nel novembre 1936) e 194 mutui di miglioramento (148 nel novembre 1936) per lo ammontare complessivo di lire 7.928.000 (lire 5.920.000 nel novembre 1936).

L'ammontare delle anticipazioni che alla fine del dicembre 1936 risultavano effettuate dalle Casse di Risparmio, dai Monti di pegni di prima categoria, dai principali Monti di pegni di seconda categoria (38) su oggetti preziosi, su oggetti non preziosi e merci, nonchè su titoli per 309 milioni di lire, è salito alla fine di novembre 1937 a 426 milioni di lire.

Nel gennaio 1938 il valore delle merci importate (escluse le colonie e i possedimenti italiani) è stato di lire 1.108.656.000 e quello delle merci esportate di lire 608.666.000. Nel gennaio 1937 si ebbe per l'importazione (escluse le colonie e i possedimenti italiani) valore di lire 889.993.000 e per l'esportazione quello di lire 515.311.000 con un disavanzo di lire 374.672.000, che nel mese di gennaio 1938 è stato di lire 499.990.000.

L'importazione dalle colonie e possedimenti italiani nel gennaio 1938 è stata di lire 26.733.000 contro lire 17.630.000 nel gennaio 1937 e l'esportazione di lire 215.413.000 contro lire 155.681.000 dello stesso mese del 1937.

Prezzi e costo della vita

L'indice dei prezzi all'ingrosso base 1928/100, calcolato dall'Istituto centrale di statistica presenta nel mese di gennaio una diminuzione dell'1.2 per cento rispetto al precedente mese di dicembre, essendo passato da 96.4 a 95.2. La diminuzione si riscontra soltanto nei gruppi delle materie grezze e dei prodotti finiti ed è stata rispettivamente dell'1.5 per cento e del 0.2 per cento, mentre nel gruppo delle materie semilavorate si è avuto un aumento del 0.9 per cento.

L'indice nazionale complessivo del costo della vita del mese di gennaio 1938 risulta aumentato di punti 0.84 pari al 0.9 per cento in confronto al precedente mese di dicembre, essendo passato da 98.22 a 99.06 e quello del capitolo alimentazione risulta anch'esso aumentato nel periodo considerato di punti 1.22, pari all'1.3 per cento essendo passato da 92.51 a 93.73.

Nel gennaio del 1938 sono stati approvati in 17 principali città del Regno progetti per la costruzione di 2137 appartamenti comprensivi di 7544 stanze, con un aumento in confronto al gennaio 1937.

Oggi Teruzzi inaugura la XII Fiera interafricana a Tripoli

Il Sottosegretario visita insieme a Balbo le superbe opere della città rinnovata

TRIPOLI, 19

Il Sottosegretario al Ministero dell'Africa Italiana, S. E. il Gen. Attilio Teruzzi, che presenzierà domani, rappresentando il Governo, l'inaugurazione della XII Fiera interafricana, è giunto oggi a Tripoli alle ore 15.30. Il Governatore generale della Libia, S. E. il Maresciallo Italo Balbo, pilotando il suo apparecchio, ha raggiunto Siracusa a mezzogiorno per incontrarvi l'ospite giunto in volo da Roma e condurlo fino allo scalo Caramanli, quasi al limite della passeggiata a mare.

Caldissima accoglienza

L'accoglienza all'ospite è fervidissima. Moltissima folla è qui radunata e fa ampia spalliera allo schieramento.

S. E. Teruzzi, che ha alla sua sinistra il Maresciallo Balbo, passa in rivista le formazioni che stanno in posizione di attenti, mentre dalla folla si levano alti applausi e grida di evviva. Gli applausi seguono per lungo tratto il Sottosegretario che, salito in automobile, si reca alla residenza del Governatore generale, di cui è ospite, e ne esce, dopo una breve sosta, per raggiungere il monumento ai Caduti, ove sono in attesa i rappresentanti del Senato, della Camera e del Partito, le gerarchie provinciali e politiche.

Il servizio d'ordine è affidato ad un reparto di agenti del Corpo di truppe coloniali, che ha con sè la musica e la bandiera. Il Gen. Teruzzi fa deporre una corona d'alloro innanzi al monumento ed altre corone vengono messe dai rappresentanti del Senato, della Camera e del Partito, poi discende nella cripta e, prima di lasciare il tempio, vi sosta in raccoglimento. Subito si forma, per le autorità che ora si accodano, un corteo di automobili che va rapidamente al castello, ove S. E. Italo Balbo presenta al Gen. Teruzzi le gerarchie civili, militari e politiche della Libia.

Alle 17, a presentazione compiuta, S. E. Teruzzi inizia una sua prima visita alla città. Il Maresciallo Balbo conduce il rappresentante del Governo all'arco di Marco Aurelio, che in marzo dell'anno scorso il Duce vide compiutamente e restaurato rifulgere nella plastica possente austerità dei suoi marmi.

Dalla monumentale costruzione aureliana, S. E. Teruzzi si reca al Museo etnografico, che raduna i segni più espressivi degli antichi usi e costumi libici, ed il Museo di storia naturale, che soprattutto interessa per l'originalità del materiale che vi è raccolto. Alla Cassa di Risparmio, dove successivamente si reca, il Generale Terruzzi, sosta per visitare per primo il tesoro dell'istituto custodito nei sotterranei e poi l'ordinamento dei vari uffici. Il Maresciallo Balbo conduce quindi l'ospite alle botteghe artigiane di Suk al Musoir: il caratteristico mercato che da bottega a bottega, in una policroma e vivace e calda fuga di colori e di toni offre tappeti e ceramiche, argenti e gioie lavorate, bumus e barracani, tessiture ricami, sbalzi e ceselli.

Tra i funzionari del Governo

S. E. Teruzzi raggiunge quindi, a piedi, la nuova sede degli uffici di Governo, opera dell'architetto Di Fausto. La costruzione, che sorge a lato del baluardo spagnolo e di fronte al mare, rivela una modernissima razionale distribuzione caratterizzata da cancelli aperti che si succedono limitati da vetrate. L'edificio è collegato con un ponte ai baluardi, attraverso i quali si sale al castello: è così consentita la piena unità dei servizi. Nella vastissima sala a terreno, S. E. Balbo presenta a S. E. Teruzzi i funzionari di Governo della Libia che — ha detto il Maresciallo Balbo — sono i fedeli collaboratori della sua fatica e lavorano, con fede fascista, all'altezza del tempo di Mussolini. E a questa densa massa il Generale Teruzzi rivolge parole di lode e di incitamento, concludendo con il saluto al Duce.

Non minore interesse suscitano nell'ospite le visite alla Scuola «Principessa di Piemonte», per tracomatosi, all'Ospedale «Vittorio Emanuele III» e alla Scuola per infermiere mussulmane.

CONTINUA LA
SETTIMANA
ARREDAMENTO
con
SCONTI del 10% e 20%
APPROFITTATE!
ÖHLER

FIERA DI LIPSIA
1938
CAMPIONARIA GENERALE 6.-11 MARZO
TECNICA ED EDILE 6.-14 MARZO
Notevoli riduzioni Ferroviarie
COMMISSARIO ONORARIO PER L'ITALIA
TH. MOHWINCKEL - MILANO
VIA QUADRONNO 9 - TEL. 53-694 - 50-857
Rappresentante onorario regionale per la Venezia Giulia, Fiume e Zara: R. SCHUCHARDT, Trieste (7), Casella Post. 28; via F. Severo N. 25; telefono 94-35 — Telegrammi: Schuchardt, Trieste.

Sv 54.
UNA SUPERETERODINA
5 VALVOLE CHE RENDE QUANTO UN 7 VALVOLE
DAL CONSUMO RIDOTTISSIMO
E DALLA POTENTE VOCE
CHE VI CONSENTE
DI RICEVERE
LE PIÙ LONTANE
STAZIONI DEL
MONDO
MAGNADYNE RADIO
4
GAMME D'ONDA

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Vicesegretario del Partito

al rapporto delle gerarchie della Provincia

Le odierne ispezioni ai Fasci del Carso

Nel pomeriggio di ieri è giunto il Vicesegretario del P.N.F. prof. Vincenzo Zangarà, il quale, recatosi alla Federazione dei Fasci di Combattimento, ne ha visitato minutamente gli uffici rendendosi conto dell'efficienza dell'organizzazione.

Quindi ha presieduto in una sala della Federazione il rapporto delle gerarchie della Provincia che era tenuto dal Segretario federale. Al rapporto erano presenti i componenti il Direttorio federale, tutti gli ispettori delle zone della Provincia, i segretari dei Fasci, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e la fiduciaria delle organizzazioni delle Massaie rurali, i dirigenti della «Gil» e l'ispettore del Dopolavoro.

Durante il rapporto il Segretario federale ha esaminato la situazione di alcuni Fasci; ha ribadito quindi direttive di ordine generale per le varie organizzazioni del Regime, soffermandosi in particolar modo sulle organizzazioni capillari, sugli enti comunali dell'assistenza, ai fini di un'intensificazione e di uno sveltimento della loro attività in intima collaborazione con le organizzazioni fasciste, sulla «Gil» e sull'Ente Radio Rurale.

Dopo il rapporto del Segretario federale, il Vicesegretario del Partito ha aperto le discussioni, cui hanno partecipato i camerati convenuti, chiarendo egli stesso alcune direttive di massima.

Al termine della discussione il gerarca ha preso la parola. Il prof. Zangara ha anzitutto portato al Fascismo della Provincia di Trieste il saluto cordiale del Segretario del Partito, intrattenendosi quindi su alcune questioni di ordine generale, fra cui le funzioni che il Partito assegna alle sue gerarchie periferiche, attraverso le quali attua il comandamento del Duce di andare verso il popolo e i compiti affidati ai Fasci Femminili e alle organizzazioni delle Massaie rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio.

Si è quindi particolarmente intrattenuto sull'importanza ognor crescente della «Gil» ai fini dell'educazione spirituale e guerriera delle giovani generazioni e ha concluso il rapporto suscitando una fervida e vibrante manifestazione al Duce.

Prima del rapporto ha avuto luogo alla presenza del Vicesegretario del Partito la consegna del premio di S. E. Starace ai dopolavoristi del coro dell'«Accegat», primi classificati al concorso nazionale radiofonico, i quali hanno cantato gli inni della Rivoluzione e dell'Impero.

Oggi, alla presenza del Vicesegretario del Partito prof. Zangara e del Segretario federale, avranno luogo le seguenti ispezioni: ore 8, Sesana; ore 10, Senosecchia; ore 11, Crenovizza; ore 12, Bucuie; ore 14.30, Villa Slavina; ore 15.30 S. Pietro del Carso; ore 16.45, S. Michele di Postumia; ore 17.45, Cossana; ore 19, Cave Auremiane.

Saluto al Gerarca

Le Camicie Nere di Trieste e la popolazione tutta salutano con animo cordiale il Vicesegretario del Partito. Nel breve tempo che egli rimarrà tra i fascisti della nostra città e fra quelli del Carso, riporterà una impressione chiara della fede che li anima.

Il prof. Vincenzo Zangara è dal 1934 al fianco di S. E. Starace. Quale Segretario federale della provincia di Catania, in poco tempo ne portò al massimo potenziamento tutte le organizzazioni fasciste. Giudice esperto attraverso le multiformi attività in seno al Partito, saprà giudicare durante la sua permanenza tra noi quale sia la fede e quale la volontà che animano gerarchi e gregari e saprà riferire al Duce e al Segretario del Partito la passione fascista del popolo della nostra Provincia.

Onorificenza jugoslava al Segretario federale

Su proposta di S. E. Stojadinovic, il Consiglio di Reggenza jugoslavo ha insignito il comm. Emilio Grazioli dell'ordine della Corona jugoslava di terza classe.

Corsi di preparazione politica

La Direzione dei Corsi di preparazione politica comunica il seguente orario per la prossima settimana:

Lunedì 21 corrente. Ore 19: prof. Giorgio Roletto su: «Politica coloniale»; ore 20: prof. Roberto Scheggi su: «Ordinamento dello Stato fascista». Mercoledì 23 corrente. Ore 19: dott. avv. Carlo Amigoni sulla: «Storia del Partito»; ore 20; comm. Giovanni Relli su: «Previdenza ed assistenza». Venerdì 25 corrente. Ore 19: comm. Mario Nordio sulla: «Politica estera»; ore 20: gr. uff. Giuseppe Reina sulla: «Organizzazione scolastica».

Adunate provinciali per l'autarchia
L'on. Coceani a Postumia

La terza adunata provinciale per la battaglia autarchica, organizzata dall'Istituto di cultura fascista in accordo con la Federazione dei Fasci di Combattimento, si terrà domani lunedì, a Postumia, alle ore 18.30, con un discorso dell'on. dott. Bruno Coceani, che svolgerà il tema di propaganda sulla battaglia per l'autarchia col corredo di dottrina economica e di competenza specifica che ha già caratterizzato questi discorsi di propaganda in altri centri giuliani.

Onorificenze. Ai camerati comm. Carlo Tigoli e Aldo Cassuto il Consiglio di Reggenza del Regno di Jugoslavia ha conferito l'Ordine della Corona jugoslava nel grado di ufficiale. Rallegramenti.

Il terzo lotto della fognatura

Il progetto approvato - Imminente asta dei lavori

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, dopo il parere favorevole del Consiglio superiore di sanità, ha approvato il progetto dei lavori previsti per il terzo lotto dell'opera di fognatura urbana di Trieste.

La notizia sarà appresa con soddisfazione in quanto questo lavoro assicura occupazione per parecchio tempo a numerosi operai ed anche per il fatto che l'opera di assanamento del sottosuolo, iniziata nel 1933-XI, non patisce interruzioni.

Appunto ora si stanno esaurendo i lavori del primo lotto della fognatura nella parte del rione di Città nuova che sta al di qua del Canale. I lavori ora approvati, formanti il terzo lotto dell'opera, riguardano l'altra parte del rione, quella che si estende alla zona posta al di là del Canale e delimitata appunto dalla sponda sinistra del Canale, dal Corso Cavour, dalla piazza della Libertà, dalle vie Cellini, Ghega e Giosue Carducci, che è quanto dire tutto lo scacchiere di vie formanti metà del rione di Città nuova.

Come tutti ricorderanno, il collettore principale di questa zona del terzo lotto è già stato sistemato nel Corso Cavour, a sua volta collegato, mediante un sifone collocato sotto il Canale, con il collettore massimo che, percorrendo il lungomare del porto vecchio e S. Andrea, raggiunge la stazione di smistamento e depurazione di Servola.

Ora sarà provveduto dal Comune a bandire l'asta per l'aggiudicazione dell'opera all'impresa migliore offerente, talchè si può prevedere come prossimo l'inizio dei lavori.

Un lutto dell'ala fascista
Il ten. Cattarini
Medaglia d'oro Carnegie

L'incidente aviatorio accaduto domenica scorsa sulla linea Cadice-Roma, ha colpito fra le altre una distinta famiglia triestina, quella dell'ing. Giovanni Cattarini, che nella tragica circostanza ha perduto il figlio, Oliviero, ten dell'Arma Aeronautica il quale si trovava sull'aereo quale passeggero.

Dolorosa perdita per l'Aviazione, oltre che per Trieste, che poteva gloriarsi di un simile cittadino: Oliviero Cattarini non aveva ancora compiuto 24 anni e già il suo petto era fregiato di due medaglie, l'una aurea al valore civile, l'altra d'argento al valore di Marina. Discendente da una famiglia di armatori lussignani delle più nobili tradizioni paptriottiche, che ebbe la ventura di capitare nei primi tempi della Redenzione, giunto con i battaglioni d'assalto della Terza Armata, il cappellano padre Reginaldo Giuliani, la fulgidissima figura passata all'immortalità sui campi dell'epopea africana, Oliviero Cattarini forgiò la sua anima alla più sicura fede cristiana, patriottica e fascista. Dodici anni dopo l'incontro a Trieste padre Reginaldo aveva la ventura di trovarsi a New York e di puntare sul petto dell'Avanguardista Cattarini la medaglia d'oro Carnegie che il sedicenne ragazzo di Mussolini si conquistava traendo a salvamento dal mare, in circostanze estremamente gravose, una madre pericolante; episodio questo che destò viva commozione in tutti gli Stati Uniti e la più schietta ammirazione per l'ardito e generoso giovanetto italiano citato a esempio della nuova generazione fascista.

Urgeva intanto nel cuore di Oliviero Cattarini l'ansia per altri ardimenti e per altre prove: ventenne egli chiedeva e otteneva di entrare nell'Aeronautica e di vestire la gloriosa divisa azzurra. Primo al corso allievi ufficiali, entrato tenente pilota tra gli aquilotti, aveva modo di distinguersi subito per superbe qualità militari. Nel 1934 il suo apparecchio s'incendiava in volo ed egli riusciva a riportarlo sul terreno salvando la vita dei compagni e meritandosi un encomio solenne nonchè, trofeo ambitissimo, l'omaggio dell'elica dell'aereo domato. Alla diana della campagna imperiale Oliviero Cattarini si arruolava tra i primi, ma, obbediente ad altre esigenze, veniva inviato a servire la Patria in Albania e terminata la campagna passava, quale ufficiale pilota, all'Ala Littoria.

Il destino ha voluto troncato il volo di questo aquilotto. Oliviero Cattarini stava accorrendo vicino alla culla che la sua giovane sposa andava preparando, circostanza questa che accresce anche maggiormente il fiero dolore dei familiari. Nella triste occasione porgiamo all'ing. Cattarini, alla sposa e a quanti sono stati colpiti i sensi della nostra partecipazione al loro grande dolore.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
COMANDO 5.a LEGIONE M.D.I.C.A.T.

Esercitazioni. *Oggi 20 alle ore 8, esercitazioni addestrative reparti artiglieri terzo settore (142, 144 batteria) e 303 manipolo mitraglieri.*

G. U. F.

Nomina. *Il segretario del «Guf» ha costituito un comitato di redazione per la pagina del «Guf», nelle persone dei fascisti universitari G. Sardos Albertini (presidente), G. Cavalieri e M. Bocco. Sovraintendono al Comitato stesso per la redazione della pagina i componenti il Direttorio G. Babisutti e G. Abrami, quali addetti all'Ufficio stampa e alla cultura.*

G. I. L.

Convegno musicale delle Giovani Fasciste. *Mercoledì 23 corr. dalle 19.30 alle 20.30 nella sede dell'Ispettorato femminile della G. I. L. (via Roma n. 23, primo piano) avrà luogo la decima lezione d'arte musicale con la prima lezione del ciclo di sonate sostenuto dalla violinista Lidia Bullaich Zeller e dalla pianista Lidia Piani Nordio con il seguente programma. Programma: 1) Händel: Sonata in mi maggiore; 2) Leclair: Sonata in do minore (la Tomba); 3) Tartini: Sonata in sol minore. Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.*

Corso per assistenti di colonia. *Sono aperte le iscrizioni per un corso di assistenti di colonia, per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Ispettorato femminile della G. I. L. (via Roma n. 23, primo piano) dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 18.30.*

Riunioni dell'Associazione medica

Nella seduta scientifica di venerdì 18 corr., il prof. Lionello Lenaz, ospite dell'Associazione medica triestina, Circolo di coltura, parlò sul tema: «L'esame funzionale dei reni con la prova dell'acqua».

L'oratore, mostrati i più essenziali errori delle teorie correnti del meccanismo renale, giunge alla conclusione che i glomeruli concorrono alla formazione dell'orina, fornendo un ultra filtrato del plasma sanguigno, che ha costantemente la concentrazione e la costituzione di esso senza contenerne le sostanze colloidali, non diffusibili. A questo filtrato i tubuli aggiungono il loro prodotto di secrezione estremamente variabile, tanto per costituzione quanto per concentrazione, ossia fortemente concentrato nei periodi di regime secco e diluito così da raggiungere quasi il peso specifico dell'acqua pura dopo l'ingestione di abbondanti liquidi. Nella diuresi naturale, non stimolata da bevute, la parte liquida dell'orina è fornita dunque praticamente tutta dai glomeruli, la parte solida per le materie diffusibili pure dai glomeruli, per le non diffusibili dai tubuli; nella diuresi provocata dall'ingestione di acqua al liquido glomerulare si aggiunge l'acqua secreta dai tubuli. Lo stimolo secretore dell'acqua non è rappresentato, come molti ammettono, dalla diluizione del sangue per l'acqua bevuta; quest'acqua non passa direttamente nel circolo, ma è deposta provvisoriamente nel fegato, dal quale parte un riflesso secretore epatorenale. Con questi nuovi criteri, l'oratore discute vari problemi di patologia relativi alle principali affezioni dei reni e dell'apparato circolatorio.

Alla fine dell'interessante conferenza, l'oratore ha riscosso un caloroso applauso dal foltissimo uditorio.

Vie chiuse al transito dei veicoli. In seguito ai lavori di fognatura, a partire da lunedì 21 corrente, la via delle Torri e il tratto della via M. R. Imbriani dalla piazza S. Giovanni alla via Mazzini, resteranno chiusi al transito dei veicoli per la durata dei lavori stessi.

Rapporti nei Gruppi rionali
Al «Quis contra nos?»

Ieri il fiduciario ha tenuto rapporto ai consultori ed ai capisettore del Gruppo. Il fiduciario ha parlato sulla sistemazione organica dei singoli settori, riferendosi in modo particolare al lavoro dei capifabbricato ed ha disposto che con il mese venturo siano tenuti da parte dei capi-settore rapporti di settore. Furono date disposizioni di carattere organizzativo ed assistenziale della G. I. L., in modo particolare è stata esaminata l'organizzazione dei corsi di avviamento professionale dei giovani. In chiusa il segretario amministrativo riferì sulla situazione amministrativa del Gruppo. Il rapporto si è iniziato e chiuso con il saluto al Duce.

Il Treno bianco per Tarvisio con 500 dopolavoristi

Questa mattina alle ore 5 è partito il X Treno bianco del Dopolavoro Provinciale per Tarvisio. Come è noto a Valbruna avrà luogo l'annunciata disputa per il trofeo Invernizzi organizzato dal Dopolavoro Cooperative Operaie. La importante gara sarà indubbiamente la meta dei dopolavoristi che si appassioneranno allo svolgimento delle due sezioni: gare individuali e gare a pattuglie.

Una radiotrasmittente di bordo offerta alla Legione marinara

E' stata installata in questi giorni presso il Comando della 4.a Legione marinara «Enrico Toti» alla Casa rionale della G. I. L. di San Giusto una completa stazione radiotelegrafica trasmittente di bordo che servirà alla preparazione pratica dei baldi marinaretti della ex 298.a. La bella stazione, che comprende oltre al trasmettitore e ricevitore per onde medie e lunghe, pure una completa installazione radiogoniometrica, è un dono che per speciale interessamento del cap. Carlo Micheli, istruttore presso la Legione, la Società Italiana Radio Marittima, ha voluto fare attraverso il suo direttore Ammiraglio Galdini, al quale il Comando della Legione e della G. I. L. hanno espresso la loro riconoscenza. La generosa e utilissima offerta va senz'altro segnalata.

Le odierne manifestazioni artiglieresche a Monfalcone

Oggi, il comandante della locale sezione provinciale terrà rapporto a Monfalcone agli artiglieri del Monfalconese. Nella serata, a cura della stessa sezione, sarà tenuto a Monfalcone il «Ballo dell'Artiglieria» al quale sono invitati anche i signori ufficiali delle località vicine. Le autorità militari hanno dato autorizzazione perchè gli ufficiali in congedo che parteciperanno a tali manifestazioni, indossino per l'occasione la divisa del R. Esercito.

Per il ballo è tassativamente prescritta la divisa grigio-verde con pantaloni lunghi.

La festa valdese, come già annunziato, essa avrà luogo oggi domenica, alle 18, nella basilica di S. Silvestro delle Comunità evangeliche unite elvetica e valdese, in via S. Maria Maggiore. Tema del discorso commemorativo del pastore del Pesco: «Dio e Patria». Programma musicale speciale. Ingresso libero.

Uova da cova. Da domani, lunedì, si effettuerà presso l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura (ex Cattedra ambulante di agricoltura), la fornitura di uova da cova selezionate di pura razza livornese bianca al prezzo di centesimi 95 il pezzo. Le prenotazioni si riceveranno giornalmente presso l'Ispettorato agrario provinciale (via Carlo Ghega 6) e le forniture potranno essere effettuate anche a distanza di uno o pochi giorni dalla prenotazione.

Il rapporto dei lavoratori del commercio

Stamane alle ore 9.30 avrà luogo nella sala delle assemblee dell'Unione dei lavoratori del commercio (via delle Zudecche 1, piano I), il rapporto per l'anno 1937, al quale parteciperanno a norma dello statuto tutti i segretari e i membri dei Direttorii dei trenta Sindacati costituiti. Il segretario dell'Unione svolgerà la relazione sull'attività svolta nell'anno 1937. Interverranno S. E. il Prefetto e il Segretario federale. Sarà rappresentato il presidente della Confederazione.

Dirigenti dell'Ilva in visita alla nostra tipografia

Ieri nel pomeriggio, alle 15, un numeroso gruppo di dirigenti dell'Ilva-Alti forni e acciaierie d'Italia, accompagnato dal rag. Pacini, procuratore dello stabilimento siderurgico di Servola, ha visitato gli impianti tipografici del nostro giornale. Guidati da alcuni tecnici, gli ospiti graditissimi, fra cui erano alcune signore, hanno osservato con ammirata attenzione il lavoro di tipografia, l'impaginazione delle *Ultime Notizie*, recandosi poi a visitare minutamente gli altri reparti del nostro stabilimento. Terminata la interessante e suggestiva visita, gli ospiti hanno espresso agli accompagnatori la loro viva soddisfazione per quanto avevano veduto.

Al corso culturale dei lavoratori dell'industria

Venerdì scorso alla Casa fascista del lavoratore, presso il Corso culturale istituito dall'Unione lavoratori industria, è stata tenuta dal direttore dell'Ufficio provinciale del Patronato nazionale, dott. Zanolli, una interessantissima conversazione sulle previdenze del Regime fascista in materia di assicurazioni sugli infortuni sul lavoro.

La sala era affollatissima di lavoratori di ogni categoria. Il dott. Zanolli, dopo aver delineato a brevi tratti lo sviluppo storico della previdenza dalla originaria mutualità alla attuale obbligatorietà dell'assicurazione, ha illustrato quelli che sono i capisaldi della nuova concezione fascista della previdenza sociale, alla quale sono informate le precise disposizioni della Carta del lavoro. E' quindi passato a parlare del Patronato nazionale ponendone in rilievo la natura essenzialmente ed intimamente sindacale in quanto organo tecnico delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, e spiegandone l'organizzazione centrale e periferica ed il funzionamento.

Il camerata Zanolli ha poi compiuto un vasto ed approfondito esame della nuova legge infortuni, ponendola anche in raffronto alla vecchia, che ha vivamente interessato i lavoratori presenti. Dopo aver brevemente accennato ai criteri informatori che l'hanno ispirata, si è soffermato sui vari provvedimenti innovativi, rispetto la precedente legislazione, che pongono in questo campo l'Italia alla testa di tutti i Paesi; così l'automaticità dell'assicurazione e la sua estensione a tutte le categorie di lavoratori; la liquidazione della rendita in luogo del capitale; le quote integrative per i coniugi e per i figli minori; le cure obbligatorie e la fornitura delle protesi a carico dell'Istituto assicuratore.

L'accenno fatto da ultimo alle recenti disposizioni impartite personalmente dal Duce, con quella profonda umanità che Gli è propria, per l'applicazione della legge ha provocato per parte dei presenti una vibrante dimostrazione all'indirizzo del Duce, primo Lavoratore d'Italia, e la riunione si è poi sciolta con il saluto al Duce, lanciato dal Vicesegretario dell'Unione.

La sistemazione scolastica nella nostra Provincia

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

Con deliberazione recentissima S. E. il Ministro della Educazione Nazionale ha provveduto ad una revisione generale della sistemazione delle Circoscrizioni e dei Circoli Didattici, revisione résasi necessaria dal passaggio dei Regi Provveditorati dal regime regionale a quello provinciale.

Le decisioni di S. E. il Ministro che riguardano la sistemazione scolastica della nostra Provincia sono le seguenti:

Passaggio di sede della Circoscrizione di Postumia a Trieste, pur rimanendo inalterato il limite territoriale della Circoscrizione stessa, che assumerà d'ora innanzi la denominazione di «III Circoscrizione scolastica di Trieste».

Il cambiamento di sede mira a dare alla predetta Circoscrizione un assetto stabile, permettendo la assegnazione definitiva di un Ispettore titolare, e ad alleggerire il servizio poichè la sede nuova, essendo a Trieste, permette un più agevole uso dei pubblici mezzi di comunicazione per il funzionario.

Le Scuole del Comune di Tomadio passano alle dipendenze del Circolo Didattico di Aurisina al fine di alleggerire il Circolo Didattico di Sesana che aveva bisogno di un maggior equilibrio.

Sostanzialmente, quindi, la divisione dei servizi di vigilanza sulle Scuole elementari della Provincia è ora la seguente:

I Circoscrizione scolastica (Scuole del Comune di Trieste, III categoria) divise in undici Circoli di Direzione.

II Circoscrizione scolastica (Scuole di 11 Comuni della plaga friulana con Muggia e S. Dorligo) divise in tre Circoli Didattici.

III Circoscrizione scolastica (Scuole di 18 Comuni del Carso) divise in tre Circoli Didattici.

Assemblea dei cacciatori

Nell'imminenza della riunione a Roma del Comitato per la riforma della legge sulla caccia, l'Associazione provinciale cacciatori di Trieste indice il congresso provinciale per il giorno di domani, lunedì, alle 19. I presidenti delle Sezioni sono tenuti ad intervenire onde concretare i voti dei cacciatori triestini, da far conoscere alle gerarchie centrali. La riunione avverrà nella sala della Società Ginnastica Triestina, via Ginnastica n. 47.

Conferenza medica a Ronchi

Per incarico della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, domani, lunedì, alle 19, il chiarissimo dott. Carlo Dusatti, medico condotto di Ronchi dei Legionari, terrà una conferenza di propaganda per la lotta contro il flagello dei tumori nella sede della Casa del Fascio di quella località. Vi è invitata la popolazione di Ronchi dei Legionari e dintorni.

Il «ballo delle sirene» al «Ditci». Questa sera, dalle 19 in poi, avrà inizio l'atteso trattenimento danzante riservato ai dopolavoristi addetti al commercio e all'industria. Le sale artisticamente addobbate in perfetto carattere della festa e varie sorprese allieteranno i convenuti a questa simpatica festa di Carnevale. Una lotteria gratuita e una gara di calzer rallegreranno la serata.

Al Pubblico Impiego. Oggi, dalle 17.30 alle 21, trattenimento per soci, familiari e invitati di Sezione A. Sarà richiesta la tessera A. XVI o l'invito. Seralmente in Segreteria si rilasciano inviti permanenti.

Richiesta operai sterratori

I seguenti operai sterratori devono presentarsi, scanso perdita del turno, questa mattina, domenica, dalle ore 9 alle 12, all'Ufficio di collocamento industria, via Duca di Aosta n. 12, con il libro di lavoro, per essere collocati:

Cunia Emilio di Antonio; Hervatin Luigi di Antonio; Sardo Giovanni di Giovanni; Krischiak Giuseppe di Giusto; Mindotti Angelo di Egidio; Sossi Milano di Luigi; Gialussi Massimo fu Giov.; Pecchiari Federico di Ricc.; Knes Giuseppe di Ant.; Palcich Giuseppe di Antonio; Ota Alfredo di Franc.; Krismancich Benedetto di Michele; Destefano Pietro fu Batt.; Knes Giuseppe di Giov.; Tulliach Giuseppe di Giov.; Ferluga Ant. fu Stefano; Lussi Alfredo di Biagio; Marzi Giovanni di Michele; Schillani Silvestro fu Giovanni; Bezin Francesco di Franc.; Ciuk Raffaele di Gius.; Knes Antonio di Giov.; Canzutti Antonio fu Ant.; Vida Settimo fu Luigi; Puntar Giuseppe fu Gius.; Repich Andrea di Giov.; Stocca Giuseppe di Giac.; Perini Enrico fu Ant.; Biziak Stanislao di Lorenzo; Zagar Francesco fu Gius.; Marsetti Mario fu Giov.; Ferluga Mario fu Michele; Bembich Alberto fu Giovanni; Calzi Giovanni fu Lorenzo; Babich Federico di Giuseppe; Krovatin Marcello di Franc.; Cerkvenik Bortolo di Gius.; Zerial Lorenzo di Andrea; Grizon Francesco fu Giuseppe; Danieli Carlo di Biagio; Sossi Carlo di Ant.; Trevisan Vittorio fu Giuseppe; Carli Giuseppe fu Gius.; Vicich Stanislao di Edoardo; Pozzo Mario di Teresa; Poccecco Bruno di Lucia; Vesnievic Guido fu Giovanni; Bartoli Guerrino di Giorgio; Camardese Camillo fu Egizio; Danieli Carlo fu Matteo; Filippi Antonio fu Antonio; Redivo Enrico di Sante; Cernigoi Mario fu Giov.; Saresin Antonio fu Gaspare; Corrente Giuseppe di Nazario; Pippan Carlo di Giuseppe; Antoni Giovanni fu Francesco.

Il primo "mercato fisso" si aprirà domani mattina

Ultimati i lavori di delimitazione dei posteggi, il Sindacato venditori ambulanti ha ieri fatto un altro sopraluogo nelle varie località cittadine per attrezzare i «mercatini rionali fissi» il primo dei quali si inaugurerà domani mattina, alle 8, lungo la via Bellini. I venditori presenteranno le loro merci dai banchi-tipo, ultimamente adottati.

Scrittori triestini. Nel *Meridiano* di Roma leggiamo un'ampia diligentissima recensione di Piero Nardi sul romanzo di P. A. Quarantotti Gambini, «La rosa rossa». Dato il valore del critico e l'intelligente elogio che egli fa dell'arte dello scrittore nostro, è articolo certo da segnalare fra i numerosi comparsi su quel romanzo.

— Sotto il titolo «Sonetti italiani sul Carso», il chiaro critico sloveno e noto amico dell'Italia Bosidar Borko scrive un articolo pieno di simpatia e di consenso sul recente volumetto «Carso» di Dario de Tuoni. Il critico si mostra colpito della classicità del poeta, il quale si distacca dalle «seducenti licenze del verso libero» introdottosi un po' in tutti i Paesi, e dichiara interessante il raffronto fra il Carso com'è sentito da questo poeta italiano e quello dei poeti sloveni Gradnik e Kosovel, che ne cantarono pure le loro impressioni. «Comunque, questa terra, egli dice, ha trovato nel de Tuoni un poeta eminente, un artista le cui delicate espressioni sono egregiamente inquadrate in una delle più classiche forme della metrica italiana.»

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Oggi, dalle 17 alle 19, avrà luogo nella Sala «Duca d'Aosta» il consueto trattenimento di danza riservato ai figli dei soci e degli invitati. Istruttore il maestro Elio Girardelli.

Il corso di tiro a segno

Ieri sera, in sede sociale, si è tenuta la prima lezione del corso teorico di tiro. La partecipazione dei soci ha dimostrato ancora una volta quale interesse susciti nel cittadino lo sport delle armi. Numerosi intervenuti hanno ascoltato, dalla voce del direttore di tiro della Sezione, quali sono le parti essenziali del fucile mod. '91 e quali siano i diversi proiettili in dotazione al nostro Esercito.

Sabato prossimo, sempre alle 19, avrà luogo la seconda lezione che tratterà la parte tecnica del tiro e spiegherà quali sono le posizioni ed i requisiti che deve possedere il tiratore agli stalli di tiro. Quest'ultima lezione sarà tenuta con competenza pratica dal delegato dell'Unione Italiana di Tiro a Segno della locale Sezione. Si accettano ancora le iscrizioni per questa seconda lezione, che, teniamo a precisare, è la più interessante del corso, anche a mezzo telefono, al n. 36-56.

L'Associazione mutua fra impiegati comunica che al fine di dare la possibilità ai medici di partecipare al corso informativo sul servizio di guerra, sono state autorizzate alcune variazioni d'orario degli ambulatori per i giorni di lunedì 21 e martedì 22 corrente.

VOLPI ARGENTATE
a prezzi eccezionali da L. 850 in più
BASEVI: Mercatovecchio - Udine

E' TELEFUNKEN 471 ...
il più piccolo perfetto radiofonografo puro, selettivo sensibile, potente, economico

PREZZO:
in contanti . . L. 1650.-
a rate: alla consegna . . . » 330.-
e 12 eff. mens. caduno di » 121.-
oppure 18 eff. mens. cod. di » 88.-
TASSE GOVERNATIVE COMPRESE ESCLUSO ABBONAMENTO E.I.A.R.
PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE: Carli Luigi Via Imbriani 14 - Telef. 6000
FIUME: Kuerthy C. Piazza Dante - Telef. 241
GORIZIA: Grion Rodolfo Corso Vitt. Em. III 10 - Tel. 2
MONFALCONE: Miniussi Luciano Via Duca d'Aosta
POLA: Sivilotti Aldo Via Sergia 18 - Telef. 596
ZARA: cav. Biagio Cigliano Calle S. Maria N. 15

TELEFUNKEN
RADIO TELEFUNKEN - FILM SONORO KLANGFILM

Primavera s'avvicina!
Ricordate!
TÈ APAS
il migliore, il più efficace depurativo del sangue
IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-
IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-

INFLUENZA
Combattetela col
VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie
(Aut. Pref. Trieste n. 3219/13337 - 25-6-29)

FOTO TORESELLA VIA ROMA 3
ASSORTIMENTO ALBUM-CORNICI-STAMPE TELEF. 75-89
INGRANDIMENTI - LAVORO ACCURATO

DA LUNEDI' la Casa Torinese
"NOVALBA"
VIA DANTE N. 2
(di fronte al Cinema Italia)
inizia l'annuale
VENDITA ECCEZIONALE DI BIANCHERIA
a prezzi di assoluta eccezione

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Tessuti per biancheria
Biancheria intima
Occasione per corredi

LIQUIDAZIONE
Camicie tennis per uomo e signora a prezzi dimezzati

VISITATE LE NOSTRE VETRINE

ASTERISCHI

La ripresa della bora

Dopo una mattinata tutta sole, con leggere raffiche, nel pomeriggio la bora alzò il suo tono e al calar del sole — dopo un meraviglioso tramonto — ingagliardì, e, fatto ridiscendere il termometro di quanto il sole lo aveva fatto salire, iniziò il suo concertone con un crescendo, sì da costringere i passanti nelle località più esposte alla solita ginnastica equilibristica. Con l'aumentare della bora, si abbassò ancora la temperatura e a mezzanotte faceva freddo. Notte da ultimi di Carnovale, feste di ballo, per le vie grande svolazzamento di gonne lunghe delle signore che si recavano alle varie sale, accompagnate dai cavalieri, e più tardi, poco innanzi all'alba, dopo mezza dozzina d'ore di città deserta, di nuovo l'animazione della gioventù che si restituiva alle proprie case dopo una nottata di divertimenti, e quindi usciva a riveder le stelle ed a riprovare lo sferzate della bora.

Onorificenza jugoslava al Rettore Udina

Su proposta di S. E. il Capo del Governo jugoslavo, il Consiglio di Reggenza di Jugoslavia ha insignito il Magnifico Rettore della nostra Università, gr. uff. prof. Manlio Udina, dell'Ordine Reale di San Sava di seconda classe.

Nozze nella casa del senatore Valerio

Ieri si celebrarono le nozze della signorina Alfonsina Valerio, figlia del senatore Alfonso Valerio, con il dott. Germano Mancini, figlio del Generale Ugo Mancini e della signora Rachele Mancini Anselmo. Queste nozze arridenti alla casa del senatore Valerio, dell'indimenticabile Podestà nostro che fu capo della città nella riscossa del 30 ottobre 1918 e ne tenne il governo provvisorio e qui accolse le truppe italiane, queste nozze che allietano l'animo del venerando patriota, fanno sentire a tutti i cittadini, per la gioia che ne provano, il gran bene che essi vogliono al loro Podestà di quei grandi giorni. E di questo caldo affetto per il nobile vegliardo s'illuminano anche gli auguri per la perenne felicità dei giovani sposi in cui i nomi di due così chiare famiglie si uniscono.

Mobili di classe

Chi passa per il Viale Sonnino e si sofferma al numero 26 ha una gradevole sorpresa. Ecco una mostra di mobili nei quali la razionalità si congiunge all'elegantissima linea, usciti dal laboratorio di Polli, un artigiano che si è rivelato improvvisamente un mobiliere di classe. Su disegni dovuti alla matita agile e geniale di Giorda egli ha creato tre stanze, una da pranzo, una da letto e un salotto, ispirate ai concetti di un novecentismo senza frigide bizzarrie, ma tutto calore, snellezza, comodità e intimità. E' veramente lo stile del nostro tempo dall'originalità priva di artifici, armonioso, splendente e attraente con cui l'occhio non ha bisogno di prendere consuetudine per simpatizzare. Squisitezza di forme, felice combinazione di legni, lavorazione superba pongono questi mobili all'altezza del gusto più raffinato; il successo di curiosità e di ammirazione ch'essi hanno ottenuto lo dimostra. E non sarà inutile rilevare la moderatezza del loro costo in confronto a quelli di pari o minore pregio prodotti nelle fabbriche di grande rinomanza.

Giubileo di lavoro

Ieri mattina è stato festeggiato alla Direzione generale della Riunione Adriatica di Sicurtà il venticinquesimo anno di lavoro del signor Ferruccio Sbisà, procuratore della Compagnia per il ramo incendi. Per il suo anniversario di servizio il sig. Sbisà ha avuto una cordiale manifestazione di simpatia e di stima da parte dei dirigenti ed impiegati che riunitisi numerosi intorno a lui hanno voluto festeggiarlo ed esprimergli i loro rallegramenti. A nome di tutti il condirettore Riccardo Frigessi di Rattalma ricordò le benemerenze e la bella attività svolta dal procuratore Sbisà con particolare zelo e competenza in venticinque anni di ininterrotto servizio. Alle calde parole di elogio e di augurio il festeggiato rispose con espressioni di commossa riconoscenza.

Esposizione

La Ditta Lorenzo Rubelli e Figlio S. A. allestirà per oggi alle 17 la esposizione interna nei suoi locali in Viale XX Settembre n. 39.

La calza per tutti

È quella che, a titolo di propaganda e con reale sacrificio mette in vendita la ditta Manfreda di Piazza Malta, la quale, per accordi speciali con una fabbrica molto importante, è in grado di offrire una calza da donna, elegantissima, di prima scelta, al prezzo di lire 6.40 il paio. La calza non è esposta nelle vetrine, ma va richiesta al banco del negozio.

Logica e buon senso

sono indispensabili per non commettere errori. Questo assioma vale per l'acquisto di oggetti che richiedono in chi li vende cognizioni e capacità tecniche che sole dànno certezza di acquistare bene e di fare buona figura nel caso di un dono. Queste erano le riflessioni di un cliente che non si limitava ad ammirare le vetrine, ma pure il bene attrezzato lavoratorio d'orologeria di Cavallar.

Culla

La casa del camerata Bruno Colombini è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto. Felicitazioni e auguri.

La Mostra prelittoriale d'arte

La Mostra prelittoriale d'arte, organizzata dal G. U. F. di Trieste in occasione dei prossimi Littoriali, si inaugurerà il 1.o marzo nella sala del Palazzo ex Borsa. Gli artisti che intendono parteciparvi devono inviare le loro opere, entro il 25 corrente, nella sede della Mostra stessa, dalle ore 15 alle 16. Si avverte sin d'ora che lavori giunti dopo tale data non potranno essere esposti.

Conferenza sui tumori a Roiano

Mercoledì 23 alle 20.30 presso la Scuola «Guido Brunner» di Roiano il dott. Umberto Guastalla terrà una conferenza sui tumori. Ingresso libero a chiunque.

Nelle vostre elargizioni ricordatevi dei figli dei carcerati raccolti nella «CASA DI PIO X» in CAPODISTRIA.

Un'agenzia commerciale delle Ferrovie Italiane a Belgrado

In considerazione delle crescenti esigenze del traffico, l'Amministrazione delle Ferrovie Italiane dello Stato è venuta nella determinazione di istituire una agenzia commerciale a Belgrado. I compiti dell'anzidetta agenzia sono analoghi a quelli delle altre agenzie all'estero delle nostre Ferrovie e saranno esplicati con particolare riguardo ai traffici jugoslavi d'oltremare attraverso i porti adriatici. L'agenzia ha cominciato a funzionare il 15 corrente ed ha la propria sede a Belgrado, Kneza Mihajlova ul. 5.

La conferenza Rigo Gallina all'Associazione artiste e laureate

La signora Giacinta Rigo Gallina terrà martedì 22 corr. alle 18.30 nella sala del Dopolavoro del G. R. F. Luigi Razza, piazza Verdi 2, gentilmente concessa, per invito dell'Associazione artiste e laureate, una conferenza su Ada Negri, l'insigne poetessa che ebbe l'onore di ottenere il premio Mussolini.

STATO CIVILE DI TRIESTE

19 febbraio 1938-XVI

Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	—

Annuario alberghi d'Italia 1938

L'Ente provinciale per il turismo informa che l'Annuario degli Alberghi d'Italia 1938 si trova in vendita presso i suoi uffici, via della Borsa 2, al prezzo di lire 5. Com'è noto tutti gli albergatori iscritti nell'Annuario devono esserne in possesso e tenerlo a disposizione dei clienti. Sono pertanto invitati a voler provvedere quanto prima ed in ogni caso entro il corrente mese al ritiro del volume. Gli albergatori iscritti al Servizio buoni Albergo, ricevono l'annuario gratis.

Trattenimenti al «Ferroviario». Oggi alle 15.30 cinematografo al Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto e alle 18.30 convegno danzante. Nella sede di S. Vito cinema alle 17, 19 e 21.

Un rimedio contro il freddo

Per combattere la rigidità della temperatura è stato trovato in questi ultimi tempi un rimedio efficacissimo e alla portata di tutti. Tale meraviglioso rimedio lo si trova un poco dovunque, ma sarà facilissimo trovarlo in un ambiente dove il freddo non può in alcun modo penetrare e dove l'intirizzito viene amabilmente sottoposto alle cure necessarie, terminate le quali può affrontare senza timore di sorta le temperature più rigide.

Il rimedio in parola sarà facile trovarlo al grande ballo della Stampa che si svolgerà sabato prossimo, 26 corrente, dalle 22 in poi, al Savoia.

Il rapporto dei marinai d'Italia

L'Associazione Nazionale dei Marinai d'Italia comunica che il Rapporto annuale si terrà domenica 27 corrente, alle 10.30, nella sala maggiore del Dopolavoro Pubblico Impiego, gentilmente concessa. Le assenze non saranno scusate.

I traffici via Trieste

Sotto il titolo «Una vena d'oro - I traffici via Trieste», il *Sole* pubblica con grande rilievo un articolo del gr. uff. dott. Carlo Perusino, R. Commissario dei Magazzini Generali di Trieste. Questo articolo, brillante nella impostazione ed importante nelle conclusioni, rileva i progressi compiuti dai traffici di Trieste nel decorso anno, ponendoli in rapporto con la favorevole congiuntura del commercio internazionale e dell'economia del retroterra. Nella impossibilità di riprodurre per esteso questo esauriente studio, ne diamo i passaggi essenziali che servono a fare il «punto» dell'attività del nostro porto nel quadro della economia nazionale.

Una vena d'oro

«I traffici di transito che si svolgono attraverso i nostri Punti franchi, sono il patrimonio più cospicuo e contestato dell'emporio triestino. Essi costituiscono una nostra specifica e tipica particolarità regionale che, all'infuori di Fiume, non si riscontra in così larga misura in nessun altro dei nostri grandi porti, poichè questi, col loro ampio retroterra nazionale servono quasi esclusivamente i traffici d'importazione e d'esportazione.

Mai come oggi, dopo lo sforzo economico fatto per la conquista dell'Impero, questi traffici di transito si impongono all'attenzione della Nazione che, sotto la guida del nostro Capo, sta serrando le fila per piantare su basi autarchiche l'economia nazionale. Qual'è l'apporto che alla nostra economia deriva dai traffici di transito? Essi, produttori di divise per eccellenza, consentono d'importare oro e di esportare prestazioni e di surrogare quindi, almeno parzialmente, i benefici delle entrate «invisibili» d'altri tempi. In questo specifico campo, tutto particolare e proprio ai porti di Trieste e Fiume, essi possono dare la più fattiva cooperazione per attuare la parola d'ordine del commercio italiano nel momento attuale: esportare».

Il dott. Perusino descrive quindi le funzioni dei traffici di transito ed il loro apporto valutario, e illustra le funzioni analoghe dei porti belgi, olandesi e tedeschi. Quindi continua:

«Alla vena d'oro dei traffici di transito, ricca ed inesauribile, contestata e combattuta, può attingere solamente un porto ben agguerrito che disponga di buone comunicazioni ferroviarie, di un'attrezzatura portuale poderosa e moderna, fornita dei più potenti mezzi di sollevamento, di vasti capannoni e magazzini, di servizi marittimi diretti con tutte le parti del mondo, regolari e molto frequenti, di una organizzazione commerciale, bancaria ed assicurativa di primo ordine, di grandi Case di spedizioni specializzate nei singoli rami del traffico, che abbia insomma una forza di attrazione tale da indurre caricatori e ricevitori a dargli la preferenza sulle altre vie concorrenti.

Trieste, vivificata dalla disciplina fascista, dispone di uomini e di mezzi per far valere il suo peso di grande porto nei traffici internazionali.

La ripresa

L'anno 1937 è stato decisamente favorevole allo sviluppo degli scambi internazionali e quindi ai nostri traffici di transito. La crisi economica mondiale che è scoppiata nell'autunno del 1929 ed ha raggiunto il suo momento più duro nella primavera del 1933, sembra ormai definitivamente superata. Gli indici della produzione mineraria ed industriale mondiale, quelli dei prezzi di mercato delle principali categorie di materie prime e di prodotti lavorati e gli indici degli scambi internazionali hanno avuto nella prima metà dell'anno or decorso aumenti tali da giustificare le più rosee previsioni. L'aumentata mole dei traffici mondiali consente finalmente, dopo lunghe attese, noli marittimi rimunerativi; sono scomparsi i cosiddetti «cimiteri di navi» ed il tonnellaggio disponibile non basta più a far fronte agli aumentati traffici, provocando a sua volta un'attività febbrile nei grandi cantieri navali; le ferrovie, dopo lunghi anni, si trovano a dover lottare contro mancanze di materiale rotabile; gli impianti dei grandi porti mondiali sono in piena efficienza e consentono un migliore sfruttamento dei vistosi capitali in essi investiti.

Allo scorcio dell'anno appena trascorso, invece, in seguito al diminuito assorbimento dell'industria nord-americana, sui mercati mondiali si riscontrano notevoli flessioni nei prezzi di molte materie prime; vi fanno seguito i recenti crolli dei valori alle Borse di Nuova York e di Londra; inoltre i mercati dei noli che erano in continua ascesa, accusano i primi sintomi di stanchezza ed infine fattori d'incertezza, di natura non economica, si presentano minacciosi, che, insieme ad altri nuovi fenomeni economici, potrebbero costituire forse degli indizi perturbatori dell'ulteriore sviluppo della situazione economica mondiale, così favorevolmente affermatosi nei primi mesi del 1937».

L'Europa centro-orientale, come del resto tutta l'economia europea, si è gradatamente inserita nella congiuntura mondiale, aumentando le esportazioni ed importazioni ed in particolar modo i traffici con l'oltremare.

Nel periodo dal 1.o gennaio al 30 novembre 1937 le esportazioni austriache sono salite da 25 a 34 milioni di quintali e le importazioni da 49 a 56 milioni di quintali.

L'esportazione dalla Cecoslovacchia ha avuto nello stesso periodo di tempo un aumento da 7.177 a 10.781 milioni di corone e l'importazione in Cecoslovacchia ha segnato un incremento da 6.889 a 9.893 milioni di corone. L'aumento è molto significativo, quand'anche si tenga conto degli aumenti di prezzo e dell'ultima svalutazione della corona cecoslovacca.

Tracciato un breve quadro della ripresa economica dei Paesi del retroterra, il R. Commissario dei Magazzini Generali passa ad esaminare la posizione dei traffici di Trieste nel 1937.

«Per stabilire l'entità dello sviluppo che i traffici di transito hanno avuto nell'anno testè decorso, non può essere preso come termine di paragone il 1936, in cui si è perpetrato a Ginevra l'obbrobrioso tentativo di strangolamento economico del popolo italiano.

Sanzioni e controsanzioni

A stretto rigore, il nostro traffico di transito da e per l'estero non avrebbe dovuto subire l'influenza del regime delle sanzioni e controsanzioni, ma la minaccia di perturbamenti nel Mediterraneo ed il conseguente aumento dei premi per rischio di guerra, le difficoltà fatte dai caricatori d'oltremare, specialmente inglesi, per vendite cif attraverso porti italiani, la tendenza delle banche sanzioniste e non sanzioniste di evitare i pericoli inerenti al sovvenzionamento delle merci durante il viaggio marittimo, l'infondato timore di requisizioni da parte italiana, che fu sfruttato con mezzi sleali dai porti concorrenti ad onta di ripetute assicurazioni ufficiali, tutte queste circostanze indussero gli importatori ed esportatori del nostro retroterra estero ad abbandonare per importanti relazioni di traffico — specialmente per articoli d'importazione via mare — la via di Trieste, e di preferire la via dei porti esteri in competizione con il nostro emporio, dove non sussistevano gli svantaggi di carattere commerciale, tecnico-finanziario e psicologico artificiosamente creati ai danni dell'instradamento dei trasporti sulla via dell'Adriatico.

Bisogna dunque prendere riferimento al 1935 che, essendo state applicate le sanzioni appena nella seconda metà del novembre, può considerarsi un'annata di lavoro normale, in piena ripresa dopo la «grande crisi». Ma ciò non basta: bisogna completare l'indagine e risalire al 1929, e cioè all'anno tipo del dopoguerra che rispecchia l'ultima tappa dello sviluppo degli scambi internazionali prima che prendesse inizio la crisi economica mondiale.

Ecco i dati statistici del movimento via mare in arrivo e partenza, nei nostri Magazzini Generali:

Sbarchi e imbarchi nei Magazzini Generali di Trieste

	1929	1935	1937
		Tonnellate	
Traffico complessivo	1.938.185	1.607.149	1.644.953
Traffico complessivo, esclusi i carboni	1.545.843	1.312.798	1.602.197

Nel traffico complessivo del 1937 si riscontrano un aumento di tonnellate 37.804=2.4% in confronto del 1935 ed una diminuzione di tonnellate 353.232=17.7% rispetto al 1929.

Siccome però si è avuto nell'importazione dei carboni che sono destinati alle Ferrovie dello Stato, al rifornimento della regione ed al bunkeraggio, una perdita rilevante di tonn. 389.586=90.1% rispetto all'anno 1929 e di tonnellate 251.595=85.5% in confronto del 1935, le cifre del movimento, se non si tiene conto dei carboni, rispecchiano più esattamente l'effettiva consistenza dei traffici portuali di transito.

Il movimento delle merci che nel 1937 hanno transitato gli impianti gestiti dai Magazzini Generali, escluso il traffico dei carboni registra un aumento di tonnellate 289.399=22% in relazione al 1935 e di tonn. 36.354=2.3% in confronto del 1929. Queste cifre riguardano esclusivamente i traffici che si sono svolti attraverso gli impianti dei Magazzini Generali, e quindi, per stabilire il traffico complessivo via mare del porto di Trieste, bisogna aggiungere ai dati statistici sopra indicati quelli riguardanti il movimento degli olii minerali (S. Sabba e Zaule), dei carboni minerali degli Altiforni di Servola, dei legnami (Scalo Legnami), dei semi oleosi (Spremitura) ed infine le cifre relative al traffico negli altri scali marittimi e ferroviari di città.

Dal 1929 al 1937

Il movimento marittimo complessivo del porto di Trieste, secondo le statistiche elaborate dal nostro Consiglio provinciale delle Corporazioni, presenta i seguenti risultati:

Movimento marittimo complessivo del Porto di Trieste

	1929	1935	1937
		Tonnellate	
Sbarchi e imbarchi	2.892.365	2.445.291	3.170.000

Il traffico via mare complessivo del porto di Trieste nel 1937 segna, di conseguenza, un aumento di tonn. 724.709=29.6% di fronte al 1935 e di tonn. 277.635=9.6% in confronto del 1929.

Riassumendo e concludendo, si può affermare che tanto i traffici di transito quanto quelli portuali che riguardano il movimento interno, il commercio con l'estero ed il rifornimento delle industrie regionali, le quali, grazie alle provvidenze del Governo fascista, sono in pieno vigoroso sviluppo, hanno raggiunto ed in qualche settore anche superato i risultati dell'anno 1929».

Dopo aver riferito i dati statistici del movimento dei maggiori porti continentali, ed aver accennato alle difficoltà che ostacolano i traffici di transito ovunque, come a Trieste, l'articolo così conclude:

«Naturalmente la piazza di Trieste, meno agguerrita dei grandi mercati europei, non ha potuto finora opporre la resistenza che sarebbe stata necessaria per superare gli attuali grandi ostacoli.

Vorrei soltanto accennare che mentre per i traffici di puro transito, perdurando l'attuale favorevole congiuntura degli scambi internazionali, vi sono prospettive di miglioramento, il commercio di transito non potrà rifiorire senza le invocate particolari provvidenze che assicurino ad esso nuove possibilità di sviluppo.

La Camera di Commercio ed Industria di Brema, nella sua relazione per l'anno 1937 pubblicata in questi giorni, sostiene, nientemeno, che la lotta di difesa, l'«Abwehrkampf», imposta dai Porti adriatici ai Porti nordici tedeschi sarebbe costata a questi ultimi forti sacrifici per conservarsi l'attuale loro possesso e che, in massima, questo possesso ha potuto anche essere salvato, per quanto i Porti adriatici abbiano conseguito ulteriori buoni successi nell'accaparramento di determinati traffici.

I porti germanici

In proposito, per chiarire le cose, si vorrebbe soltanto mettere in rilievo che nell'anteguerra i traffici d'oltremare degli attuali Stati successori erano nella quasi loro totalità tributari dei Porti di Trieste e di Fiume e che già nei primi anni del dopoguerra si è verificata, con crescente successo, la penetrazione dei Porti nordici e baltici nel cuore del nostro retroterra. Dopo la lotta tariffaria con Amburgo e Brema, iniziatasi nel 1925, e le successive alterne vicende, si può constatare, in base a dati statistici indiscutibili, che circa due terzi dei traffici d'oltremare della Cecoslovacchia, un terzo dei traffici d'oltremare dell'Austria e la metà dei traffici d'oltremare dell'Ungheria si svolgono attualmente sulle vie del Nord, per quanto quasi tutto il territorio dei tre Paesi in questione (eccezion fatta per la Cecoslovacchia settentrionale) graviti tariffariamente verso l'Adriatico.

La penetrazione dei Porti germanici è stata particolarmente accentuata in Ungheria e si estende ora agli altri Paesi dell'Europa sud-orientale.

Inoltre, per forza di cose, il Porto di Trieste ha perduto, come dianzi accennato, molti traffici durante il periodo delle sanzioni.

E' ovvio che, superato questo periodo eccezionale e ristabilite normali relazioni commerciali, si è cercato e parzialmente si è anche riusciti a riguadagnare il terreno temporaneamente perduto. Si è detto «parzialmente», perchè traffici importanti, come quello del caffè, si sono ormai completamente orientati verso i Porti del Mare del Nord.

Si potrebbero citare altre correnti di traffico, non meno importanti, deviate dal nostro Porto, per dimostrare che se Trieste è riuscita a riconquistare le posizioni perdute in qualche settore di traffico, non si dovrebbe parlare di lotta di difesa imposta dai Porti adriatici.

Sarebbe augurabile che tra i due Paesi, uniti da vincoli di profonda amicizia, si addivenisse, nel reciproco interesse, ad un accordo durevole per un'equa ripartizione del traffico tra l'Adriatico ed il Mare del Nord».

Appuntamenti di Carnevale

Le veglie di questa notte

Non ostante la serata piuttosto rigida, i balli di Carnevale, svoltisi la scorsa notte, nelle varie sedi dopolavoristiche, sono riusciti festosissimi e brillanti. Le veglie hanno fatto affluire gran folla di ballerini nelle seguenti sedi:

In Sala Massima per il ballo del «Quis contra nos?»; al Dopolavoro Lucchini; all'«Acegat» ballo dei cantori; al Dopolavoro delle Assicurazioni Generali «Ballo dei fiori»; «Carso in festa» all'Associazione Motociclistica Triestina; «Ballo degli autografi» al Dopolavoro Pitteri; «Ballo dello sport» al Dopolavoro Beltrame; «Ballo del bianco e nero» al Dopolavoro XXX Ottobre; veglia al Dopolavoro Ferroviario di San Vito; «Ballo degli schermidori» al Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto; «Veglia tricolore» al Dopolavoro Artigiano; veglia di inaugurazione del Dopolavoro «G. Boscarolli»; «Veglia dello sport» al Dopolavoro «Crda»; «Una notte in Etiopia» al Dopolavoro Mercati Cittadini; veglia benefica degli addetti della Fabbrica di Birra Dreher al Ridotto del Politeama; veglia del Dopolavoro Pubblico Impiego; «Ballo dell'umorismo» al Dopolavoro «Trevisan»; «Ballo dei canottieri» alla Dalmatica in via d'Annunzio.

La prossima settimana

La prossima settimana, nelle varie sale cittadine e nei vari Dopolavoro, avranno luogo i seguenti balli di Carnevale:

Martedì, in Sala Massima alle 22, ballo del «Quis contra nos?»; mercoledì dalle 21 alle 24 in Sala Massima il solito ballo del C. C. Saturnia; giovedì, dalle 16 in poi, nella palestra della Ginnastica, il grande ballo dei bambini; pure giovedì alle 24 al Dopolavoro Postelegrafonico il ballo dedicato ai bambini; venerdì alle 22 nella sede della Società Alpina delle Giulie la «Sagra dei Valligiani» del C. A. I.; sabato alle Sezione B del «Dimm» il ballo di beneficenza organizzato dal Fondo Assistenza della Sezione; domenica nella sala Tersicore il veglionissimo del Dopolavoro «Lucchini».

"Il Qu's contra nos?,, in Sala massima

Il «Quis contra nos?» prepara con cura meticolosa la sua grande serata danzante che si svolgerà martedì 22 in sala massima. La festa promette di riuscire tra le più divertenti del carnevale. Gli inviti si possono ritirare seralmente in sede (via S. Cilino 40) dalle ore 17 alle 21.

Il ballo dei bimbi organizzato dal Fascio Femminile

Il 26 corrente nella sala Duca d'Aosta il Fascio Femminile organizzerà l'annuale ballo dei bambini; la sala sarà trasformata in un magnifico villaggio alpestre. Gli invitati vi interverranno negli svariati costumi montanari. Altre sorprese sono in fucina, che salteranno fuori nel bel mezzo di armoniose ballate friulane al suono della fisarmonica.

Lunedì 28 al Verdi

Lunedì 28 febbraio è la data della Grande Cavalchina della Croce Rossa Italiana, ormai al primo piano nell'interessamento e nell'attesa del pubblico tra gli avvenimenti mondani che s'incalzano prima che Carnevale chiuda la sua effimera vita. Non è ancora finito l'invio dei biglietti d'ingresso a domicilio che già le richieste e le telefonate dànno la «temperatura» di tale interessamento. I pochi palchi, non ancora definitivamente impegnati, sono contesi tra vari richiedenti e presto anche per essi potrà comparire la scritta «esaurito».

Molti regali di valore, destinati quali premi per le più belle maschere e i migliori gruppi mascherati, fanno bella mostra di sè nella sede della Croce Rossa, attendendo il momento di essere esposti alla vista di tutto il pubblico in una delle vetrine che la simpatica collaborazione degli esercenti cittadini trasformerà tra pochi giorni in simboliche esaltazioni dell'opera della Croce Rossa. Nè la fucina, da cui esce l'organizzazione della festa, è spenta, chè anzi più intenso ferve il lavoro per preparare alla veglia nuove attrattive e nuove sorprese.

Si avvertono quanti hanno prenotato dei palchi per la Cavalchina e non li hanno ancora ritirati, di farlo infallibilmente entro mercoledì 23, poichè — dato il grande numero di richieste — quelli eventualmente non confermati, saranno messi, il 24 mattina, a disposizione dei nuovi richiedenti. Circa i biglietti d'ingresso, si conferma che sono già in vendita — per coloro che non li avessero ricevuti a domicilio — sia alla sede della Croce Rossa (via Milano 10), sia al camerino del Teatro Verdi, e ciò per evitare soverchio affollamento nella sera della veglia.

L'odierno ballo delle bambole

L'ansiosa attesa di tutti i bambini di Trieste per il ballo delle bambole avrà oggi finalmente il suo degno coronamento nella Palestra della Ginnastica. Il Comando rionale della «Gil» di San Luigi non ha nulla trascurato perchè il successo più completo arrida a questa grande festa del mondo piccino. Bellissimi premi per i migliori costumi, scherzi, balletti, giuochi ecc. allieteranno l'allegro trattenimento, che durerà dalle 16 alle 20.

Gli inviti per il ballo mascherato dell'Adria

Si avvicina la data del 26 febbraio e l'attesa per il grande ballo dell'Adria «Come tu mi vuoi» si fa nel pubblico elegante di Trieste sempre più viva. Seralmente dalle 19 alle 20 in galleggiante sociale si ricevono richieste di inviti (tel. 5033), i quali sono quasi completamente diramati. Si prevede per questa serata il più incondizionato successo, che del resto è ormai tradizionale e ne dà affidamento la cura posta dal Comitato per la sua migliore riuscita.

Trattenimenti al Dopolavoro XXX Ottobre. Oggi, dalle 17.30 in poi, nella sede sociale, avranno luogo trattenimenti continuati che saranno rallegrati da un'ottima orchestrina.

La conferenza del prof. Campitelli sulla Settimana d'arte sacra

Ieri sera alle 20.30 si tenne agli «Amici dell'Arte sacra» la terza conferenza del corrente anno accademico. Il presidente prof. G. M. Campitelli chiuse il suo ciclo della relazione sulla settimana d'arte sacra, svoltasi la scorsa estate a Firenze. Come in un caleidoscopio, con chiara e vivace sintesi fece passare dinanzi al folto e colto uditorio punti dottrinali, principi estetici, spruzzi di tecnica; descrizione rapida, critica di passata delle innumerevoli e bellissime cose udite e vedute, delle lezioni smaglianti sapute gustare da ambedue i lati, religioso e artistico.

L'assistente ecclesiastico, mons. comm. L. Luciani, fin dal discorso d'inaugurazione in chiesa del S. Cuore in via del Ronco, aveva rilevato l'efficacia dell'arte sacra, liturgicamente intonata sul sentimento religioso, così da essere talvolta «luce intellettual piena d'amore» per stenebrare le menti e guadagnare i cuori al grande e immeritatamente Sconosciuto.

Il conferenziere seppe illustrare la manifestazione della «Città del Fiore», prodigatasi in mille modi gentili e generosi alla felice riuscita della memoranda settimana d'arte sacra, sapientemente organizzata dalla Commissione centrale pontificia, in accordo con le autorità ecclesiastiche e politiche locali. La relazione sfiorò ogni campo trattato o visitato. La viva parola del conferenziere è stata vivamente applaudita.

Il ballo delle bambole al Ridotto del Rossetti. Giovedì grasso, dalle 16 alle 20, nella sala Ridotto del Politeama Rossetti, avrà luogo il tradizionale ballo delle bambole, per il quale grande è l'attesa nel mondo piccino. Come per le passate edizioni, che ebbero a registrare dei brillanti successi, anche per questa - che non avrà replica quest'anno - saranno in palio dei ricchi premi, che saranno assegnati ai migliori costumi. Allieterà le danze dei frugolini di Trieste l'orchestra Borsatto.

La veglia dei Cooperatori. Il solerte Comitato feste del Dopolavoro Cooperative Operaie annuncia a tutti i suoi dipendenti che per domenica 27 corrente alle 22 terrà nella sala della Società Ginnastica Triestina l'annuale veglia dei «cooperatori». La veglia avrà le più ricche sorprese, scherzi, doni alle dame ecc.

Il ballo dei canottieri della Ginnastica. Fervono i preparativi per il grande ballo dei canottieri della Ginnastica Triestina, che si svolgerà il 5 marzo dalle 22 in poi, e che coincide quest'anno col 75.o anniversario di fondazione della gloriosa società. Quanto prima saranno diramati gli inviti che presenteranno la prima sorpresa.

Soffrite giramenti di testa

Non dovete cercarne la causa tanto lontano!... Voi vi nutrite male. Il vostro stomaco, sovraccaricato da un'alimentazione forse troppo abbondante e specialmente troppo grassa, è la causa di tutti i vostri malanni. Scegliete degli alimenti leggeri ed in pari tempo ricostituenti, come la frutta cotta, marmellate, dolciumi e bevande rinfrescanti, come aranciate e limonate molto dolci. Voi eviterete, in tal modo, le visite del medico.

Venditrici di latte annacquato denunciate al Pretore

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura, per vendita di latte annacquato le seguenti venditrici: Francesca Trebez, da Rozzol n. 675; Antonia Zigante, da Acquaviva dei Vena; Maria Babich, da Burie (Maresego); Giuseppina ved. Forza, da S. Lucia di Rosso; Caterina Chermaz, da Chermazi (Maresego); Amalia Racman, da Micheli (S. Dorligo della Valle); Antonia Grison, da Padena (Pirano); Giuseppina Michelich, da S. Dorligo della Valle; Luigia Furlan, da Duttogliano; Maria Bossi, da Slun (Lanischie).

GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI 1

invita a visitare i

PRIMI ARRIVI

tessuti d'alta novità primaverili molto interessanti

RODINA montecatini

Contro: RAFFREDDORI, REUMATISMI, NEVRALGIE

UNA VERA FONTE DI SALUTE

Per conservarsi sani dobbiamo procurare di aumentare quanto più possibile la nostra resistenza contro le malattie, liberando il nostro corpo dalle sostanze dannose che in esso si sono accumulate.

A tale scopo si consiglia quanto mai un trattamento naturale a base del Tè «Stella Alpina» che è un composto delle migliori erbe aromatiche alpine il cui prezioso effetto è ormai riconosciuto dalla scienza medica.

Il Tè d'erbe medicinali

STELLA ALPINA

è il migliore **regolatore e purificatore del sangue.** Esso filtra il sangue ed ottiene una circolazione facile e regolare. In tal modo il Tè «Stella Alpina» migliora tutto l'organismo.

Una cura di 6-12 settimane di Tè d'erbe medicinali «Stella Alpina» è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi, in tutte le seguenti malattie:

Malattie dello stomaco	Emorroidi, obesità
del fegato e della bile	Malattie dei reni
Malattie e atonie dell'intestino	Gotta, sciatica
Disturbi mestruali	Mal di capo
e della menopausa	Arteriosclerosi
Vene varicose, ulceri del crure	Malattie della pelle

Il Tè «Stella Alpina» trovasi in tutte le farmacie a L. 7.50 la scatola, sufficiente per circa 3 settimane di cura. A richiesta si spedisce **gratis** un campione di prova e opuscolo esplicativo, scrivendo al

Concessionario:

Farmacia G. Mizzan - Trieste - Piazza Venezia 2

(Autorizz. Pref. Trieste, 3219-31086 dd. 19-XII-34)

L'acido urico si deposita spesso *nelle articolazioni...*

Il più delle volte l'acido urico si deposita sotto forma di cristalli aguzzi, nelle giunture e nelle articolazioni del nostro organismo, provocando dolori acuti. Il litio favorisce l'eliminazione di questo veleno dall'organismo. Ecco perchè, se le vostre giunture vi faranno male, il medico di consiglierà l'uso costante della IDROLITINA Superlitiosa diuretica gradevolissima acqua da tavola, che impedisce l'eccessiva produzione di acido urico e combatte efficacemente le gravi malattie provocate da alterato ricambio, quali: l'artritismo, l'uricemia, la gotta, l'arteriosclerosi e l'obesità.

IDROLITINA SUPERLITIOSA

DIGESTIVA DIURETICA - SCIOGLIE L'ACIDO URICO

Aut. Prefettura Bologna N. 17482 - 4-6-935-XIII

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Torino e la Triestina nell'odierna partita allo Stadio

Novità dell'ultima ora nessuna. Il Torino è arrivato nella nostra città poco dopo le venti e ha preso alloggio in uno dei primi alberghi. La comitiva è al comando dell'allenatore Sperone, già valoroso giocatore granata, e sarà raggiunto nella mattinata di oggi dal commissario tecnico. Da Sperone abbiamo appreso che la squadra giocherà oggi nella medesima formazione assunta domenica scorsa contro il Genova, all'ultimo momento avendo rinunciato a Ellena, le cui condizioni non sono ancora perfette e a Cassetti, al quale attualmente si preferisce l'anziano Maina. Nient'altro dal campo granata se non il disappunto espresso dai giocatori per aver trovato la bora, per la quale hanno un giustificato sacro terrore.

I giocatori della Triestina sono stati convocati in sede nel pomeriggio per il controllo delle condizioni fisiche e per ascoltare il fervorino, dopo di che si sono recati al cinematografo; solita vigilia insomma di tutte le partite allo Stadio. Il sig. Konrad non ha potuto dirci ancora se oggi giocherà Valcareggi oppure Grezar. Egli ha riscontrato che le condizioni di Grezar sono alquanto migliorate, ma certamente non ancora perfette e perciò si riserva di decidere all'ultimo momento. Pare molto probabile comunque che, piuttosto che correre l'alea di restare in campo con un giocatore inefficiente, si preferisca far debuttare Valcareggi, il quale non dovrebbe essere immaturo anche alle più gravose e difficili prove. D'altro canto si attende con curiosità l'occasione di vedere ciò che sa fare questo giovane e promettente elemento che nelle divisioni minori ha avuto campo di distinguersi.

La partita, che, com'è noto, non avrà inizio alle 14.30 ma alle 15, sarà preceduta dall'incontro Triestina-Ponziana per il campionato ragazzi.

La formazione delle squadre

TRIESTINA (maglia bianca)

Gaigherle, Tricarico, Loschi
Bortolutti, Rancilio, Spanghero
Valcareggi, Chizzo
Pasinati, Trevisan, Colaussi

Ferrero, Palumbo, Bo
Buscaglia, Baldi
Neri, Cadario, Gallea
Ferrini, Maina, Brunella

TORINO (maglia granata)

Il campionato di pallacanestro
Ginnastica-Filotecnica
Palestra Ginnastica, ore 11

Questa mattina alle 11 nella palestra della Società Ginnastica Triestina avrà luogo l'incontro di pallacanestro di campionato nazionale fra la Ginnastica e la Filotecnica. La squadra milanese è arrivata ieri sera nella nostra città, e si presenterà stamane nella sua migliore formazione che è quella della vittoria ottenuta domenica scorsa.

La partita di stamane, dopo quella di domenica col Borletti, sarà la più importante dell'annata poichè la Filotecnica è l'unica squadra che è stata capace di piegare i bianco-azzurri nella partita del girone di andata. La Ginnastica d'altra parte che, anche dagli allenamenti di questa settimana, ha dimostrato di essere in un periodo di forma brillante, è ben preparata e decisa di prendersi una rivincita.

In precedenza dell'incontro sarà giocata una partita fra la «Gil» Trieste e la squadra dopolavoristica della Ginnastica.

Le deliberazioni della F.I.G.C.

Incontri internazionali - L'attività della rappresentativa del «Guf» - Il giocatore Farina, tesserato per l'Ampelea e per l'Udinese, sospeso

ROMA, 19

Viene diramato il comunicato ufficiale sulla riunione tenuta ieri dalla F. I. G. C. I rappresentanti della Federazione in seno alla Federazione internazionale e al Comitato della Coppa dell'Europa Centrale riferiscono sulla situazione e sullo andamento dei lavori organizzativi con speciale riguardo alla Coppa del mondo. Il segretario riferisce sulle pratiche in corso per la fissazione di incontri internazionali.

Il Direttorio prende atto degli accordi intervenuti con la Federazione germanica per un incontro da disputare in Italia nella stagione 1938-39 riservandosi di fissare la data e la località. Il Direttorio in linea di massima si dichiara favorevole all'accettazione dell'invito della Federazione svizzera per un incontro di squadre rappresentative da giocarsi a Zurigo nel giugno 1939 in occasione dell'Esposizione internazionale svizzera.

Il Direttorio, prese in esame le proposte fatte dal rappresentante dei Gruppi universitari per incontri internazionali per universitari, dà la sua adesione per la disputa di un incontro con la squadra studentesca germanica nel mese di maggio, possibilmente il 15 maggio, data già fissata per l'incontro della squadra nazionale A con il Belgio.

Il Direttorio esaminati gli atti, considerato che il giocatore Farina Dino ha firmato due cartellini uno per l'A. C. Udinese e uno per la S. C. Ampelea, delibera in applicazione dell'articolo 20, 4.o capoverso R. O. di interdire allo stesso la partecipazione a tutte le gare per la stagione sportiva 1937-1938 con le conseguenze fissate dal precitato articolo R. O.

Paschi Colusso e Kozmann vincono nella prima giornata della Coppa Basilisco

Con tempo bellissimo e neve ottima, caduta in abbondanza nei giorni precedenti, si sono disputate quest'oggi a Corvara le prime tre prove della quarta edizione della Coppa «Bruno Basilisco» organizzata dal Gruppo Sciatori «Monte Tricorno» di Trieste. Ecco i risultati:

Discesa maschile dal Colaito: 1) Paschi, del Gruppo Sciatori «M. Tricorno» di Trieste, in 2'23"1/5; 2) Marivga, dello Sci Corno delle Scale, di Bologna, in 2'43"2/5; 3) Gnetta, dello Sci Club Veneto, di Venezia, in 2'47"3/5.

Discesa femminile dal Colaito: 1) Colusso, del Gruppo Sciatori «M. Tricorno», in 2'59"3/5; 2) Ferrari, dello Sci Corno delle Scale, di Bologna, in 3'19"2/5; 3) Parisi, dello Sci Club Veneto, di Venezia, in 5'1"4/5.

Slalom gigante dal Colaito: 1) Kozmann, del Gruppo Sciatori «M. Tricorno», di Trieste, in 2'19"2/5; 2) Valentini, dello Sci Club Veneto, di Venezia, in 2'32"3/5; 3) Forrer, dello Sci Corno delle Scale, di Bologna, in 2'55"1/5.

Punteggio dopo la prima giornata: 1) Gruppo Sciatori «M. Tricorno», punti 6; 2) Sci Corno delle Scale, punti 2; 3) Sci Club Veneto, punti 1.

Domani avrà luogo la prova.

Le gare di Roccaraso vinte da Azzolini e da Alverà

ROCCARASO, 19

Con la disputa della gara nazionale di fondo per la Coppa del Comune di Roccaraso, si è iniziata stamane la grande manifestazione nazionale sciatoria di Roccaraso. La Coppa è valevole per il campionato centro meridionale per il trofeo Rocco Trilli. La gara che si è svolta per 18 km. sul percorso Pescocostanzo-Ovindoli ha visto un serrato duello fra le Fiamme Gialle di Pedrazzo e i campioni del Circolo dello Sci Renon.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Azzolini Bruno, Fiamme Gialle di Pedrazzo, che compie il percorso in ore 1.12'23"; 2) Pedrini, F. G. P., in 1.15'4/5; 3) Mosele, F. G. P., in 1.15'22"; 4) Unterhofer, del Circolo Sci Renon, in 1.20'51"4/5; 5) Del Castello; 6) D'Alessio. Seguono altri in tempo massimo.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la gara internazionale di discesa per la Coppa Aremonia. Alla gara, che si è svolta da quota 1650 al vallone di San Rocco, hanno partecipato i migliori campioni italiani della specialità e alcuni elementi stranieri di alto valore. La competizione è riuscita interessantissima per il duello fra i due azzurri Alverà del Circolo S. V. I. Cortina e Di Franco delle Fiamme Gialle di Pedrazzo.

Assai serrata anche la lotta per le posizioni d'onore.

Ecco la classifica della gara: 1) Alverà C. del C. S. Cortina nelle due discese 2'31"2/5; 2) Di Franco, Fiamme G. P. 2'32"; 3) Travaglio C., S. S. Parioli Roma in 2'36"1/5; 4) Rasi A. dello Sci Diciotto di Roma; 5) Rominger E., S. C. Feldsberg Austria; 6) Hoffmann R., S. C. Sese Austria.

Domattina avrà luogo la gara internazionale di discesa obbligata e nel pomeriggio la gara internazionale di salita per il grande trofeo intitolato alla medaglia d'oro Tito Acerbo.

Il Bollettino della neve

La Direzione generale per il turismo comunica il bollettino della neve del 29 febbraio 1938-XVI:

Asiago: neve cm. 40 farinosa; Canazei: neve cm. 40 farinosa; Cavalese: neve cm. 15 farinosa; Cortina d'Ampezzo: neve cm. 30 farinosa; Pocol: neve cm. 60 farinosa; Falzarego: neve cm. 90 farinosa; Dobbiaco: neve cm. 40 fresca; Luico: neve cm. 25 sciabile; Madonna di Campiglio: neve cm. 50 farinosa; Merano: neve cm. 50 variabile; Misurina: neve cm. 65 fresca; Montenero d'Idria: neve cm. 45 farinosa; Predazzo: cm. 12 farinosa; S. Martino di Castrozza: neve cm. 35 farinosa; Selva Gardena: neve cm. 40 farinosa; Tarvisio: neve cm. 90 farinosa.

Il campionato mondiale di hockey
L'Inghilterra contro il Canadà per il primo posto

PRAGA, 19

La squadra britannica di disco sul ghiaccio è diventata campione d'Europa battendo stasera quella cecoslovacca per 1 a 0. Domani si incontrerà con quella canadese per il campionato mondiale. Il secondo e il terzo posto, sempre nella giornata di domani, sarà disputato tra la Cecoslovacchia e la Germania. *(United Press).*

La sede delle Olimpiadi del 1940
Gli S. U. favorirebbero il trasferimento in Finlandia

NEW YORK, 19

Il presidente del Comitato americano delle Olimpiadi si è imbarcato per l'Egitto, dove parteciperà alla riunione del Comitato internazionale. In tale riunione, secondo quanto affermano alcuni giornali, il delegato americano sosterrebbe la proposta del trasferimento in Finlandia delle Olimpiadi del 1940.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9 alla Stazione Centrale: Umer, Scapin, Ferrari, Cuffersin, Pierini, Kaffenigg, Englaro, Vardabasso, Tosolini, Beorchia, Antonini, Merlach. — I seguenti alle 9.30 in campo Montebello: Donda, Cesanelli, Sacchetti, Millich, Auremi, Godini, Pagani, Caberica, Soldo, Bacchetti, Umer II, Baizt III, Ranieri, Zadro, Muran, Bitesni, Locchi, Ghersevich, Lenardon, Vici, Serbotini. — I seguenti oggi alle 12.30 allo Stadio del Littorio: Brombara, Baschiera, Corsi, Castellani, Cattarini, Fonda, Gregori, Nedock, Presca, Perper, Rosman, Versa, Maldossi. — I seguenti oggi alle 12 alla Stazione Centrale: Costanzo, Davide, Gotti, Stein, Godnich, Lonzar, Ruzzier, Franco, Covi, Adamolli, Prassel, Ceriani.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La seconda di "Boris Godounow,, oggi alle 15.30 al «Verdi»

Si darà oggi, alle 15.30 precise, la seconda rappresentazione di «Boris Goudonow» di Modesto Mussorgsky, con la direzione del maestro Piero Fabbroni, il baritono Luigi Rossi-Morelli nella parte del protagonista e la partecipazione degli altri esecutori principali: tenore Menescaldi, basso Sdanovsky, soprano Marianna Radev, basso Flamini, tenore Luigi Nardi.

Il fervido interessamento che ha accompagnato l'esecuzione del «Boris Godounow», e il lieto successo della prima rappresentazione, promettono anche per l'odierna esecuzione una forte partecipazione di pubblico.

"I maestri cantori di Norimberga,, Franz von Hoesslin al Verdi

La stagione lirica, iniziatasi con un insigne direttore italiano, si conclude con un insigne direttore tedesco: Franz von Hoesslin, il quale in questi giorni ha già preso contatto con la nostra orchestra e prova «I maestri cantori di Norimberga» di Riccardo Wagner, opera desideratissima dal nostro pubblico, che è stata opportunamente inclusa nel cartellone.

Il direttore Franz von Hoesslin non ha bisogno di presentazione: la sua magnifica rinomanza di interprete wagneriano, il vivo ricordo da lui lasciato nelle più importanti sale di concerto di Europa, i successi conseguiti in Italia questo anno, e il concerto memorabile svolto al «Verdi» nella decorsa stagione e, infine, il richiamo dello stesso direttore Hoesslin a Bayreuth ove dirigerà la prossima estate alcune opere wagneriane, illustrano la sua feconda e instancabile attività e come interprete di concerti e come interprete d'opera. La presenza del direttore von Hoesslin sul podio del «Verdi» appare come degna conclusione della stagione lirica.

Interpreti de «I maestri cantori di Norimberga», saranno la soprano Maria Laurenti, il tenore Ettore Parmeggiani, la soprano Ebe Ticozzi, il baritono Augusto Beuf, il baritono Mariano Stabile, il baritono Leone Paci, il basso Giuseppe Flamini e il tenore Luigi Nardi. Complesso artistico di particolare decoro e di larga rinomanza che promette un'esecuzione di alto rilievo.

Il Trio vocale romano alla Società dei Concerti

Domani sera alle 21 ha luogo nella sala del Littorio il concerto del Trio vocale romano, cui ha arriso di recente un trionfale successo in Germania. Il complesso, composto di un soprano, un contralto e un basso eseguirà questo interessantissimo programma:

Parte I: Monteverdi-Malipiero: Sei canti guerrieri; L. Rossi: Dormite, begli occhi; Falconieri-Lluzzi: E viver e morire (villanella); G. Tritto: Cada rovente globo (trio), terzetti. P. Monsigny: «Non, vous ne m'avez jamais traitée ainsi» (da «Le roi et le fermier»); G. Paisiello: Oh il mio caro pupazzetto (da «La bella molinara»); W. Mozart: Io vado ma ti vorrei dir (da «Il ratto del serraglio»), duetti per soprano e basso.

Parte II: A. Grètry: «La garde passe» (da «Les deux avares»); F. Schubert: Il gondoliero; W. Mozart: «La serenade»; Il nastro perduto (trio comico), terzetti. Castelnuovo-Tedesco: La ninna nanna delle fate; A. Grecaninow: Ninna nanna infantile; Le campane di Mosca, duetti per soprano e contralto.

Parte III: R. Massarani: Due paragoni: a) Come selvaggia fera tra le fronde; b) Si come il sol nascosto d'alto monte (testo di Sacchetti - prima esecuzione); G. Albanese: I tre echi: a) L'eco del monte; b) L'eco del bosco; c) L'eco della città (prima esecuzione); G. Sadero: Era la vo (ninna nanna siciliana); L. Pigarelli: Serenata a Castel Toblino (canzone trentina); G. Sadero: In mezzo al mar (marinaresca triestina), terzetti.

L'Accademia corale della G. I. L. al Pubblico Impiego

Martedì sera, nella sala del Dopolavoro del Pubblico Impiego, in via Coroneo 15, l'Accademia corale della G.I.L., di cui il pubblico ha già ripetutamente ammirate le eccellenti qualità di fusione e di espressività, svolgerà, sotto la direzione del maestro Valdo Garulli, un bellissimo programma che comprende madrigali di Palestrina, Monteverdi, Banchieri, Scandello, Vecchi, Lasso, di canzoni popolari trascritte da Pratella e Tufachi, e di inni della Patria trascritti dallo stesso maestro Garulli.

La serata sarà integrata dal pianista prof. Bruno Bidussi, che suonerà musiche di Galuppi, Scarlatti, Beethoven, Chopin, Liszt, e preceduta da una prolusione del maestro Garulli sul madrigale e la canzone popolare.

L'odierna Topolineide al Cinema Excelsior

Questa mattina, alle 10.30, avrà luogo al cinematografo Excelsior l'annunciata grande mattinata per il mondo piccino indetta dal G.R.F. «Comisso» a beneficio della G.I.L. «Fabio e Aurelio Nordio». Il programma è divertentissimo e comprende una Topolineide di sicuro successo. Le casse del cinema, in previsione a una grande affluenza di spettatori, si apriranno alle 9.30. L'ingresso costerà 1 lira per la platea e 2 lire per la galleria.

Oggi "pomeriggio dei bimbi,, al Dopolavoro «Ilva»

Oggi alle 15 precise, si svolgerà al Dopolavoro «Ilva» di Servola il «pomeriggio dei bambini» durante il quale si produrranno le note marionette del Dopolavoro Ferroviario e Stanlio e Olio in persona. Precederà lo spettacolo una bella serie di giochi a premio.

Questa sera, alle 20, spettacolo cinematografico per dopolavoristi.

Le direttive fasciste del nostro tempo avvicinano le classi e le unificano nel concetto della Nazione; perciò diventa un dovere per chi ha, di concorrere ad alleviare le condizioni di chi non ha. Ricordate nei vostri atti benefici l'Ente Comunale di Assistenza, che persegue il fine di soccorrere gli avversati dalla fortuna.

Il concerto Voltolina-Medicus

Gli estimatori di cotesti due artisti concittadini sanno che un loro concerto appaga sempre profondamente. Oltre il compositore, v'è in Valdo Medicus il sagace ideatore di programmi, il musicista avveduto e bene informato, cui riesce di mettere insieme un programma con una ventina di brani, evitando il pericolo di stancare un uditorio. Ciò gli è riuscito ottimamente ieri sera, valendosi della collaborazione intelligentissima del soprano Margherita Voltolina, la quale, accanto a dei brani di repertorio, presentava parecchie altre pagine di meno frequente esecuzione. Si cominciò subito con una novità del Medicus, una «Lauda» la cui costruzione organistica e stilizzata con un contrappunto antico, ci avverte, infatti, trattarsi d'una trascrizione dall'organo: pagina ben fatta e di bell'effetto. Di suo, il maestro Medicus ci ha presentato inoltre uno «scherzino» mordace, di fine elaborazione, e una rapsodia che iersera valeva come il suo pittoresco contrapposto per la pienezza della sonorità, la delineazione generosamente sprezzante il particolare. Entrambi i lavori sono musica romantica; nel secondo, lo slancio melodico iniziale e l'intensità armonica ricordano il Marx, ma per un altro verso il Medicus gli si discosta e anzi quasi lo esclude, specie nel rispetti dello svolgimento agile e nervoso. Le bellissime pagine, eseguite con molta efficacia al pianoforte dal compositore, sono state animatamente approvate.

Il soprano Voltolina ha cantato in modo commosso, da interprete geniale, molte liriche, fra cui lo «Scongiuro per un topolino», della raccolta dei «Mörike-Lieder», musica sottile, lavorata a colpi di spillo e, per contrasto, l'appassionato «Quando mi accarezzi col tuo sguardo». E poi ci ha fatto sentire delle novità del compositore bavarese Trunk, cioè quattro canzoni infantili che stanno fra le canzoni popolaresche di Brahms e i canti di Wolf, con qualche punta di modernità molto moderata. Infine, abbiamo ascoltato la colorita ed espressiva lirica del Frazzi «Il cavaliere» e la «Melodia» di Federico Bugamelli, dall'esuberante, fresca linea del canto, che ben vale a questa composizione giovanile un titolo sempre così difficile a sostenersi. Il pubblico, preso dallo slancio della musica e dall'interpretazione della Voltolina, ne chiese la replica. Abbondantissimi applausi erano andati agli esecutori anche dopo tutti gli altri numeri del programma.

V. L.

Il secondo Sabato lirico col "Dibuk,, al Verdi

Un fatto importante al secondo Sabato teatrale lirico, frequentato, come di consueto, da una grande folla di impiegati e lavoratori: il contatto immediato e comprensivo di quel pubblico singolare col «Dibuk» di Lodovico Rocca, cioè con una opera d'arte che esula dalle tradizionali forme del vecchio melodramma e della commedia lirica, e che musicalmente è piuttosto complessa sia nella struttura orchestrale, sia nella concezione poetica.

Per quanto chiara ed espressiva sia stata l'esecuzione e suggestiva la favola, pure è da considerare con grande ottimismo, e viva soddisfazione, la pronta, acuta, sensibile penetrazione del pubblico dopolavorista per il «Dibuk» che è stato ascoltato con religiosa attenzione, con sincera partecipazione spirituale allo svolgimento drammatico della vicenda. La maturità del pubblico per l'opera moderna, anche se l'opera appare sinfonicamente un po' difficile, dimostra che gli spettacoli lirici del Dopolavoro possono svolgere un' educazione musicale con indirizzo moderno nel quale manifestazioni concertistiche, sarebbero bene accolte.

Le pagine liriche e drammatiche del «Dibuk» trovarono naturalmente le più appassionate accoglienze e gl'interpreti tutti, segnatamente la protagonista Augusta Oltrabella, il maestro Umberto Berrettoni, il tenore Lo Giudice, il basso Cirino, la mezzo soprano Salagarai, il baritono Paci, il tenore Pigni e il tenore Nardi ebbero speciali applausi dopo ogni atto.

Come sempre, lo spettacolo del Sabato teatrale lirico è stato allietato dalla gradita presenza del Federale comm. Grazioli.

Il Federale è stato accolto dall'ispettore del Dopolavoro Fregonese e da altri dirigenti nonchè dal sovraintendente dell'Ente autonomo, maestro Antonicelli. Il gerarca si è recato a visitare i lavoratori e i bimbi assistiti dall'Opera Assistenziale, ospitati nel palco della Federazione e in quello del Comune. Successivamente è salito nella galleria e nel loggione suscitando grande entusiasmo fra i lavoratori che hanno tributato una manifestazione di riconoscenza al Duce. Il Federale ha lanciato il saluto al Duce, cui la folla dei presenti ha risposto con fervido consenso.

Allo spettacolo ha voluto assistere anche il Podestà Enrico Paolo Salem.

***

Acclamando Augusta Oltrabella, il pubblico ignorava che la gentile artista nella mattinata di ieri aveva corso un grave pericolo e che partecipava allo spettacolo soltanto grazie al suo encomiabile senso del dovere. Partita da Como, ove canta in quella stagione lirica, la signora Oltrabella aveva preso a Milano il rapido Venezia. Presso a Verona — come comunichiamo in altra parte del giornale — il convoglio ebbe un grave incidente per l'investimento di un merci, che drammaticamente interruppe il suo viaggio. Benchè scossa, sapendo di essere attesa a Trieste per la rappresentazione del Sabato teatrale, ella volle approfittare del passaggio d'un treno di soccorso per raggiungere Venezia e di là proseguì alla volta della nostra città in automobile, facendo appena in tempo per partecipare alla esecuzione del «Dibuk», che, senza di lei, avrebbe dovuto essere sospesa. Mentre ci rallegriamo vivamente con Augusta Oltrabella per lo scampato pericolo, segnaliamo con piacere questo notevole esempio di coscienziosità artistica.

"Un'ora di musica,, nella Galleria del Tergesteo

Oggi alle 11.15, nella Galleria del Tergesteo, il violinista Cesare Barison, accompagnato al piano dalla gentile signorina Morosina Barison, interpreterà il programma del quinto concerto del ciclo «Un'ora di musica», organizzato dal «Ditci». Ecco l'intero programma:

1. Vitali: Ciaccona. 2. Viotti: Adagio cantabile; Mozart: Rondò. 3. Locatelli: Aria; Paganini: Sonatina. 4. Rimsky-Korsakoff: Fantasia di concerto.

Prezzi (tasse comprese): ingresso e posto a sedere lire 2.50. Per dopolavoristi del «Ditci», del Circolo «Visnoviz», dell'Ateneo Musicale e Licei musicali lire 1.

Il concerto corale al Dop. Chimici

L'altra sera, ospite del Dopolavoro Interaziendale Chimici, il complesso corale del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel», diretto dal maestro Silvio Obersnel, sostenne un concerto producendosi nei migliori brani del suo repertorio. Il pubblico, intervenuto numeroso, applaudì con calore ogni pezzo del ricco programma, e particolari consensi ebbero le esecuzioni della «Preghiera della sera» di Gounod, della «Marinella» del Sinico — che fu anzi interrotta da vivi applausi — e della «Canta del Fante», eseguita fuori programma in seguito alla viva insistenza del pubblico, che ha anche avuto modo di accogliere con simpatia la esecuzione degli assolo sostenuti dal soprano Lia Ucovich — un elemento questo che si fa sempre più apprezzare — del tenore Guido Obersnel e del baritono Maraspin. Il concerto, ottimamente istruito dal bravo maestro Obersnel, ebbe quale valente cooperatrice anche la prof.ssa Argia Loy, che siedeva al pianoforte.

Nuove musiche di Manzetti. In un artistico lussuoso fascicolo, la Casa editrice musicale G. Rampoldi di Como ha pubblicato in questi giorni il nuovo fox-swing «Armstrong Play!» del giovane valoroso musicista triestino Umberto Manzetti, che sempre più va guadagnando simpatia e consensi nel mondo della piccola lirica. Questa composizione, non meno briosa e caratteristica delle precedenti dello stesso autore, ha un'impronta di simpatica originalità e costituisce certo uno dei più eclettici successi di questa stagione. Lo stesso editore ha poi lanciato, del Manzetti, la melodiosa e nostalgica canzone «Casetta mia» su parole di V. Adduci, che, avendo conquistato il cuore delle folle, è stata incisa da Dino Di Luca e dal celebre Trio delle Sorelle Lescano sui dischi «Cetra-Parlophon» e dal tenore Carlo Buti sui dischi «Columbia».

RADIO

Programmi del 20 febbraio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di lingua amarica. — 9: Consigli agli agricoltori. — 9.20: Trasmissione per i militari: Parte I: «Roma in Africa: Scipione» (testo proposto dall'E. R. R.). Parte II: «Radiomessaggi», scenetta di Oplita. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Don Giocondo Fino. — 12.30: Dischi di musica varia. — 13.15: Canzoni e danze da films sonori. — 13.45: Dischi di musica operistica. — 16: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio serie A. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Vittorio Gui con la collaborazione del violinista Remy Principe e del violista Giuseppe Matteucci. - Nell'intervallo: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro a Milano del Gran Premio d'Europa al trotto (L. 100.000) (registrazione). — 19.45: Musica varia. — 20.20: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli: «Il potere della musica». — 20.30: Musica varia. — 21: **«Dove canta l'allodola»**, operetta in tre atti di Franz Lehar, direttore d'orchestra: Tito Petralia. — 23.15: Musica da ballo: Angelini e la sua orchestra.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 17: **Selezione di canzoni:** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21: **Musiche gaie e canzoni** Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 22.15: **Concerto dell'organista Amalia Pardini.** — 22.45 (circa) e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 15.15: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: **«La fanciulla del West»**, opera in tre atti. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui. — 19: Complesso di fisarmoniche del Dopolavoro provinciale di Terni. — 19.45: Musica varia. — 20.30: **Mezz'ora di musica da concerto** soprano Elena Fava, pianista Dario Cagna. — 21: «Il folto onor del mento», scherzo di Ettor. — 21.15: **Rassegna di canzoni.** — 21.50 (circa): Musica da ballo.

Autorevoli giudizi sulle composizioni di Gastone de Zuccoli

Musica d'oggi l'autorevole «Rassegna di vita e di coltura musicale» della Casa editrice G. Ricordi e C. di Milano, pubblica le seguenti recensioni sulle musiche di Gastone de Zuccoli.

«Mater dolorosa» (Edizioni Casa musicale giuliana). «Pregevolissima composizione per fattura ed ispirazione. Per quanto monoritmica dal principio alla fine, la parte del canto raggiunge una bella varietà di intonazioni e di effetti, varietà ancora accresciuta da un accompagnamento pieno e sostenuto. La Laude è dedicata alla grande memoria di Antonio Smareglia».

«Toccata solenne e Meditazione». «Queste composizioni fanno molto onore al loro autore, il quale, come già nell'Allegro sinfonico pubblicato qualche tempo fa, si rivela dotato di fantasia brillante e di tecnica sicurissima: due qualità che non sempre si ritrovano nella moderna musica per organo.

La Toccata, sebbene in taluni punti risenta alquanto di Cesare Franck, ci sembra la composizione migliore: ad una specie di scampanio nella prima parte, fa opportunissimo contrasto il sereno e calmo corale: Te Deum, che viene ripreso con grande solennità e grandiosità sonora verso la fine. Decisamente orientata verso l'impressionismo è invece la «Meditazione», che si distingue per una sua particolare dolcezza e vaporosità e per la ricercata e sapiente armonizzazione. Si deve essere veramente grati a questo autore che arricchisce di opere degne la letteratura organistica, che è in genere poco coltivata — e a torto — dai nostri migliori musicisti. Ottima l'edizione».

«Padre nostro». «Anche questa composizione si presenta con una caratteristica già rilevata in altre produzioni del fecondo e valoroso compositore. Mentre cioè il canto riveste una forma piana, quasi strofica, l'accompagnamento è invece largo e pieno, armonicamente ricco, e ad esso è affidato il compito di dare unità al lavoro. A parte questa considerazione di carattere tecnico, c'è da notare la esatta ed accurata interpretazione delle parole del testo, e la nobiltà e sostenutezza della ispirazione, non indulgente a facili effetti, ma pure di immediata efficacia».

Recite di filodrammatici

«L'avvocato difensore» al «Beltrame». Mercoledì prossimo, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame», diretta dal cav. A. Pittani, rappresenterà nel teatrino della sede (via Diaz 14) la commedia in 3 atti «L'avvocato difensore» del Morais. In questa occasione si festeggerà pure il venticinquennio di attività filodrammatica dei bravi attori Aldo Prezzi e Ferdinando Alberti, che avranno la loro serata d'onore. Alla recita, che già sin d'ora si preannuncia brillantissima, sono invitati tutti i soci e i dopolavoristi.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. Ore 14: Grande succ.: «L'ora del supplizio», con A. Harding e B. Rathbone. Sulla scena ultime della Comp. Gandusio con l'operetta «La casta Susanna». I varietà ore 15.45, II ore 18.30, ultimo ore 21.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Stagione lirica. 15.30: «Boris Godounow», di Mussorgsky.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: Grande succ.: «Quartieri di lusso», R.K.O., con Ann Sothern, Gene Raymond, Eric Blore.
NAZIONALE. 14: Entusiastico successo: «Avventura a mezzanotte», con L. Howard, B. Davis, O. De Havilland. Capolavoro Warner Bros.
EXCELSIOR. Dalle 13.30: Entusiastico succ.: «La lucciola», Metro, con Jeannette MacDonald, Allan Jones.
PRINCIPE. 14: Ultimo: «Lasciate ogni speranza», supercomico con Rosina Anselmi e Antonio Gandusio. Domani: «Pugno di ferro», poliziesco, con James Cagney.
FILODRAMMATICO. Ore 14: Un originale film giallo musicale: «Serata tragica», con Z. Leander, H. Martelli. Varietà succ. Comp. Berardi Bruno in «Duello all'americana».
ITALIA. 14: «I fanciulli del West», irresistibile spettacolo degli eroi della comicità: Stan Laurel e Oliver Hardy. Inoltre: «Armonie giocondo».
REGINA. 14: «L'inafferrabile spia» (M.lle Docteur), il film d'emozioni, passionale, interessante di Pabst, con Dita Parlo, Pierre Blanchar.
IMPERO. 14: «Turbine bianco», romanzo d'amore in ambiente di lusso, Sonja Henie, Don Ameche. Cap. Fox.
REALE. 14: «La canzone del cuore», con Beniamino Gigli. Le più belle canzoni cantate dal grande tenore.
GARIBALDI. 14: «Charlie Chan alle Olimpiadi», con Warner Oland. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Saratoga» con Clark Gable e Jean Harlow. L'ultimo film incompiuto della grande artista. L. 1.
MASSIMO. 14: «Il castello in Fiandra», con Marta Eggerth. Musica e canto delizioso. L. 1.
MODERNO. 14: «Il manto rosso», con Annabella e Conrad Weidt. Un amore violento, audace, avventuroso.
ODEON. 14: «La ragazza di Parigi», con Lily Pons, la celebre cantante.
ARMONIA. 14: «Amanti di domani», Grace Moore, G. Grant. Nuovo var.
AZZURRO. 14: «Cavalleria», con Elisa Cegani, Amedeo Nazzare, E. Viarisio.
SAVOIA. 14: «Ramona», con Loretta Young. Un grande film a colori.
POPOLO. 14: «Voglio danzare con te», Fred Astaire, Ginger Rogers. Il successo dell'inimitabile coppia.
VITTORIA. 14: «La vita del dott. Pasteur», Paul Muni e Anita Louise.
CENTRALE. 14: «Nata per danzare», con Eleanor Powell e J. Stewart.
ADUA. 14: «Capitani coraggiosi», F. Bartholomew, S. Tracy, Barrymore.
VENEZIA. 14: «Il mercante di schiavi», Wallace Beery, W. Baxter. Fox.
BELVEDERE. 14: «Aquile», con W. Beery, R. Young e M. O'Sullivan.
ARGENTINA. 14: Ultima: «Sigillo segreto». Fuori programma: Shirley Temple in «Verso il West».
ROMA (Servola). 16: «Robin Hood dell'Eldorado». Domani: «Il mio amore eri tu», capolavoro Metro.

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE RIVIERA (ex Konder) Barcola, tel 57-22. Alle 16.30 tè danzante e dalle 21 in poi trattenimento danzante. Orchestra brillante.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. 21: Trattenimento. Gare fox-trott. Orchestra Mazza.

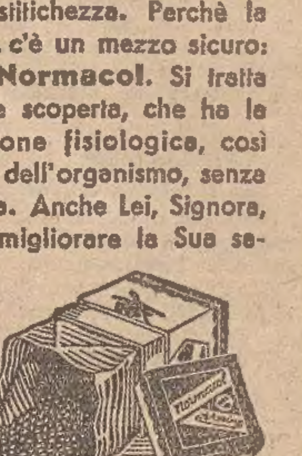
Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Virgilio Cante, via S. Francesco 9, I.

Per la freschezza della pelle!

Bisogna regolare l'intestino: i foruncoli, l'acne ed altre malattie della pelle sono quasi sempre dovute ad impurezze di sangue, provocate dalla stitichezza. Perchè la pelle riacquisti colorito e freschezza, c'è un mezzo sicuro: **regolare l'intestino con il Normacol.** Si tratta di un preparato vegetale di recente scoperta, che ha la proprietà di procurare l'evacuazione fisiologica, così come avviene col processo naturale dell'organismo, senza dare irritazioni, nè dolori, nè diarrea. Anche Lei, Signora, deve prendere il Normacol, vedrà migliorare la Sua salute e la pelle riacquisterà la freschezza naturale del corpo sano.

NORMACOL
Schering
lassativo fisiologico



Confezione da 250 gr. in tutte le Farmacie.

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING
Sede e Stabilimenti a Milano, Via Mancinelli 7

Speditemi Gratis e franco di porto l'opuscolo illustrato "Stitichezza e sue cause"
Nome ....
Cognome ....
Città .... Prov. ....
Cp Via .... N. ....

Spedire il tagliando in busta aperta come "stampe" (francobollo da cent. 10)

DOMANI LUNEDÌ, ORE 21 ALLA RADIO
GRANDE CONCERTO
MARTINI
Maestro: Giuseppe Païs — *Mezzo soprano:* Nini Giani — *Baritono:* Luigi Montesanto

PHONOLA
L'APPARECCHIO MUSICALE DI QUALITÀ
Vendita anche a rate
F.lli AVANZO - Corso Vitt. Em. III, 8 - TRIESTE - Tel. 80-16

anche dalla vostra casa

potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte, mediante l'impianto di un apparecchio telefonico, che costa soltanto

1 lira al giorno

TELEFONO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Cronaca giudiziaria

Una rapina con contorno di truffa e lesioni

(Corte d'Assise) Ieri mattina si è iniziato il processo contro tali Domenico Buttolo di Domenico, di 46 anni, residente a San Canziano Grotte, e Giuseppe Giovannini di Giacomo, di 33 anni, abitante in via Commerciale 80, accusati di rapina aggravata, di lesioni gravi e di truffa.

Dalla denuncia presentata dalla parte lesa Luca Smerdel fu Giacomo, di 58 anni, è risultato quanto segue: Una sera dello scorso luglio, verso le 20, gli imputati, recatisi in casa dello Smerdel, gli proposero di vender loro due cavalli per 4150 lire. Il Buttolo, per indurre lo Smerdel a concludere il mercato, gli pose tra le mani un biglietto da cento lire. In seguito, attaccati i due cavalli ad un carro, i tre si recarono a Crastie, ove nell'osteria di Eliodoro Mosca, avrebbero definito l'affare. A Crastie che furono, il Buttolo e il Giovannini ritennero che l'affare sarebbe stato meglio trattarlo in un'altra località, in un'osteria di Ribinizza. Lo Smerdel, che aveva intascato un acconto di 1000 lire, fu subito d'accordo. Questa di girare per le osterie della zona era una cosa che gli dispiaceva per cui salito sul carro in mezzo ai due, si mise ad incitare i cavalli al galoppo. Senonchè giunti nei pressi di Cossana, il Buttolo, afferrato d'improvviso per il petto lo Smerdel, lo rovesciò supino sul carro e quindi, frugandogli nelle tasche, gli tolse le mille lire consegnate in anticipo. Indi, aiutato dal Giovannini, lo scaraventò dal carro, abbandonandolo pesto e contuso sulla strada. Rialzatosi a stento, lo Smerdel, tutto dolorante, proseguì da solo per Ribinizza ove prese alloggio in un'osteria. L'indomani seppe che i cavalli erano stati condotti a Trieste, nella stalla del Buttolo. Appena potè, lo Smerdel venne a Trieste e, recatosi dal Buttolo, pretese la restituzione dei cavalli. Il Buttolo però nel ridargli i cavalli gli fece firmare una carta che disse essere la ricevuta. Senonchè, ritornato in paese, lo Smerdel ebbe la sgradita sorpresa di apprendere che anzichè una ricevuta aveva firmato una cambiale per 1100 lire! Allarmato, si affrettò a sporgere denuncia, tanto più che, nel frattempo, gli era pervenuto dall'Ufficio postale di S. Pietro del Carso, l'ordine di pagare alla scadenza la cambiale.

All'udienza i due imputati si sono dichiarati innocenti. Rapina? aggressione? truffa? Ma queste erano tutte fantasie dello Smerdel. Questi però, pur non brillando per precisione e chiarezza, ha smentito le affermazioni fatte dagli imputati, sostenendo che i fatti esposti nella denuncia corrispondevano alla realtà.

Il processo continua domani con l'escussione dei testi.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Lutri; consigliere relatore cav. uff. Guerrazzi; difesa avvocati G. Zennaro, Camber e Moro; cancelliere dott. Farina.

76.000 lire di verghe d'oro che diventano di... bronzo

(Tribunale penale) Un giorno dello scorso settembre, l'oste Francesco Bolle se ne stava nel suo esercizio sito in via della Zonta, quando venne chiamato da due avventori, tali Nicolò Detonato e Alberto Morandi i quali gli chiesero se era propenso a concludere un affare.

— Si tratta di un affare d'oro...

— Una partita di buon Falerno?

— Macchè Falerno, si tratta di oro, di vero, autentico oro in verghe.

— Diavolo! Oro in verghe?

— Sicuro: oro di 18 carati, a prezzo di vera occasione...

Il Bolle, in sulle prime nicchiò, ma poi, a ben ripensarci, convenne che acquistare in questi tempi dell'oro era un caso veramente eccezionale per cui si dichiarò disposto di concludere l'affare. Qualche giorno dopo il Detonato invitò il Bolle a recarsi con lui in un magazzino di via Lodovico Ariosto. Colà il Bolle venne presentato a due individui dall'accento prettamente milanese, uno dei quali, aperta una valigia, ne estrasse una ventina di verghe, ognuna delle quali era avvoltolata in della carta velina.

— Ecco l'oro!

— Questo è proprio oro? — domandò incredulo il Bolle, non parendogli vero di poter toccar con mano tanta ricchezza.

— Siete peggio di San Tomaso — gli disse uno degli sconosciuti. — E' oro, vero oro di California. Toh, prendete questa lima ed esaminate la polvere che ricaverete limando le verghe...

Così dicendo il tizio prese una lima, la mise nelle mani del Bolle il quale ne approfittò per fare l'esperimento. Poscia, raccolte le limature in un cartoccio, si recò difilato da un orefice di sua conoscenza, Giuseppe Palumbo, abitante in via Udine 26. Costui, esaminate le limature, esclamò stupito: Ma è oro! Oro effettivo di 18 carati!...

L'oste, soddisfatto, tracciò subito le linee generali dell'affare, col Detonato e i suoi compagni. La discussione durò qualche giorno poichè si trattava di stabilire il prezzo. Nel frattempo il Bolle venne preso da un'infinità di dubbi: temeva di restar truffato; bisognava accertarsi se anche le altre verghe erano di oro. Esposte tale sue apprensioni al Detonato questi lo rassicurò dicendosi disposto di sottostare ad un'altra prova. Infatti, fatti venire i due milanesi con la preziosa valigia, questi furono messi al corrente dei dubbi manifestati dal Bolle. Al chè, uno dei milanesi, seccato di tanta sfiducia, presa una verga e messala sotto il naso dell'oste, la spezzò con rabbia, esclamando poscia con tono beffardo: «Ora raccolga le briciole e corra a farle esaminare dal suo caro orefice!...» Il Bolle, infischiandosi del malumore espresso dallo sconosiuto, presi i pezzettini staccatisi dalla verga, andò a grande galoppo dall'orefice Palumbo per domandargli: E questo è anche oro? La risposta fu precisa e immediata: E' oro!

Emesso un sospiro di sollievo, il Bolle, ritornato dai milanesi, dichiarò tondo e netto che l'affare poteva considerarsi conchiuso. Le formalità furono perciò rapidissime. Ancora qualche riunione in alcuni locali cittadini e poscia la consegna delle verghe per un peso complessivo di 9.800 chilogrammi per i quali il Bolle pagò 76.000 lire. Ad affare concluso venne fatto un brindisi di circostanza e quindi il Bolle, tutto giulivo, portò la valigia contenente le verghe dall'orefice Palumbo per dimostrargli che, pur commerciando in vini, si poteva combinare degli affari... d'oro! Ma l'orefice, data un'occhiata alle famose verghe pronunciò una parola che fece agghiacciare il sangue al Bolle: Questo è... bronzo e non oro!

Non c'era da farsi illusioni, il tiro giocato all'oste era riuscito in pieno. Ora bisognava correre prontamente ai ripari e cercare di riavere il denaro perduto. Il Bolle ritenne che miglior cosa era quella di denunciare la truffa alla Questura. E così fece. Delle indagini per rintracciare i lestofanti si interessò il commissario dott. Verrusio il quale, in breve tempo riuscì ad identificare i due milanesi in tali Arnaldo Oltolini e Bruno Canevago. Una perquisizione eseguita presso i domicili del Detonato, del Morandi e dell'Oltolini portò al sequestro della somma versata dal Bolle. Inoltre, nella faccenda si trovò coinvolto pure tale Giovanni Bramati, il quale venne denunciato assieme agli altri.

Il processo s'è svolto ora alla quinta sezione ove gli imputati, che in sede di Questura avevano ammesso ogni cosa, si sono protestati innocenti.

Il Tribunale, sulla scorta delle risultanze processuali, ritenuta accertata la responsabilità dei giudicabili, ha emessa la seguente sentenza: Oltolini è stato condannato ad un anno, un mese e 15 giorni di reclusione e 1350 lire di multa; Detonato a nove mesi e 10 giorni e 1200 lire di multa; Canevago a nove mesi e 900 lire di multa; Bramati a un anno e 15 giorni e 1350 lire di multa. Il Morandi è stato assolto per non essere concorso nel fatto.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati Poillucci, Turola, Giannini, Matosel-Loriani ed Escobelo del foro di Milano; cancelliere Piuch.

L'identificazione di un annegato

Ieri, nel pomeriggio, verso le 17, i carabinieri di Servola sono stati avvertiti che in un pozzo della suddetta località era stato rinvenuto il cadavere di un uomo. Chiamati sul posto i pompieri, questi, non senza difficoltà, hanno proceduto al ricupero della salma dell'annegato che, mediante un furgone, è stata trasportata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Si tratta della salma di tale Luigi Pongari, di 56 anni, abitante a Zaule N. 1030. Il Pongari, da qualche tempo, dava segni di alienazione mentale. Si ritiene ch'egli sia caduto nel pozzo durante la mattinata, o nel corso della notte precedente.

Un sasso nell'occhio. Il giovane Ermanno Gemirani, di 25 anni, abitante in via S. Ermacora n. 1, attraversando ieri, nel pomeriggio, la piazzetta di Roiano, scorse dei ragazzi i quali si divertivano a far cadere la grata di un canale sopra un'asticciuola in bilico, per lanciare in alto dei sassi. Avvicinatosi un po' troppo al gruppo, un sassolino lo colpì così all'occhio sinistro, producendogli una leggera lesione alla cornea. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in due settimane.

Fuocherelli. Ieri, nel pomeriggio, verso le 16.15, i pompieri sono stati avvertiti che lungo la strada del panorama (Villa Opicina) si era incendiata della sterpaglia. Sul posto sono stati inviati due carri di campagna agli ordini del brigadiere Vecchiet, il quale ha rilevato che il fuoco si era esteso sopra un tratto di terreno corrispondente a 5000 metri quadrati. L'opera di estinzione, ostacolata dalla bora, è durata un paio d'ore.

— Alle 16.35, un altro fuoco di sterpaglia ha fatto accorrere i pompieri sopra la scarpata che sovrasta la via Franca. Trattandosi di circa 300 metri quadrati di terreno, l'opera di estinzione, diretta dal brigadiere Giraldi, è stata eseguita in breve.

— Alle 18.30, i pompieri hanno dovuto, infine, recarsi al n. 2 di via Calvola per spegnere un incendio di fuliggine, causato dal troppo... generoso tiraggio di una stufa. Tutti e tre gli incendi non hanno causato danni di sorta.

La disgraziata gita di due motociclisti improvvisati

I manovali Giuseppe Loredan, di 20 anni, abitante in località Noghere N. 34, e Desiderio Spagnoleto, di 18 anni, abitante ad Albaro Vescovà N. 239, avendo deciso, ieri, nel pomeriggio, di recarsi a Muggia, presero a nolo una motocicletta e lasciarono la città verso le 16.30 per... finire tutti e due all'ospedale ove dovranno rimanere degenti per almeno 6-8 settimane.

Causato da imperizia da parte del Loredan, che aveva voluto mettersi al manubrio, il disastro avvenne a Sant'Andrea, sul tratto in curva, presso lo stabilimento Gaslini, ove il maldestro motociclista, volendo schivare un'auto, andò proprio a cozzarvi contro ribaltandosi quindi, insieme al suo compagno in un fosso.

Accorsi alcuni dipendenti della fabbrica Gaslini, i due amici, che erano rimasti molto malconci, furono posti su un camioncino e trasportati all'ospedale Regina Elena ove furono accolti nel reparto chirurgico di turno. Al Loredan sono state riscontrate lesioni alle braccia, alle mani, alle gambe, alla tempia sinistra e la frattura esposta della gamba destra; al suo compagno furono invece riscontrate contusioni escorianti alla faccia, al gomito sinistro, all'avambraccio e la frattura del gomito dello stesso arto.

Infortunio sul lavoro. Il bracciante Giuseppe Vouch, di 34 anni, abitante al n. 160 del Rione del Re, lavorando ieri, nel pomeriggio, al puntofranco V. E. III, cadde da un carro, fratturandosi l'avambraccio sinistro. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in cinque o sei settimane.

Iscrivetevi al Tiro a segno

NEI DOPOLAVORO

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30, consueto trattenimento in sede, riservato ai soci e ai simpatizzanti regolarmente tesserati all'O. N. D.

«Dimma». Sezione A. Oggi trattenimento dalle 18 alle 21. — Oggi dalle 15 alle 18 ballo mascherato bambini, distribuzione di cotillon e regali. Questa sera trattenimento dalle 21. Martedì trattenimento. — Sezione C. Questa sera trattenimento dalle 19 alle 23. Mercoledì pure trattenimento.

«A. Casalini». Oggi dalle 19 in poi trattenimento.

«Trevisan». Oggi dalle 18.30 trattenimento. Martedì alle 20 lezione coro. Seralmente tesseramento anno XVI.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO (C. A. I.)

Domani alle 20.30 seduta della Direzione.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 20 febbraio: Silvano.

21 febbraio: Felice, Fortunato, Saturnino, Severiano, Massimiano.

DECESSI (19 febbraio 1938-XVI): Battistutta Marino, a. 30; Zucca ved. Comenda Elena, a. 67; Hartel Michele, a. 63; Carli Lorenzo, a. 79; Ferfoglia Carlo, a. 80; Mauri ved. Pettirosso Maria, a. 64; Tarlao in Vrech Adele, a. 44.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Musumeci Giuseppe, impiegato statale con Casartelli Leda, casalinga; Fogar Antonio, operaio chimico con Moro Anna, casalinga; Coceani Giovanni, calderaio con Besednjak Luigia, casalinga; Fazzini Oliviero, cameriere marittimo con Comin Maria Olga, casalinga; Mosetti Fulvio, impiegato con Paolina Ramira, casalinga; Bernetti Milan, pittore con Petrinja Albina, casalinga; Gioia Giuseppe, vetrinista con Piscitello Ester, casalinga; Savoia Elio, impiegato privato con Rigo Fanny, casalinga; Pincin Pietro, ferroviere con Dulmovich Giovanna, casalinga; Guglielminetti prof. Edoardo, musicista con Rugarli Lucia, casalinga; Lubiana Giuseppe, bracciante con Ventin Amelia, domestica; Pauluzzi Bruno, meccanico con Crini Luigia, casalinga; Maffei Carlo, impiegato con Muschi Edgarda, insegnante elementare; Bin Manlio, cocchiere con Sauli-Eva Giuseppina, casalinga; Degrassi Ferruccio, droghiere con Vidotto Lucia, modista; Affatati Cesare, operaio telefonico con Kosar Vittoria, casalinga; Colella Giovanni, pittore con Furlan Caterina, casalinga; Persi Mario, lattonaio con Girometta Margherita, casalinga; Baldini Amilio, agente di commercio con Pezzuol-Soligo Ester, casalinga; Mantovani Paolo, bracciante con Miani Stella Maria, casalinga; Balzer Alberto, pittore con Koncan Adele, sarta; Mallardi Nicola, sergente maggiore R. E. con Acito Livia, casalinga; Pezza Luigi, impiegato con Stefani Olga, sarta; Benco Fortunato, autista con Rijavec Maria, domestica; Milocco Giuseppe, meccanico con Apollonio Anna, casalinga; Parenzan Remigio, capitano aviatore con Mevlja Amalia, impiegata; Zainti Romano, commesso di negozio con Cossutta Nerina, banconiera; Ferri Pietro, cameriere marittimo con Visinali Ada, casalinga; Pecar Antonio, operaio con Marsetti Antonia, casalinga; Marcusa Luigi, autista con Vidoli Aneida, casalinga; Filini Sergio, impiegato con Nordio Iolanda, casalinga; Costa Guglielmo manovale con Ghirlanda Ersilia, casalinga; Gercol Carlo, agricoltore con Lukac Maria, casalinga; Marziano Gaetano, brigadiere RR. CC. con Cortese Bernarda, casalinga.

Estrazioni del Lotto del 19 febbraio 1938-XVI

Bari	61	81	34	11	27
Firenze	21	45	30	78	19
Milano	20	52	51	85	84
Napoli	90	61	53	48	84
Palermo	12	4	16	41	49
Roma	40	56	39	49	65
Torino	69	21	50	68	16
Venezia	14	23	28	48	41

Notiziario economico

Importazione strutto e lardo dalla Jugoslavia. Segnalazione singole quote. L'Unione dei commercianti comunica che la Federazione nazionale dell'Alimentazione generale ha trasmesso lo elenco delle quote assegnate alle singole ditte. Gli assegnatari dovranno comunicare alla spettabile Federazione dell'Alimentazione, entro il 25 corrente: 1) se intendono importare la loro quota anche se sia dell'entità minima di 7 quintali; 2) se desiderano che le quote vengano accreditate su nuovi contingenti; 3) se sono disposti a conglobare le loro quote con quelle di altre ditte, in modo da effettuare una unica importazione; in tal caso dovrà venir comunicato il nome della ditta alla quale dovrà essere appoggiata la quota. Gli interessati potranno esaminare l'elenco di ripartizione presso la Unione dei commercianti, stanza n. 9.

Elenchi ripartizione contingenti pelli grezze e conciate da pellicceria e pelli di lepre e d'oca. L'Unione dei commercianti di pelli, cuoi ed affini ha trasmesso l'elenco delle ripartizioni di pelli grezze buone da pellicceria (voce doganale 806), pelli conciate da pellicceria (voce doganale 808-808 b), pelli grezze di lepre (voce doganale ex 806), pelli d'oca crude (voce doganale 809 d). Le ditte interessate possono prendere visione di detti elenchi dalle varie provenienze presso la Unione dei commercianti (stanza n. 9).

Regime importazioni dalla Francia. (I trimestre 1938). L'Unione dei commercianti comunica il testo della circolare telegrafica n. 10217 del 25 c. m. emanata dal Ministero delle Finanze in merito al regime d'importazione dalla Francia: Riferimento al punto quarto circolare 22 dicembre 1937 N. 426, avvertesi che accordi italo-francesi per importazione sono prorogati fino al 31 marzo corrente anno, per cui le importazioni col regime della «bolletta» possono effettuarsi, fino a tale data, in percentuale sulla quantità risultante dai fogli accreditamento emessi per merci da Francia per primo trimestre 1938.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 181 preziosi assunti inclusivo il n. 3681 e rinnovati inclusivo il numero 106156; i non preziosi assunti inclusivo il n. 7611 e rinnovati inclusivo il n. 104071.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 18-2 da Suez per Massaua; «Anfora» partito il 17-2 da Marsiglia per Orano; m.n. «Arabia» partita il 18-2 da Nogapatam per Colombo; pir. «A. Treves» partito il 18-2 da Gedda per Massaua; «Brenta» partito il 18-2 da Karachi; «Carnaro» partito il 19-2 da Brindisi per Venezia; «Carnia» arrivato il 16-2 a Marsiglia; «Carso» partito il 15-2 da Massaua per Assab; «Cherca» partito il 18-2 da Accra per Lomè; «C. Rosso» partito il 15-2 da Bombay per Massaua; «C. Verde» partito il 17-2 da Colombo per Singapore; m.n. «Cortellazzo» partita il 18-2 da Yokohama per Weihaiwei; pir. «Dandolo» partito il 17-2 da Brindisi per Port Said; «Duchessa d'Aosta» partito il 16-2 da Port Sudan per Suez; «Edda» partito il 20-1 da Algeri; m.n. «Fusijama» partita il 15-2 da Bombay per Colombo; «Himalaya» arrivata il 14-1 a Trieste; pir. «Isonzo» partito il 18-2 da Capetown per Durban; «Laguna» partito il 14-2 da Trieste per Fiume; «Maiella» partito il 4-2 da Dakar per Capetown; «Perla» partito il 17-2 da Napoli per Genova; «Piave» partito il 14-2 da East London per Durban; «Rosandra» arrivato il 18-2 a Trieste; «Sabbia» partito il 19-2 da Marsiglia per Genova; m.n. «Marin Sanudo» partita il 18-2 da Rangoon per Calcutta; pir. «Sistiana» partito il 16-2 da Walvis Bay per Lagos; «Savoia» partito il 17-2 da Port Gentil per Gabon; m.n. «Sumatra» partita il 14-2 da Belawan per Colombo; pir. «Tagliamento» arrivato l'1-2 a Trieste; «Timavo» partito il 15-2 da Aden per Mogadiscio; m.n. «Volpi» partita il 12-2 da Hongkong per Sciangai; pir. «Andalusia» partito il 17-2 da Calcutta per Rangoon; m.n. «Col di Lana» partita il 15-2 da Port Said per Venezia; «Villarperosa» arrivata il 7-2 a Genova; pir. «Aussa» partito il 17-2 da Genova per Londra; «R. Corrado» partito il 13-2 da Genova per Venezia; «Paolina» partito il 12-2 da Karachi per Bender Shapur; «Riv» partito il 16-2 da Port Said per Trieste; m.n. «Tergestea» arrivata il 17-2 a Bombay; pir. «Caboto» arrivato il 15-2 a Genova; «Caffaro» arrivato l'1-2 a Genova; «Carignano» arrivato il 18-2 a Bimlipatam; «Casaregis» partito il 16-2 da Aden per Massaua; «Colombo» partito il 18-2 da Napoli per Port Said; «C. Biancamano» partito il 17-2 da Napoli per Port Said; «Duilio» partito il 16-2 da Casablanca per Gibilterra; «Esquilino» partito l'8-2 da Freemantle per Melbourne; «F. Crispi» partito il 16-2 da Napoli per Genova; «G. Cesare» partito il 13-2 da Gibilterra per Dakar; «G. Mazzini» partito il 16-2 da Mogadiscio per Aden; m.n. «India» partita il 13-2 da Singapore per Saigon; pir. «L. da Vinci» partito il 16-2 da Suez per Massaua; m.n. «Mauly» arrivata il 16-2 a Gibuti; pir. «Moncalieri» partito il 16-2 da Trieste per La Spezia; «Remo» partito il 17-2 da Freemantle per Colombo; «Romolo» partito il 9-2 da Massaua per Alleppey; m.n. «Victoria» partita il 15-2 da Sciangai per Hongkong; pir. «Viminale» arrivato il 9-2 a Genova; «A. Costa» arrivato il 18-2 a Pondicherry; m.n. «Hilda» partita il 18-2 da Napoli per Catania; pir. «Laconia» partito il 8-2 da Singapore per Suez; m.n. «Monte Piana» arrivata il 13-2 a Massaua; pir. «Italia» partito il 16-2 da Massaua per Suez; «Po» partito il 16-2 da Messina per Port Said; «Tevere» partito il 17-2 da Massaua per Assab; «Urania» arrivato il 17-2 a Napoli; «Sauro» arrivato il 31-1 a Napoli; «Aduu» partito il 13-2 da Napoli per Siracusa; «Dalmatia» partito il 14-2 da Massaua per Hodeida; «Eritrea» partito il 12-2 da Massaua per Port Sudan; «Somalia» partito il 4-2 da Aden per Berbera; «Tripolitania» partito il 31-1 da Mogadiscio per Merca; «Massaua» arrivato il 18-2 a Massaua.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 12-2 da Trieste per New York e Golfo del Messico, via scali; «Arsa» partito il 16-12 da Tampico per New Orleans; «Atlanta» partito l'8-2 da Las Palmas per Rio de Janeiro; m.n. «Barbarigo» arrivata il 19-2 a Trieste; pir. «Beatrice C.» partito il 16-2 da Santos per Montevideo; m.n. «Erminia» partita il 17-2 da Filadelfia per Boston; «Celinna» a Trieste; «Chisone» partita il 28-1 da Buenos Aires per Algeri; pir. «Clara» partito il 12-2 da Gibilterra per New York e Golfo del Messico; «Dora C.» partito il 18-2 da Curacao per Gibilterra; «Enrico Costa» arrivato il 15-2 a Gravosa; «Eugenio C.» partito il 17-2 da Santos per Rio de Janeiro; m.n. «Fella» arrivata il 15-2 a Portland da Port Angeles; pir. «Ida» partito l'1-2 da Galveston per Trieste e Venezia; «Isarco» partito il 18-2 da Gibilterra per Savona; «Istria» partito il 7-2 da Matanzas per Las Palmas; «Laura C.» arrivato il 13-2 a New Orleans; m.n. «Leme» partita il 18-2 da Portland per Los Angeles; pir. «Livenza» arrivato il 16-2 a Venezia, «Lucia C.» partito il 17-2 da New York per il Golfo del Messico; m.n. «Maria» partita il 18-2 da Mobile per Trieste; «Neptunia» partita il 16-2 da Dakar per Gibilterra; «Oceania» partita il 18-2 da Rio de Janeiro per Santos; «Orazio» partita il 15-2 da Valparaiso per Antofagasta; «Rialto» partita l'8-2 da Marsiglia per Curacao; pir. «Recca» partito il 15-2 da Cadice per l'Avana; m.n. «Saturnia» partita il 12-2 da New York (crociera mediterranea); pir. «Sirio» arrivato il 9-2 a Buenos Aires; «Teresa» partito l'11-2 da Genova per Dakar; m.n. «Virgilio» partita il 17-2 da Genova per Marsiglia; «Vulcania» partita il 18-2 da New York per Patrasso via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 19-2 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste; m.n. «Calitea» partita il 19-2 da Trieste per Rodi e Alessandria; pir. «Grimani» prosegue il 20-2 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Foscari» proseguito il 19-2 dal Pireo per Brindisi, Venezia e Trieste; «Palestina» proseguirà il 21-2 da Caifa per Berutti; «Galilea» prosegue il 20-2 da Brindisi per Trieste; «Gerusalemme» partirà il 23-2 da Trieste in linea della Palestina; «Rodi» prosegue il 20-2 da Brindisi e Bari per Trieste; «Egitto» prosegue il 20-2 da Limassol per Rodi e Izmir; «Celio» prosegue il 20-2 da Venezia per Ancona, Brindisi ecc.; m.n. «Assiria» attesa il 21-2 a Limassol; pir. «Bolsena» atteso il 20-2 a Venezia indi Trieste; «Albano» il 20-2 a Costanza; «Isco» atteso il 20-2 a Venezia indi Trieste; «Vesta» il 20-2 a Izmir; «Abbazia» il 21-2 a Costanza; «Diana» atteso il 20-2 a Volo indi Pireo e Patrasso; «Quirinale» parte il 20-2 da Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 19-2 da Napoli per Palermo; «Giovinezza» partito il 19-2 da Palermo per Napoli; «Silvia Tripcovich» partirà il 23-2 da Trieste; «Sivigliano» partito il 18-2 da Malaga per Palma; «Etruria» partito il 15-2 da Genova per Orano; «Algerino» partito il 19-2 da Catania per Trieste; «Saraceno» diretto a Tripoli (di poggiata a Crotone il 18-2 causa maltempo); «Tunisino» proseguito il 19-2 da Venezia per Fiume, quindi Malta, Tripoli e Bengasi; «Marocchino» partito il 18-2 da Algeri per Mostaganem; «Alicantino» partito il 18-2 da Venezia per Catania; «Le Tre Marie» arrivato il 17-2 a Siviglia; «Guido Brunner» partirà il 21-2 da Genova; «Andalusia» partito il 17-2 da Calcutta per Rangoon; «Laconia» partito il 3-2 da Singapore per Port Said quindi Bona, Algeri, Marsiglia, Genova; «Numidia» passato il 16-2 Ushant diretto ad Amburgo o Harbour.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» a Fiume; «Donizetti» scarica a Napoli; «Paganini» scarica a Catania; «Puccini» carica a Savona; «Rossini» partita il 19-2 da Catania per Bari; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» carica a Gallipoli; «Davide Bianchi» carica a Venezia; «Seb. Bianchi» carica a Trapani; «Tiziano» carica a Genova; «Cagliari» scarica a Soverato; «Carmen» atteso a Trebisacce; «Dielpi» in partenza da Venezia per la Sicilia; «Gallipoli» in viaggio dalla Sicilia per Bari; m.n. «Vittoria Beraldo» carica a Bari; pir. «Ariosto» carica ad Amburgo; «Città di Bergamo» partito il 16-2 da Orano per Amburgo; «Manzoni» partito il 10-2 da Rotterdam per Palermo; «Pascoli» carica in Sicilia; «Ugo Bassi» scarica ad Anversa; «Alfredo Oriani» partito il 9-2 da Palermo per Londra; «Carducci» partito l'11-2 da Orano per Londra; «Fascolo» in partenza da Londra per Amburgo; «Leopardi» scarica a Genova; «Petrarca» partito il 12-2 da Anversa per Savona.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» arriverà il 21-2 a Venezia; «Monte Piana» partita il 18-2 da Massaua per Karachi.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 12-2 da Brema per Napoli; m.n. «Tergestea» partita il 13-2 da Verawal per Marmagoa e Bombay.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 12.5, 14.15 (tocc. Ospizio e Ancarano); 18, 20.30. Da Capodistria alle 6.10, 8.45, 13.10 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30.

Col piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.30 (diretto), 12.5 (dir.), 14.20 (Ospizio), 17.50 (dir.) e 20.15 (dir.); da Capodistria alle 6 (diretto), 8.35 (dir.), 13.10 (dir.), 16.40 (Ospizio) e 19.15 (dir.).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.35, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE-VENEZIA e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale). Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

CORRISPONDENZA APERTA

Signorina X. Y. 1) Sì, purchè non abbia meno di quindici anni. 2) Occorrono tre fotografie e due testimoni. 3) Poche lire. — *Giglio.* Scriva direttamente al Lloyd.

Napoli d'altri tempi. 1) Il reclutamento degli ufficiali dei Carabinieri Reali in s. p. e. avviene: a) Per due terzi, dai provenienti dalle scuole militari e dai licenziati dagli istituti di istruzione media di II grado, ammessi alla R. Accademia militare di Modena — quali allievi nella specialità CC. RR. — in seguito a concorso per esami e che abbiano compiuto con esito favorevole apposito corso biennale. Gli allievi, dopo tale corso, conseguiranno il grado di sottotenente nell'arma. b) Per un sesto, dai brigadieri e marescialli (dei tre gradi) dell'arma, in servizio, che non abbiano superato il 32.o anno di età, siano in possesso di diploma di licenza degli Istituti di istruzione media di secondo grado ed abbiano frequentato presso la scuola centrale CC. RR. di Firenze, con esito favorevole, un corso di accertamento pratico professionale. c) Per un sesto, dai marescialli maggiori dell'arma in servizio che non abbiano superato il 36.o anno di età, abbiano conseguito nella carriera di sottufficiale almeno una promozione a scelta ed abbiano frequentato presso la scuola centrale anzidetta, con esito favorevole, un corso di accertamento pratico professionale. Le norme per l'ammissione dei giovani alla R. Accademia militare di Modena, quali allievi nella specialità CC. RR., vengono indette annualmente (mese di giugno o luglio) con decreto del Ministero della Guerra. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che abbiano compiuto il 17.o anno di età e non superato il 22.o I militari in congedo o i giovani non ancora arruolati, dovranno presentare la domanda di ammissione al concorso al Comando del Distretto militare di residenza, al quale possono rivolgersi per conoscere tutte le disposizioni che regolano il concorso stesso. 2) e 5) Risponderemo quanto prima.

Giuseppe B., Capodistria. Esiste un ottimo vocabolario friulano, edito dalla ditta Bosetti, Udine, e compilato sulla scorta di quello lasciato dal compianto dott. Pirona e da due valorosi cultori di lingua friulana: il prof. comm. Ercole Carletti e il dott. Giovanni Quargnali. Il vocabolario è uscito a dispense alcuni anni fa ed ha avuto unanimi elogi. E' forse il più completo vocabolario dialettale che esista attualmente in Italia. Si vende in volume completo presso l'editore Bosetti.

Un romagnolo. 1) Sul mezzo più opportuno da scegliere deciderà il suo legale. 2) Si rivolga senz'altro ad un avvocato di qui. 3) A carico del debitore. 4) Per questo fatto non si può procedere in via penale.

Stradivario. Soltanto un competente dopo di aver esaminato l'istrumento, potrà dirle se è originale. Il prezzo può variare molto, a seconda delle condizioni in cui si trova, del suono ecc.

Senza firma. Agli infermieri è vietato di compiere atti operativi, cruenti o incruenti, di qualsiasi portata. Ai termini dell'art. 14, lettera c, del R. D. 31 maggio 1928, N. 1334, sono compresi in questo divieto anche le iniezioni endovenose di qualsiasi medicamento. Non è ammessa alcuna speciale autorizzazione, rientrando tali atti fra quelli propri della professione di medico chirurgo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.35 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.52 A; 9 A; 13.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

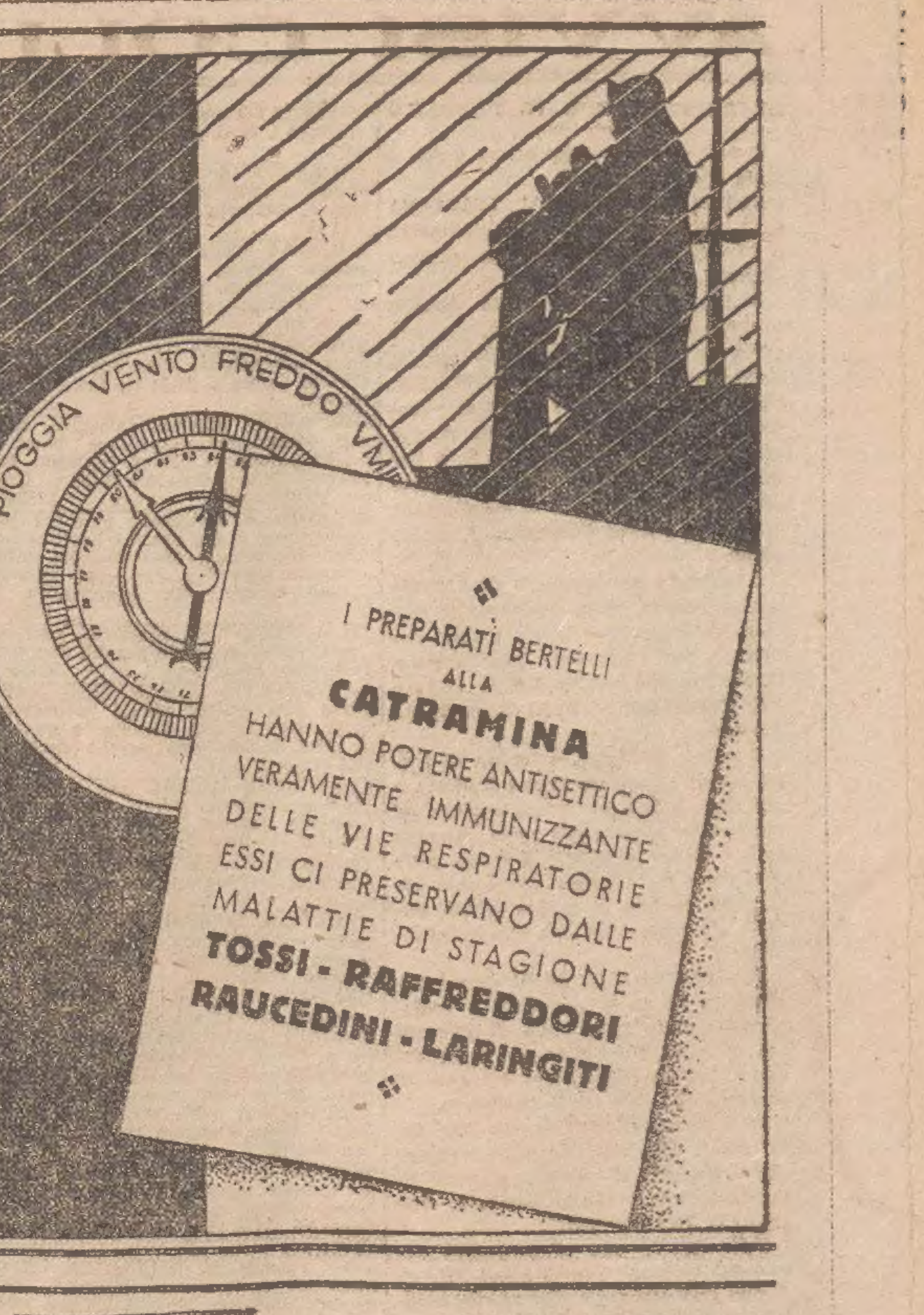
Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



ED AVRETE UN'ACCENSIONE IMMEDIATA SENZA INTERROMPERE LA VOSTRA CONVERSAZIONE. ECCO UNA DELLE DIVERSE PREZIOSE CARATTERISTICHE CHE VI DEVONO INVOGLIARE ALL'ACQUISTO

I ROTOLI DI FIAMMIFERI A STRAPPO SI ACQUISTANO PRESSO TUTTE LE PRINCIPALI TABACCHERIE COL RELATIVO PORTAFIAMMIFERI - PORTACENERE RIUNITI IN UN ELEGANTE COMBINAZIONE

Segreto di donna

Leone Sazi

28

Quando il marito rientrò dal tribunale per la colazione, gli disse ansiosamente:

— Ferdinando, sei ben sicuro di non essere andato troppo lontano, in questo affare, e troppo in fretta?

Anch'egli era al corrente della manifestazione che, in lui, aveva provocato sentimenti molto diversi.

— Questi aviatori, perchè sono nelle nuvole, credono di essere al di sopra dell'umanità. Mettere le mani su uno di essi è come profanare l'arca santa. Ma al di sopra dell'aviazione, c'è la giustizia! Quando gli aviatori volano, fanno il loro eroico mestiere, ma non è detto che non siano uomini come tutti gli altri, specialmente quando vanno a Montmartre a gettare lo scompiglio o si fermano nei roseti a fumare la pipa, — ed aggiunse a mezza voce — o quando sono clienti di Comidjian. D'altra parte il capitano di Canastel ha confessato ed io sono perfettamente tranquillo!

Tuttavia egli era offeso nel suo amor proprio. I primi giornali che gli erano pervenuti, non portavano l'elogio che egli credeva di trovare nelle loro colonne. La stampa si accontentava di nominarlo senza alcuna allusione al suo alto valore, mentre parlava in termini entusiastici del capitano, esaltando il suo eroismo. Con accordo perfetto tutti i giornali rifiutavano di credere alla sua colpevolezza ed affermavano che non si tarderebbe a scoprire la verità nel dramma che continuavano a chiamare «il mistero di Arthie».

. . . .

Il capitano si trovava in una camera privata e, sebbene prigioniero, accusato, presunto colpevole, era trattato con la più grande gentilezza dai medici e con le più attente cure dalle infermiere. Se non fosse stato inquieto per la sorte della signora Gérardet, si sarebbe dichiarato felice per quell'ospitalità. Con la più grande gioia, egli vide entrare, il mattino dopo, nella sua camera, il commissario Avisse e il fedele Mario.

— Come va la gamba, capitano? — domandò costui.

— Benissimo. Ma dammi notizie dell'operazione della signora Gérardet.

— Tutto va a meraviglia. La signora è salva; fra poco il dottor Guettier vi dirà i particolari.

E Mario raccontò il seguito della sua avventura, il suo ritorno con gli agenti, il suo soggiorno in prigione e la missione di cui era stato incaricato.

— Devo fare sorridere la piccola, capitano, devo farla sorridere io... Ma non temete, ne avrà anche per voi dei suoi sorrisi d'angelo!

In quel momento apparve il dottor Guettier.

— Ah, capitano! Ho saputo ieri sera solamente... E' spaventoso! E' una follia! Ma tutto verrà in chiaro, ben presto!

Poi diede i dettagli dell'operazione:

— Perfettamente! Alla clinica tutto va bene. Qui, la vostra gamba corre verso la guarigione e, siccome Martin Numa è incaricato di districare questa matassa, noi possiamo dire con tutto il cuore e con la massima fiducia, come il signor Avisse: tutto si aggiusterà.

Poi, pensando che il capitano e Mario avevano certamente da dirsi cose che non lo riguardavano, si ritirò. Pietro scrisse la lettera per la fanciulla, senza fare cenno del suo arresto, una lettera di buon umore, di fiducia, di affettuosa speranza.

— Capitano, il tempo di andare e venire. La macchina non conoscerà più che questa strada, la strada di Mantes.

— Va bene, ragazzo mio, ma ti proibisco le avarie.

— E' inteso. Non vorrete che mi accada un incidente su di una strada!

E fu un prodigio che, a quell'andatura folle, Mario non si rompesse il collo venti volte per ogni viaggio, ma poichè era la consegna del capitano, non ebbe incidenti.

Veramente, come diceva il dottore, tutto andava bene!

La bella rivelazione

Anche alla clinica tutto andava per il meglio. Intorno al letto della malata ogni inquietudine era scomparsa ed era sostituita dalla più fiduciosa gioia. Come Nelly, anche Gérardet sembrava ritornare dal suo abbattimento a nuova vita.

Come tempo prima al castello di Arthie, si era atteso anche qui il risveglio della ferita, dopo l'operazione. Quale mistero ancora? Quale nuovo dolore o quale gioia avrebbe seguito quel risveglio?

Quando, dopo lunghe e angosciose ore di assopimento che avevano seguito l'operazione, l'assistente venne ad annunciargli che la malata cominciava a rivivere, il dottore accorse al suo letto. Anch'egli voleva assistere a quel risveglio, alle prime manifestazioni del ritorno alla coscienza dell'inferma.

Nelly, lentamente, aprì le palpebre ed il suo sguardo non era sgomento, come si aspettava, ma curiosamente stupito di non riconoscere ciò che le era familiare.

Quasi subito scorse Maria Antonietta e Gérardet e sorrise:

— Buon giorno, Andrea! E tu piccola!

— Cara, cara Nelly!

— Perchè sono qui? Che cosa è accaduto? — portò la mano alla fronte — Una benda intorno al capo?

— Nulla... un incidente...

— Un incidente di caccia? E Pietro? Dov'è?

— Continua tranquillamente il suo servizio.

— I nostri invitati?

— Per essi, come per tutti, l'apertura di caccia è finita.

Macchinalmente Nelly portò la mano al collo.

— La mia collana?

Antonietta rispose:

— E' rimasta al castello.

Nelly si accontentò di questa risposta. Tutto andava, dunque, per il meglio ed il dottor Lebrun Chatellier era felice del risultato. Anche il dottor Guettier, che venne a prendere notizie, aveva la consegna di non parlare dell'arresto del capitano; disse solamente che il ferito andava verso una prossima guarigione.

Ma il colloquio nel gabinetto ben chiuso del dottore fu molto più serio.

— E' perfetto, — disse il chirurgo — la signora sarà ben presto ristabilita. Ma io mi trovo di fronte a un doppio problema...

— La memoria? La ragione?

— Sì. La signora ricorda il dramma o l'ha completamente dimenticato?

— Si sono visti dei casi...

— Evidentemente, si è visto di tutto in medicina. Niente deve sorprenderci. Tuttavia è straordinario che essa abbia completamente dimenticato l'aggressione di cui è stata vittima e che Martino Numa ha così magistralmente dimostrato.

— E che la sua memoria riprenda qualche ora prima dell'attentato e si incateni al presente, facendo un vuoto, nel quale essa rinchiude il dramma.

— Allora, per spiegare questo vuoto misterioso, bisogna che la signora abbia una ragione molto forte che la spinge ad agire come se avesse dimenticato.

— E' la mia opinione.

— Dunque, non voglio dire che essa sia complice del dramma, poichè ne è la vittima, ma è legata da un segreto che non vuole lasciare conoscere. In questo caso non sarebbe più un affare criminale, ma un dramma sentimentale.

— L'ho sempre dubitato. E la singolare ferita del capitano viene ad appoggiare la mia supposizione.

Il dottor Lebrun Chatellier tese le braccia.

— Ad ogni modo, amico mio, questo non ci riguarda.

— Non dobbiamo fare altro che curare i nostri feriti. Salviamoli senza occuparci del rimanente.

Ogni giorno il principe Sorianescu veniva a consultarlo e a portare fasci di fiori, ma solo Mario poteva, facendo gli scalini a quattro, arrivare fino alla malata. Si era detto a Nelly che Pietro era in servizio, che era in volo e quindi non si poteva farla vedere Mario poichè essa sapeva che senza il suo fedele meccanico, il capitano non si sarebbe staccato da terra.

Maria Antonietta spiava il suo arrivo, lo raggiungeva nel piccolo salotto accanto alla camera della ferita e lo obbligava a parlare a voce bassa. Prendeva la lettera di Pietro, gli consegnava la risposta e il meccanico partiva in un silenzio che avrebbe fatto credere a Marsiglia che Mario era diventato un uomo del Nord!

Dopo qualche giorno Maria Antonietta disse a Mario:

— La cameriera e il domestico ci portano tutto ciò che desideriamo, ma ci mancano ugualmente alcune cose che andrò a prendere io stessa a casa.

— Signorina, non posso fare io tutto ciò?

— No, Mario, voi mi aiuterete.

— Come vorrete.

(Continua)

Propr. letteraria e Riproduz. vietata

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

L offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragoine dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA giovane con attestati offresi, e una principiante 16-enne. Via Ponzianino 4. 32548 A

DONNA fiducia, bene cucinare e lavori casa offresi giornata. Tommaso Luciani 9, pianoterra. 62892 A

DONNA offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Ugo Foscolo 31. 32539 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Moreri 9 (Roiano), Zanotta. 62987 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine. 13226 B

CAPACE, fidata, prestaservizi cercasi. Dalle 8.30-12. Piazza Caduti Fascisti 3, porta 8. 32505 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Rossetti 4, terzo. 32590 B

DOMESTICA pratica, attestati, cercasi. Istituto 7, mezzanino. 62984 B

PRESTASERVIZI giovane volonterosa, cercasi. Diaz 14, porta 14. 62982 B

PRESTASERVIZI giovane cerca piccola famiglia. Ruggero Manna 25, primo, sinistra. 62968 B

PRESTASERVIZI dalle 7 alle 16 cercasi, 90 mensili. Navali 8, porta 15. 62963 B

PRESTASERVIZI giovane tutto fare cercasi con referenze. Presentarsi dopo le 10. Ludwig. Rossetti 59. 32510 B

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, cucinare, anche bucato, donna di casa, onestissima, dalle 7 alle 19, lunghissimi attestati, 130 iniziali, vitto. Via Porta 51. 13177 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 32509 B

RAGAZZA sanissima per bambino cercasi per il pomeriggio, eventualmente tedesca. Via Aleardi 1, secondo, fino ore 16. 62946 B

RAGAZZA tuttofare, coniugi soli, cercasi. S. Margherita Ligure. Ginnastica 37, primo. 13198 B

RAGAZZA 13-16 anni cercasi accudire esclusivamente due bambini. Locascio, S. Nicolò 2, primo. 32568 B

RAGAZZE capaci tutto fare, prestaservizi, principianti, cercansi prontamente. XX Settembre 12, portineria. 62985 B

RAGAZZETTA 12-15 anni cercasi, servizio stabile, buon trattamento, 40 mensili, piccola famiglia. Scrivere Famiglia Cara, Saldame 10, Pola. 13161 B

RAGAZZETTA principiante volonterosa cerca piccola famiglia. Revoltella 34, porta 11. 32498 B

RAGAZZETTA secondo servizio stabile cercasi. Canova 24, primo, destra. 32499 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.; c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUSTRIACO 17-enne, assolto scuola commercio, desideroso, perfezionarsi lingua italiana, occuperebbesi casa commerciale verso vitto alloggio. Informazioni: Claudio, piazza Goldoni 3, primo. 32502 C

AUTISTA bracciante cerca posto presso ditta privata, pratico città. Drassich, via Industria 4. 32431 C

AUTISTA meccanico piemontese, licenza tecnica, terza nafta, terza benzina, lunga guida, ex garagista, pratico lavori ufficio, offresi ovunque. Cassetta 13063 C, Unione Pubblicità. 13063 C

AUTISTA tre patenti offresi ovunque. Ricompensasi eventuale intermediario. Mosetti, Biglia 34 (Ranziano). 62910 C

AUTISTA meccanico, scoppio e Diesel, offresi. Cassetta 13147 C, Unione Pubblicità. 13147 C

BANCONIERA praticissima, di bella presenza, offresi. Indirizzo al Piccolo. 13238 C

BILANCISTA, corrispondente concetto italiano, tedesco, francese, già dirigente amministrativo importante società anonima, miti pretese, ottime referenze, occuperebbesi. Cassetta 13167 C, Unione Pubblicità. 13167 C

COMMERCIALISTA attivo, capace, onesto, disponente cauzione, ottime referenze, cerca occupazione presso seria ditta rappresentanze od altro. Offerte Cassetta 13150 C, Unione Pubblicità.

CONIUGI senza figli offronsi portinai. Cassetta 13114 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE perfetto ragioniere offresi bilanci amministrazioni impianti, miti pretese. Offerte Cassetta 12533 C, Unione Pubblicità. 12533 C

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese offresi miti pretese. Cassetta 12700 C, Unione Pubblicità. 12700 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesca e contabile, offresi al pomeriggio. Cassetta 13191 C, Unione Pubblicità. 13191 C

DATTILOGRAFA 18-enne conosce perfettamente italiano tedesco sloveno, occuperebbe qualsiasi posto. Cassetta 13111 C, Unione Pubblicità. 13111 C

EX combattente sottufficiale armaiolo e zappatore di reggimento cerca decorosa occupazione. Capace dirigere lavori in genere. Preferisce azienda meccanica, falegnameria. Offresi come serio magazziniere. Bramante 11, I. 32558 C

FATTURISTA, dattilografa, pratica contabilità, comptometer, offresi. Cassetta 13134 C, Unione Pubblicità.

FOTOINDUSTRIALE 40-enne cittadino italiano, esperto fotografo indipendente, cognizioni lingue, macchinari, accessori propri, offresi prontamente presso industria, cantiere, fabbrica, ente edile; assolverebbe pure mansioni accessorie d'ufficio, magazzino, sorveglianza, controllo, amministrazione, simili. Chiedere indirizzo al Piccolo. 12854 C

GIOVANE serio con cauzione offresi per posto fiducia. Cassetta 13149 C, Unione Pubblicità. 13149 C

IMPIEGATO occuperebbesi alcune ore al giorno, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 62909 C

INFERMIERA giovane pratica assistenza malati, iniezioni o ambulatorio offresi. Cassetta 13132 C, Unione Pubblicità. 13132 C

SIGNORA media età, brava, paziente, onesta, offresi presso persona sola come direttrice casa, assistente ammalati, pratica massaggio. Foscolo 38, porta 19. 62975 C

SIGNORA tedesca sorveglierebbe bambini, educazione; massime referenze. Offerte Cassetta 13154 C, Unione Pubblicità. 13154 C

SIGNORINA distinta famiglia, colta, per istruzione elementare bambini, anche passeggio offresi mattina. Miti pretese. Offerte Cassetta 13138 C, Unione Pubblicità. 13138 C

SIGNORINA diplomata maestra preelementare, lunga pratica bambini, offresi vicemadre presso famiglia nobile o molto signorile. Scrivere: Olianas, presso Congiu, via Lamarmora 16, Trieste. 62905 C

SIGNORINA bella presenza, distinta, cerca qualsiasi lavoro purchè decoroso. Indirizzo Piccolo. 32495 C

SIGNORINA di bella presenza, pratica sarta fine esatta, offresi lavoratorio, ditta, anche fuori Trieste, o qualsiasi altra occupazione purchè decorosa. Indirizzo Piccolo. 62874 C

SIGNORINA distinta con referenze, pratica cassiera, offresi anche mezza giornata. Offerte dettagliate. Cassetta 13117 C, Unione Pubblicità. 13117 C

SIGNORINA cerca piccolo impiego, cognizione dattilografia. Cassetta 13131 C Unione Pubblicità. 13131 C

STENODATTILOGRAFA conoscenza francese, diplomata in comptometria, offresi miti pretese. Cassetta 13142 C, Unione Pubblicità. 13142 C

TECNICO edile con 12 anni pratica cantieri, assolto scuole industriali, disponibile fine febbraio, offresi. Cassetta 12972 C, Unione Pubblicità.

16-ENNE assolto avviamento commerciale, conoscenza stenografia dattilografia, offresi quale praticante ufficio, miti pretese. Cassetta 13143 C, Unione Pubblicità. 13143 C

18-ENNE bella presenza, parla italiano tedesco sloveno, pratica due anni calzaturificio, cerca qualsiasi posto. Cassetta 13112 C, Unione Pubblicità.

30-ENNE bella presenza, intelligente, colta, conoscenza dattilografia, offresi qualsiasi occupazione decorosa. Miti pretese, Cassetta 13063 C, Unione Pubblicità. 13063 C

33-ENNE distinta, stenodattilografa perfetta e corrispondente indipendente italiano e tedesco, conoscenza francese, lunga pratica quale segretaria presso primaria società industriale, offresi anche ore. Cassetta 12974 C, Unione Pubblicità. 12974 C

44-ENNE pratico lavorazione del latte, specializzato fabbricazione burro e formaggio parmigiano; allevamento maiali, offresi. Cassetta 13125 C, Unione Pubblicità. 13125 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite, tinti, ossigenati, lunghi. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 13234 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, ripara uso fabbrica. Udine 8, officina. 30580 CC

MODELLI carta con prova, taglio prova, confezioni. Conte, Tarabochia 5. 32616 CC

PELLICCIAIO confeziona ripara concia tinge. Censky, via Bosco 18, terzo. 62980 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 32615 CC

RAMAGLIATURE calze in giornata, plissè, punto a giorno, bottoni, monogrammi. Imbriani 6. 13179 CC

SARTA capacissima offresi giornata, lire 8. Rittmeyer 13, porta 7. 13221 CC

SARTA capacissima offresi giornata, prezzo mite. Piazza Impero 13, secondo, porta 16. 32561 CC

SARTA finissima confeziona ultimissimi modelli. Prezzi reclame. Commerciale 30, secondo, sinistra. 32603 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA manifatture ragazzo 16-17 anni cercasi. Italtessile, piazza Goldoni 1. 62923 D

APPRENDISTA droghiere cercasi prontamente. Via Giulia 7, angolo Zovenzoni. 62888 D

APPRENDISTA calzolaio posto stabile cerca Comi, via Rossetti 12. 32477 D

CAPO officina, esperto organizzatore meccanica fine, lavorazione in serie, cercasi. Offerte dettagliate con referenze e cauzione. Cassetta 13118 D, Unione Pubblicità. 13118 D

COMMESSA calzature cerca calzaturificio. Referenze, età: Cassetta 13116 D Unione Uubblicità. 13116 D

COMMESSA disposta viaggiare, sappia tedesco, pratica confezioni signora, seria, ottime qualità morali, cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 13136 D, Unione Pubblicità. 13136 D

CONDUTTORE cercasi per trattoria prezzi piazza Garibaldi. Fonderia 3, primo, destra. 32610 D

CONTABILE aiuto, anche signorina, purchè esperta, preferibile ramo spedizioni, dattilografia, conoscenza tedesco, offerte con referenze e pretese, inutile offrirsi se non aventi requisiti richiesti. Cassetta 13152 D, Unione Pubblicità. 13152 D

DATTILOGRAFA 15-enne preferibilmente conoscenza lingue cercasi mezza giornata iniziali lire 50. Referenze. Cassetta 13066 D, Unione Pubblicità.

GARZONA pratica, mezza sarta uomo, cercansi. Sartoria Sirotti, Conti 44. 32442 D

GARZONA cerca prontamente Modisteria Bittenz, via S. Teresa 1. 32514 D

GARZONA stiratrice cercasi. Rivolgersi via Commerciale 15. 13171 D

GARZONA con paga cerca sarta camiciaia. Ginnastica 10, III, Adami. 13196 D

GARZONA sarta uomo cercasi, preferibilmente pratica. Risorta 10, porta 9. 13180 D

GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 44, porta 6. 13184 D

IMPIEGATO giovane, pratico ufficio, stenodattilografo, cercasi prontamente. Offerte indicando servizi prestati, pretese, referenze, Cassetta 18472 D Unione Pubblicità. 18472 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Ugo Foscolo 16, primo, ore 11. 32594 D

MEZZA lavorante calzolaia per lavoro a domicilio. Si fornisce macchina. Piazza Squero Vecchio 1, calzolaio. 32531 D

PARRUCCHIERA lavorante, o mezza, capace, cercasi urgentemente. Gatteri n. 38. 62952 D

PORTINAIA laboriosa pulitissima per casa signorile sei piani cercasi. Offerte precisando stato famiglia. Cassetta 13164 D, Unione Pubblicità.

PORTINERIA stabile signorile affiderebbesi marito moglie, preferibilmente pensionati, con primarie referenze. Offerte Cassetta 13146 D, Unione Pubblicità. 13146 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Sette fontane 12, Milandi. 13201 D

SIGNORA tedesca cercasi, sorveglianza bambini. Telefonare 77-33. 62927 D

SIGNORINA giovane istruita per assistenza bambina inferma posto stabile paga adeguata, con referenze, cercasi. Offerte Cassetta 13133 D, Unione Pubblicità. 13133 D

STENODATTILOGRAFA nazionalità italiana, perfetta nella lingua tedesca, cercasi. Valsodo S. A., casella postale 327, Firenze. 5157 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, lunga pratica ufficio, buona nozione contabilità, cercasi, posto stabile accreditato ufficio Roma. Esigonsi serie referenze. Offerte dettagliate autografe con pretese. Fritz Lademann, via Rovigo 4, Roma. 5163 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. A. GARÇONNIERE cercasi, con riscaldamento oppure stufa a gas, centro. Cassetta 13141 E, Unione Pubblicità. 13141 E

CAMERA letto grande, vuota, arieggiata, centro, secondo-terzo piano, mezzo di riscaldamento, cerca 60-enne solo presso famiglia distinta. Cassetta 13145 E, Unione Pubblicità. 13145 E

CAMERETTA mobiliata cerca signorina. Rivolgersi Madonna del Mare 4, Robertovich. 32575 E

MADRE figlia viennesi cercano cameretta prezzo mite. Cassetta 13140 E, Unione Pubblicità. 13140 E

MOBILIATA con uso bagno, telefono, cercasi prontamente. Offerte: Cassetta 13124 E. Unione Pubblicità. 13124 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE bellissima affittasi. Fonderia 10, primo, destra. 62960 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto abbondante, prezzo mitissimo. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 62966 F

A. A. A. MOBILIATA elegantissima affittasi distinto presso persona sola. Boccaccio 5, porta 8. 62950 F

A. A. A. STANZA indipendente, vitto, affittasi distinto. S. Nicolò 34, porta 7, ascensore. 62962 F

A. A. BELLISSIMA, indipendente, centrale, una, due persone, volendo vitto, altra una persona, anche breve. Diaz 24, porta 5. 6795 F

A. A. CAMERINO affittasi. Molino a vento 7, porta 16. 13214 F

A. A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi presso piccola famiglia. Cuniculi 5, II, Collini. 13202 F

A. A. LETTO affittasi a uomo. Caccia 11, porta 3. 13189 F

A. A. MOBILIATA affittasi a persona seria, eventualmente uso piano. XX Settembre 71, porta 9. 32534 F

A. A. MOBILIATA bellissima, bagno, stufa, unico subinquilino, escluse donne. Vasari 14, IV, destra. 13168 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi, persona seria. Canova 9, porta 20. 13188 F

A. CAMERA, salotto ingresso scale, affittansi, unico subinquilino. Santorio 2, terzo. 13218 F

A. CAMERA affittasi signore solo. Via Trento 2, interno, 10. 13208 F

A. CAMERINO ingresso libero affittasi, Molinovento 38, pianoterra. 32540 F

A. MOBILIATA tranquilla, casa signorile, ascensore, affittasi. Piccolomini 3, quinto. 13186 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi presso sola. Impero 8, p. 9. 13187 F

A. MOBILIATA tranquilla affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 32593 F

A. STANZA mobiliata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Donadoni 10, secondo. 62882 F

A. STANZA mobiliata, da affittare, Via Aleardi 4; informazioni portinaia. 13176 F

A. STANZETTA arieggiata, affittasi. Via Milano 25, II, porta 9. 13202 F

A. STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Guardia 14, I, destra. 13224 F

BARCOLA due mobiliate salotto comodo cucina, terrazza, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 62929 F

CAMERA vasta, soleggiata, stufa, una-due persone, preferiti ufficiali, con vitto, ingresso indipendente, affittasi. Via Pietà 8, mezzanino. 32520 F

CAMERA vuota, presso distinti coniugi, affittasi a signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 62911 F

CAMERA grande, stufa maiolica, affitta distinta. Alfieri 4, porta 9. 62932 F

CAMERA vuota con comodo di cucina affittasi. Via Madonna del Mare 4, secondo piano, porta 11. 62889 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto serissimo. Battisti 6, porta 11. 32430 F

CAMERA vuota, senza comodo cucina affittasi a signora sola. Crociferi 3, II. 6791 F

CAMERA mobiliata o vuota, comodo cucina. Sonnino 7, quarto, sinistra. 13169 F

CAMERA grande vuota affittasi anche ufficio. Corso Garibaldi 4, porta 9. 32549 F

CAMERA mobiliata affittasi, quasi ingresso libero. Viale Regina Elena 23, mezzanino, Starina. 32547 F

CAMERA mobiliata centralissima, pulita, affittasi. Corso Vitt. Em. 37, quarto. 32597 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Via S. Vito 9, secondo, presso Fajoppa. 32592 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Ugo Foscolo 44, secondo piano. 32581 F

CAMERA mobiliata, stufa, uno-due distinti. Fonderia 3, primo, destra (piazza Impero). 32611 F

CAMERINO soleggiato affittasi giovane onesto. S. Vito 4. 32528 F

CAMERINO chiaro, mobiliato, pulitissimo, escluse donne. Via Risorta 7, 4. 6793 F

GIOVANI coniugi prenderebbero a costo bambino. Indirizzo Piccolo. 62945 F

INDIPENDENTE grande, mobiliata, bellissima, soleggiata, riscaldamento, centro, affittasi. Ginnastica 28, terzo, Volpi. 13173 F

LETTO pulito affittasi onesto operaio. Madonnina 39, primo. 32491 F

LETTO, comodità, affittasi lire 30. Via Giuliani 23, latteria. 62941 F

MATRIMONIALE, bagno, telefono, vitto affittasi ufficiali, Via Genova 11, primo. 32566 F

MATRIMONIALE con camerino, cucina, affittasi subito. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 13222 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina, eleganti, soleggiate, tranquille, unici subinquilini, affittansi a distintissimi coniugi, presso due persone sole. S. Francesco 30, porta 11. 62934 F

MATRIMONIALE mobiliata, bella, soleggiata, affittasi anche persona sola. Torrebianca 10, I, destra. 13174 F

MOBILIATA bella, pulita, volendo vitto, e stanza vuota, affittansi. Crispi 12, III. 13192 F

MOBILIATA soleggiata affittasi persona distinta seria. Via di Scorcola 6, porta 3. 62834 F

MOBILIATA o vuota, con comodo cucina. Dalle 8 alle 14, via Pietà 31, porta 16. 13231 F

MOBILIATA affittasi a distinto. S. Anastasio 20, porta 5, pressi Stazione. 32516 F

MOBILIATA affittasi, una-due persone, con vitto buono, prezzo modico. Ginnastica 28, secondo. 62942 F

MOBILIATA affittasi a donna o uomo. Via Romagna 26, pianoterra. 32543 F

MOBILIATA, bella, soleggiata, affittasi, eventuale vitto. Vasari 12, porta 11. 62884 F

MOBILIATA soleggiata affittasi persona sola, escluso donne. Molinovento 5, terzo, sinistra. 32444 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto, eventualmente vitto. Slataper 28, porta 6. 32596 F

MOBILIATA ariosa affittasi. Via Toti 3, Biagi. 32589 F

MOBILIATA affittasi una o due persone, comodo cucina. Via Muda Vecchia 4, terzo. 32579 F

MOBILIATA centro presso persona distinta affittasi. Galatti 16, terzo, destra. 13166 F

MOBILIATA vitto affittasi distinto. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 62970 F

MOBILIATA bella affittasi persona sola. Via Capuano 10, terzo, destra. 32512 F

MOBILIATE due ariose, vitto. Machiavelli 13, porta 20 (angolo Roma). 32604 F

SALOTTINO con pianoforte affittasi, anche ore uso studio. Bellinzona 12, secondo. 32601 F

STANZA mobiliata affittasi una-due persone. Via Roma 23, secondo. 62977 F

STANZA bella affittasi. Via Geppa 4, rivolgersi portinaia. 13113 F

STANZA vuota affittasi a signora sola. Crispi 49, pianoterra, sinistra. 62885 F

STANZA grande soleggiata affittasi distintissimo stabile, preferibile ufficiale superiore. Carducci 30, mezzanino, destra. 62902 F

STANZA affittasi. Via del Bosco 10. 32529 F

STANZA affittasi. Via Pondares 6, quarto, destra. 32526 F

STANZA vuota comodo cucina, ingresso indipendente, affittasi presso persona sola. Fabio Severo 56, Stramucci. 32506 F

STANZA vuota tranquilla indipendente, stufa, affittasi. Rismondo 4, primo, Wolf. 32585 F

STANZA bella, centro, affittasi persona seria. Via Ugo Foscolo 4, primo, porta 6. 62947 F

STANZETTA vuota soleggiata uso cucina, anziana. Via Tiziano 4, mezzanino. 32565 F

STANZETTA pulita soleggiata, eventualmente vitto, presso piccola distinta famiglia. Rossetti 16, secondo, porta 9. 62915 F

STANZINO mobiliato affittasi persona seria. Ponte 7, primo. 32533 F

TRANQUILLA pulitissima, comodità, termobagno, giardino, affittasi distinti. S. Vito 4. 32527 F

VUOTA con o senza comodo cucina affittasi. Castaldi 8, porta 13. 32503 F

VUOTA affittasi. Via Milano 4, secondo. 62959 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 13217 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 6214 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro n. 16. 20000 G

A. «BATTISTI», Istituto medio privato, viale Venti Settembre 24, telefono 5496. Corsi inferiori, superiori, preparazione esami Stato. Lezioni individuali. Doposcuola. 13211 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano allievi medie. Via Paduina 8, quarto. 62916 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica, computisteria, tedesco. Ginnastica 30, primo. 32522 G

ASSOLTE Magistrali dà lezioni tutte materie. Indirizzo Piccolo. 62951 G

CANTO lezioni, metodo classico, rapidi progressi. Cavana 13, porta 11. 32497 G

DATTILOGRAFIA, lire 1.20 lezione. Stenografia, apertura nuovi corsi. Gatteri 12. 32494 G

FRANCESE, tedesco, inglese, corsi serali, 15 mensili. Favi, Tarabochia 1. 62917 G

FRANCESE signorina impartisce lezioni (madrelingua). Viale XX Settembre 15, primo, informazioni dalle 15 alle 17. 32607 G

INSEGNANTE Stato, prepara alunni esami ammissione scuole medie, anche provinciali, con vitto alloggio. Marfisi, Tor San Piero 26. 62886 G

MAESTRA pianoforte, teoria, solfeggi, metodo moderno, inizio, perfezionamento. Roma 26, porta 3. 13236 G

PRINCIPIANTE latino cerca lezioni, purchè prezzo minimo. Cassetta 13162 G, Unione Pubblicità. 13162 G

PREPARO perfettamente latino, italiano, filosofia, fisica, matematica. Miani, Sant'Anastasio 16. 13175 G

PROFESSORE regio istruisce studenti medie inferiori, superiori latino, greco, italiano, tedesco, francese. Preparazione seria, condizioni mitissime. 18-20. Rossetti 13, II, 8. 76 G

PROFESSORE Regie Scuole assume preparazioni anche serali, Doposcuola. Severino, Udine 59. 32563 G

SCUOLA taglio cucito metodo praticissimo. Informazioni giornalmente. Gatteri 23, secondo. 32577 G

SIGNORA paziente dà lezioni pianoforte a principianti, 20 mensili. Bellinzona 12, secondo. 32602 G

SUPERFACILITAZIONI: violino (prestandolo). Solfeggio. Doposcuola. Pianoforti (accordature) «undici». Vidali 12 (Scuola). 6796 G

TEDESCO e matematica per le scuole medie impartisce insegnante. Indirizzo Piccolo. 32562 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA nera caffè smarrita. Mancia portandola Kandler 3, mezzanino sinistra. 6792 H

CATENA oro anello smarri povero uomo. Mancia generosa portando Piccolo. 62920 H

OCCHIALINO ciondolo coperto in onice (nero), smarrito. Generosa mancia portando via Chiadino 1. 32555 H

ROTOLO documenti smarrito iersera via Tesa o via Conti. Pregasi portarlo corso Vittorio Emanuele 28, primo, verso mancia. 32608 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, accessori, spazio gioco bambini, affittansi via Benedetto Marcello 2. Amministrazione Postetti, dalle 14 alle 15. 32583 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5-6 stanze, accessori, ascensore, termosifone, giardino, eventualmente garage, affittansi anche prontamente via Giustinelli 1 a cinque minuti da piazza Unità. Rivolgersi Amministrazione Postetti, dalle 14 alle 15. 32582 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, via Tigor 5. Amministrazione Postetti, dalle 14 alle 15. 32584 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Via Genova 21. 62972 I

ALLOGGIO due camere e cucina affittasi. Commerciale 63, Sal. 62912 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze e accessori, in parte provvisti di riscaldamento autonomo, centro, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi portiere Geppa 2. 62893 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Pozzo Mare 1. 62973 I

APPARTAMENTI due stabile nuovissimo affittansi prontamente, due, tre stanze, stanzino, camerino bagno, poggiuolo, terrazzino, cantina, bagno installato, calefazione autonoma, ascensore. Rivolgersi portiere Fabio Severo 33. 32517 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze, 1 stanzino bagno non installato, termosifone autonomo, stabile completamente rinnovato, affittansi. Via Milano 14. 32537 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, giardino, veranda. Viale III Armata n. 14. 62974 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, pigione mitissima, affittansi prontamente e giugno. Zovenzoni 6. 32569 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, affittasi. Via Diaz 4, telefono 25674. 62954 I

APPARTAMENTO camera cameretta cucina affittasi prontamente 175 mensili. Stuparich 10, Alexandrescu. 32576 I

APPARTAMENTO 3-(4) stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi primo marzo. Nordio 5. 32559 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta stanzino bagno, riscaldamento, soleggiatissimo, con due poggiuoli, affittasi subito. Visitare solamente giornata dalle 9 alle 13. Angelo Emo 17 A, terzo, sinistra. 62921 I

APPARTAMENTO in perfetto stato, 4 camere, cucina, cameretta, bagno completo, causa trasferimento affittasi per metà marzo. Visitare ore 10-11 e 15-17. Via Montorsino 3, terzo. 32493 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, scambierebbesi con altro 3-4 stanze, soleggiato. Battisti 26. 62907 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, massimo conforto, riscaldamento autonomo, affittasi. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vitt. Emanuele 27. 13213 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno installato, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Torrebianca 41. 62897 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino bagno, cucina e giardino, prezzo modico, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Ardizzon, Navali 4. 62896 I

APPARTAMENTO 9 stanze, anticamera, camera domestica, 2 gabinetti, bagno, provvisto di riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere piazza Evangelica 1. 62895 I

APPARTAMENTO interno composto 3 stanze, cucina, con ascensore, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere Geppa 4. 62984 I

APPARTAMENTO interno soleggiato, 3 stanze, bagno non installato, stabile completamente rinnovato, affittasi, Via Milano 14. 32538 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori, terzo piano viale XX Settembre 1, affittasi. 32523 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori affittasi. Via Carducci 20. 32524 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi luglio. Via Giulia 100. 32518 I

BARACCA con fondo affittasi. Offerte Cassetta 13135 I, Unione Pubblicità.

LOCALE bellissimo affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 32519 I

MAGAZZINO affittasi. Via Rismondo 1. Visitare dalle 10 alle 12. 32573 I

MAGAZZINO vastissimo 19 fori in facciata via Rismondo angolo S. Francesco, tre ingressi, affittasi 1.o luglio. 62869 I

MAGAZZINO due fori facciata circa 130 mq. con impalcato affittasi. Alfieri n. 17. 62876 I

MAGAZZINO uso deposito, prezzo mite, affittasi. Via Apiari 8 (Roiano). 32496 I

POSIZIONE centrale, soleggiata, affittasi appartamento mobiliato (o vuoto), 4 stanze, camerino, cucina, bagno. Rivolgersi via A. Volta 8, pieplano, dalle 10-14. 62901 I

QUARTIERE due stanze camerino affittasi subito 190. Rossetti 51. 62967 I

QUARTIERE 2 stanze camerino cucina affittasi. Via Leo 4. 32588 I

QUARTIERE 3 stanze cucina affittasi 1.o marzo 190 mensili. Via Media 7, terzo, Chieppa. 62958 I

QUARTIERE 2 stanze e cucina, rimesso nuovo, affittasi. Crispi 3. 62933 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi. Via Trauner 1. 62904 I

QUARTIERE tre stanze, conforto, 180, affittasi 1.o marzo. Apiari 13 (Roiano) portinaia. 13035 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi prontamente 180. Felice Venezian 20, primo. 62938 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, affittasi prontamente. Via Galleria 15, secondo, sinistra. 62940 I

QUARTIERINO stanza camerino cucina, con giardino, affittasi. Roiano Verniellis 470. 32513 I

STANZE uso ufficio affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 32525 I

VILLETTA 5 stanze, bagno, cucina, cantina, giardino, capolinea 11, affittasi, possibilmente mobiliato. Indirizzo Piccolo. 32515 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CASETTA, luce, quattro ambienti, terreno, paraggi Scorcola, cercasi affitto prontamente. Offerte Cassetta 13074 L, Unione Pubblicità. 13074 L

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, soleggiato, paraggi principio Commerciale, possibilmente giardino, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta n. 13061 L. Unione Pubblicità. 13061 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, accessori, vista mare, anche in villa, cercasi per luglio. Offerte Cassetta 13148 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO centrale 3 stanze, camerino bagno, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62899 L

APPARTAMENTO 3 camere bagno cucina, arioso, possibilmente giardino o terrazza, pressi Sanvito, cercasi luglio o prima. Cassetta 13144 L Unione Pubblicità. 13144 L

IMPIEGATA cerca appartamentino camera, cameretta, cucina. Offerte Cassetta 13159 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO-ufficio luminosi 200-300 mq., posizione centrale, cercasi. Telefonare 36-93. 62681 L

QUARTIERE posizione centrale di 3-4 stanze e accessori, cercasi per subito. Scrivere: Eidlitz, Fiume, via Bovio 2. 62853 L

QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, paraggi Rotonda Boschetto cercasi. Indirizzo Piccolo. 32432 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina o due camere cucina, cercasi prontamente. Semestre anticipato. Cassetta 13115 L, Unione Pubblicità. 13115 L

QUARTIERINO massimo 140 cercano coniugi negozianti, qualsiasi cauzione. Indirizzo Piccolo. 32507 L

QUARTIERINO conforto, per due persone, cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 13151 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO in villa, stanza, stanzetta, cucina, Rossetti, adiacenze, cercano due persone distinte, 1.o aprile. Accettansi mediatori. Indirizzo Piccolo. 32556 L

VILLA o appartamento in villa, 6-7 stanze, signorile, garage, prenderebbesi in affitto. Cassetta 12921 L, Unione Pubblicità. 12921 L

VILLETTA 3-4 stanze accessori, conforto, possibilmente vicino tram 11, cercano in affitto coniugi per 1.o luglio. Offerte Cassetta 13127 L, Unione Pubblicità. 13127 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA persiano, nuova, vendesi straoccasione. Devidè, Imbriani 9. [illegible] M

A. A. VOLPI argentata, azzurra, beige, pelliccia vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, secondo. 13014 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 31657 M

A. VALIGIA armadio, valigie, borsette per sera, occasione. Diaz 24, p. 5. 6794 M

APPARATO gas completo per bagni d'aria calda, scaldabagno automatico, vendonsi. Brunner 12. 62983 M

BANCO, tornio, accessori per falegname, vendonsi. Orlandini 3, Cali. 13205M

BAULE posteriore «Balilla», costume parrucca Settecento, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 62926 M

CAGNOLINO molto grazioso regalasi persona veramente di cuore. Telefonare 96-56. 32508 M

CANARINI canori sei, con grande gabbia, vendonsi. Piazzetta S. Silvestro 1. 32532 M

CARROZZELLA doppio fondo, quasi nuova, vendonsi. Cancellieri 7, secondo, porta 8. 32500 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Pondares 5. 32536 M

CARROZZELLA molleggiata, smoking seminuovo statura media vendonsi. Vasari 4, primo, Fossi. 62953 M

CARROZZELLA seminuova pieghevole vendesi. Alfieri 11, quarto, Braida. 32560 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, vendesi assoluta occasione. Sonnino 66, porta 10. 62918 M

CARROZZELLA fonda 80, altra molleggiata, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 13195 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia, opere complete «Rigoletto», «Pagliacci», celebrità, vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 32614 M

DISCHI grammofono mobile voce fortissima 400 vendonsi. Ghirlandaio 8, porta 9. 32521 M

DIVISA capomanipolo, vestito uomo nero, vendonsi. Donato Bramante 6, secondo, sinistra, in mattinata. 62935 M

DIVISA ufficiale coloniale, panno, completa, media statura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 13206 M

FINESTRE, porte, cancelli ferro, roleaux vendonsi. Industria 53. 62989 M

INCUBATRICI due da 100 uova, quattro allevatrici vendonsi. Servola Ponte S. Anna 919, Bucher. 32617 M

LENZUOLA lino ricamate mano, nuove, vendonsi. Caccia 8, primo, sinistra. 13216 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto, vendonsi; passare lunedì. Settefontane 2, negozio. 13215 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 13225 M

MACCHINA cucire seminuova d'occasione vendesi. Vascotto, Antonio Caccia 4, primo. 32613 M

MACCHINA stiro a vapore completa nuova Hoffmann vendesi. Indirizzo Piccolo. 32606 M

MACCHINA permanente «Fortschritt» buonissimo stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62831 M

MACCHINA Singer garantita lire 130 vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 62949 M

MACCHINA Singer navicella vendesi 150. Media 34, primo. 62955 M

MACCHINA cucire forte vendesi. Via Trento 12, quarto, Finocchiaro. 32561 M

MACCHINA rientrante, seminuova, lussuosa, vendesi occasionissima. Gatteri 50, terzo, destra. 13194 M

MACCHINA scrivere nuova, valore 3100 liquido 2400. Copisteria, Tommaseo 2. 13181 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 13207 M

MACCHINE scrivere ufficio quasi nuove, liquidansi: Underwood 450, Continental 550, Remington 650-150, Olivetti 660, portatili Remington 600, Corona 500, Gloria 425, Littoria 650, Everest 650, altre lire 100 in poi. Rivolgersi magazzino, S. Caterina 9. 13235 M

MATERASSI lana due vendonsi. Settefontane 16, primo, destra. 62906 M

MATERASSI lana, vendonsi occasione. Viale R. Sanzio n. 14, I p., 13237M

MOTORI nafta Deutz uno 16 uno 20 HP occasione vendonsi. Renzi, Galilei 9. 13084 M

PELLICCIA ratmouschen grandissima, volpe argentata straordinaria scura, vendonsi occasionissima. Ginnastica 16, primo. 3978 M

PELLICCIA capretto Asmara 1100, altra lapin talpa 675, nuove, vendo occasione. Pietà 6, porta 3. 13227 M

QUADRO (Madonna) grande, tondo, cornice magnifica, nuovo, vendesi occasione. Giustinelli 2 A, portineria. 32550 M

RADIO Phonola tre onde modello 1937 vendesi occasione. Slataper 1, porta 2. 32552 M

RADIO Phonola recentissimo nuovo, prezzo irrisorio vendesi. Cologna Scala Ferolli 1, secondo, sinistra. 32551 M

RADIO Safar 5 valvole vendesi occasionissima. S. Michele 5, sinistra, quinto. 32587 M

RADIO Telefunken 5 valvole vendesi occasione mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 32504 M

ROLLEAUX diverse misure come nuovi vendonsi occasione. Renzi, Galilei 9. 13084 M

STIVALONI 41, vestito sport uomo occasionissima. Strada Guardiella 4, porta 14 (Rotonda Boschetto). 62883 M

UNDERWOOD seminuova vendesi occasione. Via Franca 18, pianoterra, sinistra. 62981 M

VESTITI signora sera, pomeriggio, statura media, vendonsi occasionissima. Viale Regina Margherita 9, pianoterra. 62925 M

VESTITI lussuosi primavera, lana, serata, vendonsi occasionissima partendo. Indirizzo Piccolo. 62969 M

VESTITO da ballo vendesi occasione. Via del Veltro 11, sarta. 32545 M

VESTITO, smocking, bollitore, forno, servizi, costumi. Felice Venezian 23, secondo, destra. 32567 M

VOLPE argentata nuovissima, splendida, vendesi occasione. Via Mazzini 12, secondo, sinistra. 62981 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. ABITI cappotti biancheria tutto usato, uomo, comperansi contanti. Scrivere precisando: Di Consiglio Pellegrino, fermo posta Trieste (10 giorni permanenza). 5152 N

BANCO marmo per macelleria minimo metri 3.20 acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 32535 N

BARROCCIO ruote alte acquistasi se occasione. Tel. 8180. 62964 N

LIBRI, qualunque genere, acquistansi. Offerte Crasna bar (Portizza), Beccherie 12. 6790 N

MUSICA studi spartiti, romanzi gialli, riviste ecc., acquisto. Cassetta 13239 N Unione Pubblicità. 13239 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. COMPERANSI mobili stanze pranzo letto singoli pezzi, macchine cucire, casseforti, oggetti diversi. Timeus 4, Bottegone. 32598 NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 12890 NN

A. A. A. PREZZI d'inventario, approfittate negozio mobili Türk, Battisti 12. 13088 NN

A. A. APPROFITTATE, mobili garantiti prezzo inventario vendonsi. Ginnastica 21. 13100 NN

A. DIVANI usati pelle, stoffa, legno, grande quantitativo, prezzi irrisori, seggiolini chiudibili, poltrone piedestallo ghisa, poltroncine ufficio, scrivania, tavolini, liquida Trucktractor, Gelsomini 6 (Roiano). 13209 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, pranzo, cucina, salotto, singoli mobili vendonsi occasionissima. Piazza Goldoni 10, porta 9. 32458 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo finissime, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 62871 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, mobili moderni, ottima lavorazione, massima convenienza. Visitateci. 32248 NN

ARMADIO grande perfetto stato, radio vendonsi. Cologna Scala Ferolli 1, secondo. 32553 NN

ASSOLUTA novità: stanza pranzo radica noce, lucidatura inalterabile, qualsiasi garanzia. Falegnameria Lazzaretto 13. Visitare lunedì. 32544 NN

BRIDGE tavolini pieghevoli confezione accurata occasione vendonsi. Telefono 9434. 32599 NN

CAMERA pranzo noce, piccola libreria, vendonsi, Passeggio S. Andrea 102. 13097 NN

CAMERA pranzo nuova occasione, novità, massima garanzia. Canova 22, secondo, porta 8. 62930 NN

CUCINA nuova lusso per sposi, occasione vendesi. Toti 9, primo. 62887 NN

CUCINA ultimo modello vendesi straoccasione causa partenza. Via Ferriera 19, corte. 62971 NN

CUCINA modesta vendesi 160. Piazza Tommaseo 4, quarto. 62956 NN

CUCINA lussuosa ordinata 1200 vendesi al migliore offerente. Toti 17. 32546 NN

CUCINA marmi rara occasione vendesi. 650. Crispi 51, falegname. 62948 NN

CUCINE semplicissime serie moderne vende falegnameria. Jacopo Cavalli 7, interno. 62836 NN

CUCINA nuova vendesi occasionissima. Gatteri 30. 62944 NN

LETTINO per bambini quasi nuovo e seggioloni vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 32609 NN

LETTINO bambini, violino, vendonsi. Sonnino 58, quarto, destra. 32571 NN

MATRIMONIALE moderna, solida, vendesi prezzo conveniente. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 62957 NN

MATRIMONIALE usata vendesi occasione, anche rivenditori, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 32554 NN

MATRIMONIALE noce, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 13. 62936 NN

MATRIMONIALE pulitissima, cucina, pranzo moderna, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 13220 NN

MATRIMONIALE lussuosa, materassi lana, Singer rientrante, vendonsi. Piazza Goldoni 10, II, destra. 13197NN

MATRIMONIALE nuova, rara occasione, vendesi. Via del Veltro n. 37. 13204 NN

MATRIMONIALE tre porte, finissima, nuova, vendesi occasione. Media n. 8. 13193 NN

MATRIMONIALE, salotto, mobili diversi, occasione; escluso rivenditori. Slataper 10, latteria. 13172 NN

MATRIMONIALE bellissima, forte, vendesi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 62931 NN

MATRIMONIALE moderna, materassi lana, rientrante spola rotonda. Pogni, Guardia 11. 62600 NN

MATRIMONIALE massiccia e armadio guardaroba straoccasione. Via S. Giacomo in Monte 7, falegname. 62919 NN

MATRIMONIALE tre porte finissima, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 62898 NN

MATRIMONIALI modernissime, vendonsi, facilitazioni. Falegname, via Corridoni; rivolgersi Toti 4, I, porta 5. 13228 NN

MATRIMONIALI lusso acero bianco, grigio, noce, quattro porte, modernissime, prezzo di fabbrica svendonsi. Tarabochia 6. 13086 NN

MOBILI diversi modernissimi nuovi vendonsi subito, volendo cedesi appartamento casa nuova moderna, centro. Cassetta 13060 NN, Unione Pubblicità. 13060 NN

MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete ricompensati. 11266 NN

PIANOFORTE lire 400. Via Apiari 13, Gregorini, dalle 10-13. 32612 NN

PIANOFORTE mezzacoda nero, piastra metallica, grandiosa sonorità, rara occasione 1900. Settefontane 14 porta 11. 62986 NN

SALOTTINI 900 con divanoletto vendonsi occasione. Per visione: 9-13, Foscolo 34. 32570 NN

SALOTTO vimini cinque pezzi e tende tela ottimo stato vendonsi. Amicis 11, porta 8. 62903 NN

SCRITTOIO stile americano vendesi. Trattasi via Enrico Toti 20. 32574 NN

STANZA pranzo stile antico e altri mobili vendonsi subito. Indirizzo Piccolo. 62979 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

A. A. ABITI cappotti biancheria tutto usato, uomo, comperansi contanti. Scrivere precisando: Di-Consiglio Pellegrino, fermo posta, Trieste (10 giorni permanenza). 5151 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 32326 O

DISTILLATORE catrame nuovo vendesi, produzione due tonnellate catrame nelle 24 ore, della fabbrica Kesselschmiede, Richterswil, Svizzera. Offerte Cassetta 12914 O, Unione Pubblicità. 12914 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto commestibilisti cercasi. Castaldi, corso Cavour 7, primo. 32600 P

VIAGGIATORE provincie cerca seria ditta, introdotto drogherie, profumerie; buone condizioni, referenze. Cassetta 13120 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE ogni tipo tutte le marche italiane da 220 in poi. Accessori fornitura completa. Prezzi veramente di calmiere. «Al Calmiere», Settefontane 19. 62937 Q

AUGUSTA Artena Balilla noleggiansi con senza autista, servizio anche all'estero, troverete all'Auto Salone Impero, Cologna 11, tel. 7097. 62965 Q

BALILLA 3 marce fuori serie, 509 torpedo, vende privato, straoccasione. Garage Internazionale, S. Francesco n. 10. 13199 Q

BERLINA 514 quattro porte perfettissima vendesi occasione. Sara Davis n. 19. 32567 Q

BICICLETTA ballon con portapacchi vendesi occasione. S. Michele 5, sinistra, quinto. 32586 Q

BICICLETTA passeggio Zenith, vendo occasione. Trento 5, portinaio. 13240 Q

BICICLETTA passeggio buonissimo stato, vendo causa malattia. Via Pondares, latteria. 13170 Q

BICICLETTA nuova vendesi. Via dei Navali 58. 62939 Q

BICICLETTE uomo donna occasione vendonsi. Via Istria 146. 32474 Q

CABRIOLET Royal 522 vendesi. Visibile Garage Excelsior. 32605 Q

CAMIONCINO piena efficienza, portata quintali 15 vendesi. Garage Conti 1. 32572 Q

LAMBDA VIII Landaulet bene gommata sei posti tappezzata in pelle vendesi. Petrizzelli, Brunner 3. 62781 Q

MOTOGUZZI, motocarrozzette, motocarri, motoutilitarie, ricambi: Cremascoli concessionaria, Fabio Severo 14. 62900 Q

MOTOSACOCHE 300 ottime condizioni vendesi 900 trattabili. Gretta Baseggio 112. 32439 Q

O.M. 665 ultimo tipo lunga Plaimont freni idraulici, Frera 500 occasione. Bar Garibaldi 10. 9320 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. A. NEGOZIO carbone vendesi causa partenza. Piccardi 46. 62891 R

A. IMPIEGATI negozianti concedonsi prestiti restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 32541 R

A persona pratica cedesi in consegna spaccio vini bene avviato. Informazioni Piccolo. 32564 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 32542 R

AFFARONE: pensione avviatissima 12 stanze mobiliate, tutto conforto, cedesi subito. Visitare dalle 14 alle 17. Galatti 14, primo. 62988 R

AFFARONE. Cerco socio con piccolo capitale. Indirizzo al Piccolo. 13212 R

ANTICA trattoria centralissima smercio litri cento vendesi causa partenza. Caffè XXX Ottobre. 62913 R

BOTTEGHINO avviatissimo, vendesi 3500 occasione. Slataper 1, IV, destra. 13182 R

CAUZIONE dispone ragioniere assumendo amministrazione stabili. Cassetta 13185 R Unione Pubblicità. 13185 R

CEDESI a Pola avviata drogheria e profumeria vicinanze militari. Per trattative indirizzare Cassetta 13067 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

CONCEDONSI prestiti scomputabili rate mensili condizioni vantaggiosissime. Assumonsi produttori pratici ovunque. Indicare possibilità ramo acquisizione. Grassia, Santarpino 11, Napoli. 5100 R

DEPOSITO uova avviato, vendita ingrosso e dettaglio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62922 R

DISTINTO giovane intelligente cerca occupazione, cauzione lire 10.000. Indirizzo Piccolo. 62943 R

DITTA commerciale o industria, acquisterei. Offerte cassetta 13183 R Unione Pubblicità. 13183 R

FABBRICA articoli alta moda femminile introdotta tutta Italia, vendesi. Informazioni: Gentilli, XX Settembre 18, terzo. 32530 R

IMPIEGATI anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

MAGAZZINO di rigattiere bene avviato, posizione centrica, rendita molto favorevole e sicura, vendesi. Offerte cassetta 13210 R Unione Pubblicità. 13210 R

MAGAZZINO carta, stracci, ferramenta, metalli, posizione centrica, bene avviato, ottima rendita, vendesi. Offerte cassetta 13233 R Unione Pubblicità. 13233 R

MUTUO 20.000 cercasi prima ipoteca casa Istria valore 60.000, rendita 5000. Cassetta 13156 R, Unione Pubblicità.

MUTUO piccolo garantito, su area fabbricabile piena città, cedesi condizioni convenienti. Indirizzo Piccolo. 62914 R

NEGOZIO con arredamento vendesi posizione ottima, miti pretese. Telefonare 79-27. 32511 R

NEGOZIO, posizione centrica, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 13200 R

TABACCHERIA centrale cerca socio eventualmente collaborazione. Cassetta 13155 R, Unione Pubblicità. 13155 R

400 lire cerca impiegato breve scadenza, buon interesse, garanzia. Cassetta 13178 R Unione Pubblicità. 13178 R

2000 lire per sei mesi cercansi. Garanzia. Cassetta 13163 R, Unione Pubblicità. 13163 R

50.000 frazionabili mutuerebberonsi prima stabile città. Cassetta 13119 R, Unione Pubblicità. 13119 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE! Fondo piano, centro, quartiere moderno (Tribunale) ideale costruzione, speculazione garantita, mq. 5500, vendesi intero, lotti. Cassetta 13223 S Unione Pubblicità. 13223 S

CASA con 3 quartieri, orto, Servola, in vendita. Informazioni Servola 10. 13229 S

CASA da 40-100 mila o quartiere condominio 2-3 stanze acquistasi. Offerte dettagliate. Cassetta 13121 S, Unione Pubblicità. 13121 S

CASA città rendita acquistasi massimo 300.000, Cassetta 13139 S, Unione Pubblicità. 13139 S

CASE casette ville tenute mutui negozi: Palma, piazza Goldoni 10, primo. 32595 S

FONDO intero o lotti adatto costruzione ville via Orlandini, condizioni favorevoli, complessivi mq. 1400. Indirizzo Piccolo. 62890 S

VILLA 16 camere arredate, elettricità, gas, acqua, orto, campagna, bellissima posizione centrica Pirano vendesi. Agenzia Trani, Pirano. 337 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

GIOVANE 30-enne serio, bella presenza, posizione sicura, desidera conoscere signorina robusta, anche vedova, purchè affettuosa, scopo matrimonio. Cassetta 13153 U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA buona brava massaia, piccolo esercizio, sposerebbe 40-45-enne serio, solo, posizione. Cassetta 13157 U Unione Pubblicità. 13157 U

SIGNORINA distintissima, quartiere, affettuosa, desiderosa famiglia, sposerebbesi con signore 40-50-enne distinto, anche vedovo. Cassetta 13126 U, Unione Pubblicità. 13126 U

SIGNORINA bella, benestante, sposerebbesi con signore posizione sicura. Cassetta 13024 U, Unione Pubblicità.

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 11889 U

30-ENNE indipendente, presenza, sposerebbe seria, piccola dote. Cestinansi anonime. Cassetta 13160 U, Unione Pubblicità. 13160 U

34-ENNE bella presenza, affettuosa, paziente, sposerebbe vedovo con bambina 2-enne, purchè distinto, buona posizione. Offerte Cassetta 13158 U, Unione Pubblicità. 13158 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. GRANDE arrivo impermeabili Pirelli, stoffe uomo e donna, vestiti fatti e su misura, calzature ecc, ecc., 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 62928 V

CONTRIBUTI, imposte, tasse, consulenza, assistenza: Piazza Goldoni 3, primo. 32501 V

MASCHERE. Grandioso assortimento e costumi bambini noleggiansi. Crispi 9, I. 13219 V

NOLEGGIANSI ore: aspirapolvere con spruzzatori tarmicidi, pino, disinfettanti. Lucidapavimenti, spargicera, raschiapavimenti. A.D.I.S., Battisti 11. 13190 V

NOLEGGIANSI domino nuovi, costumi maschera. Paduina 2, pianoterra. 32578 V

«UNITA Fortior»: Informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 62924 V

Addì 13 febbraio un fatale accidente aviatorio troncava la generosa esistenza del

ten. A. A. OLIVIERO CATTARINI

Comandante pilota dell'«Ala Littoria»

mentre in viaggio di rimpatrio dalla Spagna la vita gli sorrideva piena di speranze.

La consorte **ENZA nata DOGLIOTTI**, in uno al padre **ing. GIOVANNI** e alla consorte, alla nonna **MATTIETTA ved. STAGNI**, ai fratelli **cap. MAURO** e **GIANNINA**, ai cognati **RAFFAELLA QUATTROCIOCCHI** e **ten. col. pilota EMO VERDI**, ne dànno il triste annuncio a quanti Lo conobbero.

Trieste - San Remo, 20 febbraio 1938-XVI.

GUIDO PAOLI

non è più.

Tragico destino lo strappò all'affetto dei suoi cari il 16 corrente a Pernambuco.

La desolata **Famiglia** e **congiunti**

Il giorno 17 corrente si spense serenamente, munito dei conforti religiosi,

ROSALIO NAFFI

capoufficio Poste e Telegrafi

lasciando nel profondo dolore la consorte **VITTORIA**, le figlie **MARIA, ISA, LICIA, LAURA**, i fratelli, le sorelle e i congiunti, che partecipano tale perdita a tumulazione avvenuta.

Guglielmo Lugnani

d'anni 85, è spirato giovedì 17 corr.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i figli, il fratello ed i nipoti, che ringraziano quanti vollero onorare la di Lui memoria.

Pirano, 19 febbraio 1938 - XVI.

Alle ore 7 del 22 corr., nel trigesimo della morte della compianta

prof.ssa Clotilde Morelli

sarà celebrata una S. Messa in suffragio all'Altare maggiore della Chiesa parrocchiale di S. Antonio Nuovo.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro amatissimo ed indimenticabile

Edoardo Leitner

la moglie, le figlie e tutte le famiglie congiunte ringraziano vivamente le Società «Oriente», «Giuliana di Navigazione ex Cosulich», l'«Anonima di Sicurtà fra Armatori», il Lloyd Triestino ed il suo personale e quanti presero parte al loro immenso dolore.

Un ringraziamento speciale va da al gr. uff. prof. Oreste Manzitti e al dott. Temistocle Carnevali.

La Santa Messa in suffragio del caro estinto verrà celebrata nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) il 22 corr. alle ore 8.30.

Trieste, 19 febbraio 1937-XVI.